

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 24 SETTEMBRE 1951
Anno II - N. 223 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

La Missione Visitatrice alle Scuole

Nella giornata di sabato la Missione Visitatrice del Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite ha continuato il giro iniziato venerdì visitando le scuole elementari e secondarie di Hamar Geb Geb, l'Orfanotrofio ed infine le Scuole di Corso Italia.

In queste ultime scuole la visita è stata particolarmente minuziosa e la Commissione è scesa anche nelle cantine nel sotterraneo dove si trova il magazzino del materiale scolastico.

Particolare attenzione è stata richiamata dalla sala per l'insegnamento col metodo Montessori e dalla Palestra dove la commissione ha assistito ad alcune esercitazioni ginnastiche.

Al termine della visita il prof. Joppi direttore delle Scuole Elementari della Somalia, ha presentato alla Missione il corpo insegnante italiano e somalo di Mogadiscio.

Dichiarazioni di De Marchena e spiegazioni di Mr. Cargo e Mr. Hoo.

S. E. De Marchena, Presidente della Missione, ha risposto al saluto del prof. Joppi, parlando in italiano. Egli ha detto:

"Credo che è la prima volta che il mio cuore parla in italiano ed io adopero questa lingua, che somiglia alla spagnola, pur non essendone io completamente padrone.

"Sono lieto di salutare la classe magistrale qui riunita, ed interpreto il pensiero della Missione ringraziandovi per avermi fatto visitare questa scuola della quale abbiamo riportato una impressione bellissima. Siamo sicuri che l'Italia porrà tutta la sua fedeltà nell'adempiere il suo mandato, specie nella parte che riguarda l'educazione, dandovi l'apporto della sua immortale e millenaria civiltà.

"Le Nazioni Unite sono fiere di questa opera ed intendono dare ad essa tutto l'appoggio.

"Vi domando scusa se le mie parole in lingua italiana non sono state perfette ma spero che avrete compreso ugualmente il mio pensiero".

Le parole di S. E. De Marchena sono state salutate da vivissimi applausi.

Uno dei maestri somali presenti ha chiesto la parola per domandare quale fosse lo scopo della Missione di Visita. Mr. Cargo, membro americano della Missione di Visita, ha fatto una ampia spiegazione del compito

della Missione stessa, spiegando come essa visiti tutti i territori sotto amministrazione fiduciaria e come, infatti, essa sia venuta in Somalia dopo di avere visitato il Tanganyka, sotto mandato britannico, ed il Ruanda Urundi sotto mandato belga.

Essendo stato chiesto da uno dei maestri se il rapporto della Amministrazione Italiana alle Nazioni Unite sul primo anno di amministrazione era stato pubblicato, Mr. Hoo, Assistente Segretario Generale delle Nazioni Unite, ha spiegato che non soltanto il rapporto era stato pubblicato ma erano stati anche pubblicati i verbali delle sedute del Consiglio di Tutela nelle quali l'Ambasciatore Fornari aveva dato più ampie spiegazioni orali.

Mr. Hoo ha soggiunto che chiunque può chiedere queste pubblicazioni all'Ufficio Informazioni delle Nazioni Unite.

Si è levato poi a parlare il maestro somalo Abdurhaman Hagi il quale ha fatto presente il desiderio dei maestri somali di essere portati al più presto allo stesso livello di quelli italiani, sia nel campo culturale che in

altri campi, ed ha raccomandato i corsi di perfezionamento per i maestri.

Gli è stato risposto che i corsi sono stati già riaperti.

Alla Cassa per la Previdenza Sociale

Nel pomeriggio, si è recata a visitare la Sede della Cassa Assicurazioni Sociali la quale, come è noto, è gestita dall'Istituto Naz. Assicurazioni Infortuni.

Gli illustri visitatori sono stati ricevuti dal dottor Quagliere e, guidati da lui, hanno fatto il giro degli uffici della Cassa e si sono lungamente soffermati nella visita delle modernissime attrezzature sanitarie — di recente giunte dall'Italia — che occupano tutto un piano dell'edificio e che comprendono due sale di visita, ed i gabinetti dentistico, otorinolaringoiatrico, oculistico, radiologico, e per la termo-marcioni-terapia.

Il dottor Quagliere ha illustrato i compiti della Cassa Assicurazioni Sociali, dando alla Missione tutte le spiegazioni sul funzionamento attuale e sui programmi futuri. La Missione si è poi recata nell'appartamento privato del Direttore dell'Istituto dove la signora Quagliere ha offerto un rinfresco.

Sono state poi visitate le scuole per adulti: prima quella femminile in via Guido Corni e quella maschile in via Cardinal Masia.

La risposta di Ridgway ai cino-coreani

TOKIO, 23.

Il generale Ridgway ha risposto stamane al messaggio comunista del 20 settembre scorso, relativo alla ripresa dei negoziati di Kaesong.

Il messaggio è stato rimesso alle autorità da un tenente colonnello americano, che si è portato sul luogo dell'incontro nella zona neutra, a bordo di un elicottero, su cui avevano preso posto interpreti e giornalisti.

Il messaggio del comandante in capo delle forze delle Nazioni Unite, dopo aver respinto le accuse comuniste, secondo cui la violazione della zona neutra da parte delle truppe alleate avrebbe reso impossibile il proseguimento dei negoziati, afferma che la responsabilità dell'interruzione dei negoziati è da attribuirsi ai comunisti e che il messaggio cino-coreano del 20 settembre non fa accenno alla necessità di discutere le condizioni relative alla ripresa dei negoziati. Inoltre Ridgway assicura che egli darà istruzioni ai suoi ufficiali di collegamento, per trattare l'argomento nel corso dei colloqui che essi avranno con ufficiali di collegamento.

Oggi De Gasperi parla al Congresso americano

I prossimi colloqui con le personalità statunitensi convergeranno su tre problemi fondamentali. I lavori preparatori dei Ministri Pella e Pacciardi

WASHINGTON, 23.

Il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, ha fatto il suo ingresso ufficiale negli Stati Uniti.

Ad attenderlo alla stazione si trovavano l'ambasciatore americano a Roma, Dunn, l'ambasciatore italiano a Washington, Tarchiani, e Omero Braiton in rappresentanza del Dipartimento di Stato. In serata De Gasperi ha parlato ad un pranzo offerto in suo onore dalla associazione di politica estera di Detroit.

Le giornate italiane a Washington sono virtualmente cominciate con le intense negoziazioni svolte dal ministro Pella, ma solo domani esse entreranno nella fase ufficiale con il discorso che l'on. De Gasperi pronuncerà innanzi ai due rami riuniti del Parlamento americano.

E' questa la più alta distinzione che negli Stati Uniti possano

tributare ad un uomo politico straniero.

Nell'eccezionale invito rivolto all'on. De Gasperi e all'Italia gli Stati Uniti intendono sottolineare la loro fiducia per il capo di un paese alleato e per lo statista saggio che ha saputo ridare prestigio alle nazioni democratiche. L'on. De Gasperi pronuncerà il suo discorso in inglese: egli farà presente che per aiutare l'Italia il modo migliore è dare lavoro alle sue industrie e permettere una più abbondante esportazione in America di prodotti italiani.

Nel pomeriggio dello stesso giorno è previsto il primo colloquio con Acheson. Martedì alle ore 11 De Gasperi avrà un colloquio con Truman e nel pomeriggio un altro incontro con Acheson. Nella mattina di mercoledì terzo colloquio con Acheson e

pubblicazione del comunicato conclusivo delle conversazioni, mentre il giorno di giovedì sarà dato un primo comunicato sulla questione totale. A Washington la nostra delegazione, che ora comprende anche il segretario generale del ministero degli Esteri Zoppi, si fermerà su un terreno più reale e concreto anche se il lavoro sarà meno facile di quello dei convegni internazionali, dove è costume convenire su principi generali che possono e non possono essere impegnativi e le cui realizzazioni a lunga scadenza è subordinata al corso degli avvenimenti. Tra l'Italia e l'America avverrà invece un ben altro discorso con finalità ben più determinate e immediate dalle quali potrà dipendere, per tanti versi, la sorte del nostro paese.

(Continua in 2ª pagina)

De Gasperi a Washington

(Continuazione della 1ª pagina)

Infatti, nel corso dei prossimi colloqui che l'on. De Gasperi e la delegazione italiana a Washington avranno con le massime autorità statunitensi, saranno prospettate tre questioni politiche di primaria importanza: quella di Trieste, quella della revisione del trattato di pace e quella dell'ammissione dell'Italia all'ONU. Di pari passo si svolgeranno anche trattative economiche tra i due paesi necessarie per mettere in grado l'Italia di provvedere, nell'ambito dell'alleanza atlantica, alle sue esigenze militari ed all'adempimento dei suoi compiti di alleato.

Gli aiuti potrebbero venire al nostro paese sotto tre aspetti: continuazione degli aiuti ECA, assegnazione di armamenti già costruiti; concessioni di commesse da pagare in dollari.

E' augurabile che i rispettivi rapporti siano considerevoli.

Sempre nel campo economico si ha notizia che è in corso di negoziazione l'assegnazione di un prestito da parte della banca internazionale a favore della cassa del mezzogiorno, unitamente a varie altre concessioni per finanziamenti a favore della piccola e media industria e delle aziende agricole.

L'impostazione di tali problemi, che De Gasperi dovrà definire, è stata data dai ministri italiani Pella e Pacciardi, che non hanno seguito il Presidente del Consiglio a Niagara e si sono recati in volo a Washington, dove Pacciardi ha avuto colloqui al Pentagono, prima con il sottosegretario all'esercito Frank Pace, e poi con il ministro della difesa, Lovett. Il ministro Pella si è incontrato invece con i membri degli uffici economici della delegazione italiana che stanno approntando le documentazioni di cui il Presidente del Consiglio avrà bisogno nel corso dei suoi prossimi colloqui con Truman.

La stampa americana intanto dedica amplissimi commenti ai risultati che sono stati conseguiti a Ottawa. In una corrispondenza di Anna Mac Cormick, il « New York Times » sottolinea come il consiglio del Patto Atlantico abbia fatto quanto era nelle sue possibilità per enunciare il principio della revisione del nostro trattato di pace auspicando che il Presidente De Gasperi ed i suoi collaboratori riescano ad ottenere a Washington risultati concreti e tangibili. Commenti pressopoco analoghi sono contenuti anche in molti altri quotidiani, i quali ritorneranno poi sull'argomento alla luce degli sviluppi che si determineranno in seguito alla visita del Presidente del Consiglio italiano a Truman ed Acheson.

Per quanto riguarda l'ingresso dell'Italia all'ONU, il Presidente ha dichiarato che il problema sembra bene avviato.

CRONACA CITTADINA

PER LA LOTTA CONTRO LE CAVALLETTE

Gli incidenti di Galcaio in Corte d'Assise

Sabato scorso ha avuto inizio alla Corte d'Assise della Somalia il processo a carico di 11 imputati, tutti detenuti, accusati di radunata sediziosa, danneggiamento aggravato e resistenza e lesione a pubblico Ufficiale. Si tratta di coloro che il 26 giugno scorso inscenarono una dimostrazione contro la lotta antiacridica con lo specioso pretesto che il veleno adoperato per le cavallette fosse dannoso per gli uomini. Nel corso della dimostrazione presero a demolire un piccolo fabbricato in costruzione che era destinato a magazzino per i prodotti antilarvali. Intervenuta la Forza Pubblica si ribellarono ad essa ferendo un ufficiale dei carabinieri e alcuni agenti di polizia di cui uno piuttosto gravemente.

Gli imputati hanno tutti protestato la loro innocenza.

Il processo ha richiamato molto pubblico nella Corte d'Assise.

La Corte è presieduta dal Dott. Gentilucci. Pubblico Ministero il Dott. Marciante, difensori di fiducia gli Avvocati Bona e Siniscalchi.

Si ritiene che il dibattimento durerà due o tre giorni.

Associazione Italiana Arbitri

Sezione "L.S. Bertazzoni" di Mogadiscio

La Direzione centrale della A.I.A. di Roma ha autorizzato questa Sezione di indire un corso per « Aspiranti Arbitro ».

Tutti coloro che intendono partecipare dovranno presentare una domanda, scritta di proprio pugno, corredata dei seguenti documenti:

- 1) certificato penale rilasciato dall'U.P.A.G.;
- 2) titolo di studio;
- 3) certificato di sana e robusta costituzione rilasciato da un medico della F.I.M.S.;
- 4) certificato di nascita (limite massimo di età anni 30).

I cittadini italiani, ancorché promossi alla fine del corso, riceveranno la tessera dell'A.I.A. mentre gli autoctoni saranno inquadrati nella costituenda Associazione Somala Arbitri (A. S. A.).

Termine utile per la presentazione delle domande 30 settembre 1951. Le domande dovranno essere indirizzate a: A.I.A. Sezione di Mogadiscio e consegnate alla Bottega Italia (Lusini).



Chiedete Birra

«FALCON»

Rapp. escl. E. M. GRASSI - Telefono 106

AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE DI MOGADISCIO

Interruzione stradale

Si avverte la cittadinanza che dal giorno 25 settembre, fino a nuovo avviso, il primo tratto della Via Cardinale Massaia, compreso tra la Via Andolfato ed il prolungamento del Corso Regina Elena, verrà chiuso al traffico pedonale e di qualsiasi veicolo, al fine di procedere alla bitumatura della strada, secondo un programma di lavori già approvato in sede competente.

Con altro avviso saranno notificate le interruzioni di traffico necessarie al compimento dei lavori stessi.

Alle estremità della interruzione stradale saranno apposti, a cura dell'impresa appaltatrice, cartelli indicatori e sbarramenti mobili ben visibili al pubblico.

Coloro che saranno sorpresi a transitare, fuori della sede dei marciapiedi, nel tratto sopra menzionato, saranno puniti con le ammende previste dai regolamenti vigenti.

Spettacoli del giorno

CINEMA BENADIR — « Il vendicatore solitario ».

CINEMA EL-GAB — « Sangue all'alba ».

CINEMA TEATRO HAMAR — « Il duca e la ballerina ».

IMPERIALE — « Donne di frontiera ».

SUPERCINEMA — « Io ti salverò ».

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI autofficina, garage, magazzini. Via 24 maggio. Trattative rivolgersi Corso Vittorio Emanuele. Hussen Abdi — Foto (accanto Banco di Roma).

DA CIULLA ALIMENTARI Via Ruspoli. Sono arrivati i soliti 18 formati della « Regina della Pasta » da Gragnano. Fatevi la provvista.

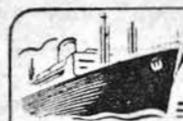
NOLEGGIASI Moto leggera e pesante. Rivolgersi Sig. Biondo — Via Ruspoli angolo Bar Savoia.

BICI Masquita CARELLI

Una geniale novità - il miglior Micro Motore

PRONTE CONSEGNE

S.A.I.E.M.A. - Telef. 49 - MOGADISCIO



LLOYD TRIESTINO

AVVISO

Il piroscafo «TRIPOLITANIA», è previsto in partenza per l'Italia e scali di Linea, il giorno di martedì 25 settembre corrente.

Secondo le recenti modifiche dell'itinerario, la nave farà scalo a Bender Cassim.

Si accettano merci e passeggeri anche per il suddetto scalo.

elettromeccanica

di F. TUNDO

La ditta ha di recente aperto un nuovo negozio per la vendita di materiale elettrico, in Via Carletti (stabile Croce del Sud)

NUOVI ARRIVI: LAMPADARI ASSORTITI - LAMPADE VOTIVE - FERRI DA STIRO ASSORTITI LAMPADE FLUORESCENTI RIFASATE CONDUTTORI IN GENERE - MATERIALE ELETTRICO ASSORTITO

Prezzi di assoluta concorrenza. VISITATECI! CONSULTATECI!

Avverte inoltre di essere attrezzata per qualunque lavori di elettrotecnica, laboratorio radio, reparto avvolgimenti e trasformazioni e costruzioni di qualsiasi macchina elettrica

NEGOZIO: Via Carletti (Stabile Croce del Sud) - OFFICINA: Via Cerrina Ferroni (Campo Sportivo) Telefono 194 - Casella Postale 173

RUBRICA MEDICA

Si prega il lettore del testo somalo di soffermarsi con attenzione su queste indicazioni e di ricordarle nella lettura.

Per i mezzi tipografici di cui si dispone non posso attenermi alla trascrizione internazionale, come mi è stato consigliato da maggiori cultori, né si posseggono caratteri «Osmania». Prego quindi di accettare la più logica possibilità lo-

cale:

ch come in chasaro—perdita; k come in korsa—corpo; q come in qabou—freddo; d come in dad—gente; d in grassetto come in dheg—orecchio; h come in hadal—discorso; h in grassetto come in hhog—forte; sci come in sciego—racconto; 'an come in 'aqli—mente; ga come in gabal—pezzo; ghe come in ghed—pianta; — u. come in

gid—strada; gia come in giaban—rotto; gie come in giego—nuca; gio come in gioga—arresto; giu come in giudan—lebbra; go come in gor—tempo; gu come in zuri—abitazione.

Le vocali lunghe si scrivono raddoppiate mentre la i e la u prendono anche l'aspetto di semiconsonante di y e w.

Dawoiynka

Posologia waha laga bartaa inta la le'keeyo daweda bukaanka la siiyo. Dose waha laala gieedaa tirada, aqosia daweda, ama 'ulaiskeeda kol kelia la qato.

Aqosia dawedu waa hadba qofka filkiisu intuu le'eg yahai; waha tahai tan 'arrurtu ka yer tan dadka wawein.

Dadku isku si daweda uma qaadan karan mahayeelai in qof wahtari lahaid waha la arka inai qof kale wah u dintaa, sida haddii la 'abbo 'usbada yodada oo kale.

Misna dawoiynka qaarkood waha laga qaadaa hagiin wadata 'ir, gasciyo, fo' yar yar oo dubka ka soo ya'a sida waha kanec'o qaniintei. Waha ka mid ah kolka laisku daweyo sierada antitetanico.

Sidas darteed aya waha feyiygan ah, in haddii irbad giadkaas ah laisku mudahayo, tacharka loo scieega in hor laisugu mudei iyadoo kale iyo in kale. Haddii qofku hor u qabei irbaddaas, kolkaas waha tacharku yeelahaia labo kol buu ku kala mudahaya. Kolka hore in yar buu ku mudahaya, dabadeed haddii aan hal saa' kaddib qofku waha iska garan inta hartai buu ku mudaa.

Haddii bukaanka in door ah la daweyo, inta loo aqolai waa u giasadaa, kolkaas si dawedu u samaiso darteed tacharku wa inuu u kordiya. Ku wa sidaas noqda waha ka mid ah arsenico iyo morfina iyo kuwaha kale. Tacharka kelia aya waha u bannaan inuu daweda kordiyaa ama doonaa in kaloo la saamaish ah.

Bukaanka waa in aroorti issagoo hamuuman la siiya 'usbooiynka laisku da'arfaalo iyo kuwa goorianka; barqadii waa in la siiya dawoiynka wadnaha hoggiya iyo kuwa degiya; harimada ka' hor dawoiynka arsenicada iyo birta; harimada kaddib dawoiynka qaboogiya 'alool hanuunka; 'awodi intaan la seehan da'arfaalka fudud iyo dawoiynka wadnaha. Aalaa waha bukaanka dawo la siiya seddeh kol maalinti ba.

Dawoiynka waha loo yela qaabab kala duwan:

Kuwo buda ah oo hassiyo ku' duuban, oo lagu liqo haasci lahoohheed (lahooh halleef ah oo sida haascida u samaisan) ama inta biyo lagu daro lagu liqo;

Iskutun (compressa) waa budo dawo ah iyo budo bada r aho isku darsan oo korka sonkori ka marsan tahai; sidaas waha looga digai in daweda fudaid lagu liqo;

Fuuq (capsula) ai ku' girto dawo dufanle ama dadan huu; fuuq'u kolkuu' 'aloscia kulkeeda dareemo bu daqaaqaa daweduna girka galscaia;

Inino (granuli) aad u yeryer oo ku giraan dawoiyn 'ulaiskoodu yahai kumaad gramme;

Burar (pillole) ai ku giraan dawoiyn 'ulaiskoodu yahai boqollaad gramme;

Burar roonoon (bolo) oo ai ku giraan dawoiyn 'ulaiskoodu yahai gramme;

Pozione ama waraab wa dawo had ba hoogaa laga 'abbo; iyagu waa dawoiyn lagu daqagiyei sonkor iyo 'araf;

Iskudar (mistura) wa dawoiyn laisku darai; tan la wada yaqaani wa tan la iyahdo «mistura Baccelli» oo duumada (qando dilmaani) ku diran;

Emulsione wa dib'o ah dufan iyo biyo isku qassan oo daweda dadanka hun ka' bi'ya. Taan aad loo yaqaani waa beerka kalluunka (tarraqad);

Infuso waa dawo laga sameeyo qolofa hididka ama 'aleenta gheedaha inta biyo karkaraya lagu kor sciubo;

Decotto waa dawo laga sameeye qolofa hididka ama 'aleenta gheedaha oo biyo lagu karsciyei, oo dawedi ku girtei laga miirtai;

Tintura waa dawo laga sameeyo qolofa, hididka ama 'aleenta gheedaha inta la deh geliyo biyo, alkol, diinto iyo chal (gian);

Sciarbeed waa dawo lagu qassai biyo sonkor badan leh;

Unguenti iyo pomate (bir'ad iyo damaagio) waa dawo lagu qassai dufan iyo baruur. Midda aad loo yaqaan waa bur'adka dusaaga (zebagga).

Taniyo inta bukaanku aad uga bogsanayo waa in daweda la siiya. Haddii bukaanku bogsan waayo tacharka keliya ayaa leh inuu dawoiynka ka' googiyo. Aalaa bukaanku daweda waa diidaa kolkuu wah yer oo fayooobi ah iska garto, ama hanuunku daayo; waa se in lais daweya taniyo inta tacharku ka' googiyo.

Tobankaan sanoo ina gudubte waha la helai dawoiyn 'usub oo badan. Wahaan kuwaas ka' husa hayaa sulfamidicida, halka looga yaqaan B.M., maga'yada hoossooiynka (dawogadka) sameeye (May and Baker).

Penicillina iyo streptomocina na aad baa hadda laisugu daweya; iyadoo aan tacharku 'id farin.

Dawoiynkaani saamaish weyn bai ku le iyhin 'udurrada lais qaasiyo sida giabtada. Dadku aad buu u wada yaqaan oo kolkol waa ku talah tagaan, ama bukaandour (fermieriga) aan yeelaal aqoon bai issu dibaan o irbad deeya. Haddii qof dawoiynkaan issaga daweyo 'udurro fudud waa uu ku' bogsadaa, waha se gira haddii ista qofkii rabo inuu 'udur kalò 'ulus issaga daweyo wah quman ma taraan, mahayeelai oogadaa u barartai.

Le medicine

La posologia studia l'arte della determinazione delle dosi o quantità di un medicamento che bisogna somministrare per ottenere l'effetto curativo. La dose è la quantità di medicina che si somministra in una sola volta. Le dosi cambiano a seconda dell'età, infatti la dose di un bambino di due o tre anni di età è circa un ottavo della dose dell'adulto.

Certi individui hanno una particolare predisposizione per una medicina per la quale essi sentono un esagerato effetto per dosi che per altri sono utili. Fra queste medicine si ricordano i sali di iodio, che possono essere causa di arrossamento e gonfiore delle mucose e comparsa di piccole macchie rosse della pelle, oppure altre medicine determinano altre reazioni di intolleranza, con orticaria, gonfiore cutanei come accade per i sieri antitetanici.

Per questo motivo è norma prudenziale, quando si deve fare una seconda iniezione di sieri anche dopo anni, avvisare il medico della prima iniezione fatta, che farà la nuova iniezione in due tempi. Prima si inietta una piccola quantità e se dopo un'ora non appaiono segni di intolleranza si fa iniezione del restante siero.

Nelle lunghe cure l'infermo si abitua al medicinale, perciò per avere lo stesso effetto terapeutico, il medico deve aumentare le dosi. Questa assuefazione o mitridatismo accade ad esempio con l'arsenico, la morfina, ecc. Ma soltanto il medico può modificare queste dosi o cercare altro medicinale ad effetto consimile.

Si danno al mattino a digiuno i purganti salini ed i vermifughi come pure al mattino si fanno iniezioni arsenicali; nel mezzo del mattino i cardiotonici ed i calmanti; prima del pasto si danno gli arsenicali ed i feruginosi, alla fine del pasto le medicine contro i dolori gastrici; alla sera prima di coricarsi i lassativi blandi ed i rimedi cardiaci.

Le medicine sono somministrate sotto diverse forme: Le polveri che avvolte in cartine vengono inghiottite coll'ostia o direttamente confezionate in cachets;

Le compresse in cui sono contenute la polvere medicinale ed amido ed a volte ricoperte da una superficie di zucchero; in tal modo le medicine sono inghiottite più facilmente;

Le capsule contengono medicine oleose o liquide disgustose; si sciogliono col calore dello stomaco, liberandosi in tal modo la medicina;

I granuli sono pallini come grani di miglio e contengono le medicine in quantità di milligrammi; le pillole sono piccole masse rotonde che contengono da 0,30 a 0,50 grammi di medicina; i boli sono ancora più grossi e contengono da mezzo a 5 grammi di medicina;

Le pozioni sono liquidi zuccherati ed aromatizzati che si prendono a cucchiari;

Le misture sono mescolanze di varie medicine sciolte in acqua, delle quali la più nota è la mistura Baccelli contro la malaria;

Le emulsioni sono sospensioni in acqua di medicinali grassi in piccolissime gocce, che servono a rendere meno disgustose certe medicine; la più conosciuta è l'emulsione di olio di fegato di merluzzo;

Gli infusi si ottengono versando acqua bollente sopra medicinali vegetali per estrarne i principi attivi; le bevande preparate col caffè ed il the sono infusi;

I decotti si ottengono facendo bollire nell'acqua per un tempo più o meno lungo le droghe delle quali si vogliono estrarre i principi medicamentosi come si fa per la camomilla;

Le tinture si ottengono mettendo acqua, alcool, vino, aceto sopra medicine secche vegetali, tinture che vengono somministrate a gocce;

Gli estratti sono medicine dure come il miele, estratti da vegetali, che poi vengono ancora diluite in acqua od alcool;

Gli sciroppi sono soluzioni di medicine in acqua con molto zucchero;

Unguenti o pomate sono medicine sciolte in paste grasse e di essi il più noto è l'unguento grigio di mercurio.

Le medicine devono essere somministrate fino a che la malattia sia completamente guarita e se la malattia non guarisce, solo il medico può sospenderle. Quasi tutti gli ammalati rifiutano di curarsi appena sono cessati i loro dolori o quando si sentono soltanto meglio. Non tutte le malattie causano dolore, ad esempio sifilide e tubercolosi polmonare possono essere presenti per lungo tempo anche dopo che ogni loro segno o dolore da esse dato è scomparso.

In questi ultimi dieci anni sono state scoperte numerose nuove medicine. Fra queste i sulfamidici che qui sono popolarmente chiamati «emme bi» che invece rappresentano le iniziali del nome della casa farmaceutica che qui li ha venduti in maggior quantità. Ricordo la penicillina e la strepto-micina che sono estratte da muffe speciali.

Queste ultime sono assai efficaci in molte malattie infettive e sono così note a tutti che se ne fa anche un uso

estgerato ed inopportuno. Tante volte il malato si cerca un infermiere e si fa iniettare una certa quantità di penicillina oppure prende un certo numero di pastiglie di sulfamidici a proprio capriccio. Questa è una pratica molto impropria. Bisogna anzitutto adoperare le dosi esatte ed adoperare queste medicine solo nei casi gravi. Molti medici preferiscono curare piccole infezioni come foruncolosi, anzine coi vecchi metodi. Questo perché i germi si abituano molto facilmente a queste medicine e non potremo più distruggerli quando vorremo combatterli nello stesso ammalato colpito da polmonite o meningite.

Prof. MARIO MAINO

Nuove basi aeree per la difesa atlantica

OTTAWA, 23.

Il Comitato permanente del Patto Atlantico (Stati Uniti, Inghilterra e Francia), il Dipartimento della Difesa americana ed il Consiglio di Ottawa, si sono accordati sul programma di costruzione di trenta basi aeree per caccia a reazione e bombardieri leggeri in Francia e nel Belgio.

Le basi, sono destinate ad appoggiare le forze del generale Eisenhower e permetteranno agli Stati Uniti di triplicare l'aviazione tattica alle forze del Patto Atlantico.

Il programma sarà presentato oggi stesso alla speciale commissione del Congresso.

Il Presidente Truman domanderà al Congresso il voto di urgenza per un primo stanziamento di 200 milioni di dollari destinati ad intraprendere la costruzione di queste nuove basi. Un altro stanziamento di cento milioni di dollari sarà necessario per completarle.

Per accelerare la loro costruzione, Truman ha fatto chiedere al Segretario alla Difesa Lovett, di insistere presso il Congresso, affinché le somme necessarie siano incluse in un progetto di legge, da sottoporre al Congresso, relativo alla domanda di credito per le forze armate.

Tra Egitto e Giordania

ROMA, settembre.

Negli ambienti diplomatici medio-orientali si dice che il ministro degli affari esteri egiziano Salaheddin Pascià si recherà prossimamente ad Amman per presentare le felicitazioni del suo governo al nuovo re. Non è escluso che il ministro approfitti della situazione per esaminare a fondo le molte questioni pendenti tra i due paesi.

Risultati della terza giornata del campionato di calcio Serie A

Como-Triestina	2-0
Inter-Atalanta	4-0
Juventus-Lazio	5-3
Lucchese-Legnano	4-2
Napoli-Padova	2-0
Novara-Bologna	1-0
Pro Patria-Triestina	1-1
Sampdoria-Palermo	1-1
Spal-Torino	1-1
Udinese-Milan	1-1

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

CORRIERE ROMANO

ROMA, settembre 1951

Le conclusioni della Conferenza atlantica di Ottawa soddisfano la pubblica opinione italiana, nonché gli ambienti più propriamente politici, a meno che non si tratti di quelli ambienti, uomini o partiti, per cui l'opposizione e la critica rappresentano un sistema, un programma preordinato.

La soddisfazione, quindi, generale per l'esito di Ottawa è una constatazione onestamente obiettiva.

Anzitutto — poiché la politica è fatta dagli uomini e non si può prescindere in essa dagli uomini — c'è il riconoscimento — vorremmo dire il successo, se la parola non avesse un « timbro » teatrale — della personalità di De Gasperi.

Il « New York Times » ha dedicato a De Gasperi, nel suo supplemento illustrato, un articolo in cui l'uomo e lo statista sono indicati come l'indispensabile pilastro su cui poggia la Democrazia italiana. E se si aggiungono il conferimento della laurea « honoris causa » conferita a De Gasperi dall'Università di Ottawa, e l'invito di parlare dinanzi al Congresso americano che, quando questo « Corriere » vedrà la luce sarà forse concretato, si avrà la giusta nozione di come, e quando, il Presidente del Consiglio e Ministro degli esteri italiano abbia saputo guadagnare a sé, e per riflesso al suo paese, accrescendola, l'estimazione, non solo del severo Canada, ma anche degli Stati Uniti, spesso così cangianti nelle loro vivaci e clamorose pubbliche opinioni.

Scendendo, poi, al concreto è da dire, innanzi tutto, in linea generale, che la Conferenza di Ottawa, la quale deve avere un prossimo seguito a Parigi e a Roma, ha riconosciuto, in principio, i problemi posti dall'Italia.

In primo luogo il problema specifico dell'Italia, che angustia l'Italia, cioè quello della revisione del trattato di pace. Ora il principio della revisione è implicitamente ammesso nella dichiarazione di Ottawa, ed i Tre lo hanno verbalmente confermato.

Come avverrà la abolizione delle restrizioni, cioè, in sostanza la revisione del trattato, oggi non si può dire. Oggi si può dire che la revisione del trattato è problema disgiunto dal problema di Trieste, contrariamente ad un proposito inglese che voleva i due problemi congiunti.

Ed anche ciò è all'attivo italiano.

I nostri cronisti di Ottawa riferiscono un gustoso episodio. L'on. De Gasperi, nel ringraziare la Conferenza per la parte della dichiarazione riferentesi

implicitamente al trattato di pace, ha voluto con un premeditato *lapsus linguae* dire che il signor Bidault, delegato della Francia, aveva « commemoré » il nostro trattato di pace. Allusione al signor Bidault che, da Presidente della Delegazione Francese, aveva imposto, a suo tempo, all'Italia il malaugurato trattato.

Ma un altro principio, un altro problema — più generale questo — che concerne la alleanza atlantica, ha fissato la Conferenza, nel « comunicato » che fa seguito alla « dichiarazione ». Il principio, cioè, della solidarietà, oltre che militare, politica, economica e sociale fra i paesi atlantici. Ora questo princi-

pio, questo problema erano stati sollevati dall'on. De Gasperi, dall'Italia che si sono fondati, come riferivo nell'ultimo « Corriere », sull'interpretazione organica dell'art. 2 del Patto.

Si obietterà che altro è fissare un principio, ed altra cosa attuarlo.

Ma per la tessitura diplomatica e politica è d'uopo anzitutto, fissare i principi, gettare le fondamenta.

L'Italia, e per essa De Gasperi, hanno dunque per primi posto il principio anche della solidarietà politica, economica e sociale fra i paesi atlantici. Questa solidarietà dovrà mettersi in moto. Si ha la sensazione che la alleanza atlantica evolva verso una comunità e forse verso una federazione. E l'Italia avrà avuto una parte non ultima nel corso storico.

FEOS

DALL'INTERNO

La Missione Visitatrice ad Afgoi

AFGOI, 23.

La Missione di Visita è giunta stamane ad Afgoi, accompagnata dal dott. Benardelli, dal Commissario del Benadir dr. Gasbarri, dal dr. Spinelli, del dr. Lepori e dal dr. Puccioni.

E' stata ricevuto dal Residente dottor Columbano, dalla Consulta Municipale, dal Sultano dei Gheledi Hagi Abdi Osman, dai Capi e Notabili locali, dai Presidenti e Segretari dei Partiti Politici.

Guidata dal Residente, la Missione si è recata nella nuova sede delle Scuole Elementari che è stata inaugurata per l'occasione e dove, da oggi, si trasferiscono gli alunni che avranno così una sede molto più degna e più comoda di quella che li ha ospitati dall'inizio dell'anno scolastico.

All'ingresso delle scuole il Sultano dei Gheledi ha pronunciato un breve discorso cogliendo l'occasione per esternare alle Autorità italiane il ringraziamento della popolazione per aver dotato la cittadinanza dell'edificio scolastico che nulla ha da invidiare a quelli di centri più importanti.

Dopo le scuole, è stata visitata l'infermeria dove la Missione è stata ricevuta dal dottor Cotrone. Le due corsie di cui si compone l'Infermeria sono stati oggetto di particolare interesse, mentre il dottor Cotrone ha fornito alla Missione dati statistici sulla malaria, la lue e sulla bilharziosi.

Recatasi poi la Missione alla Residenza vi ha ricevuto tutti coloro che avevano espresso il desiderio di conferire con la Missione stessa.

La Consulta Municipale al completo è stata oggetto di una particolare udienza.

E' stata poi visitata la scuola

femminile dove il Presidente della Missione ha consegnato ad ogni allieva un piccolo dono prima di allontanarsi dalla scuola.

E' seguito poi un rinfresco in casa del Residente dottor Columbano dopo di che la Missione è ripartita per Merca.

A MERCA

MERCA, 23.

La Commissione di Visita dal Consiglio di Tutela, accompagnata dal dr. Spinelli, dal dr. Benardelli, dal dr. Gasbarri Commissario del Benadir e dal dr. Puccioni, è giunta a Merca alle ore 12 ed alle 17 ha iniziato la visita recandosi anzitutto all'Istituto Sierovaccinogeno.

Alle ore 18 si è recata alla sede di Merca dell'Istituto Culturale Sociale, dove il Presidente della Missione S. E. De Marchena si è vivamente compiaciuto con i promotori della iniziativa che riguarda uno dei settori che stanno più a cuore alla Organizzazione delle Nazioni Unite.

Fermatasi poi la Missione alla sede della Residenza, vi ha ricevuto i Capi dei gruppi etnici ed i Rappresentanti dei partiti, intrattenendosi con essi a lungo su problemi e questioni interessanti la vita del paese e dei partiti politici.

Successivamente sono state visitate le scuole serali ed in serata i membri della Missione hanno partecipato ad un ricevimento al Circolo Italiano dove è convenuta la massima parte della collettività italiana.

GHIACCIAIE
PER FAMIGLIA
Ditta U. LUPORINI Via Carletti 19, Telefono 62

L'accordo generale commerciale e tariffario

Iniziata a Ginevra la VI sessione

GINEVRA, settembre.

Hanno avuto inizio nei giorni scorsi a Ginevra i lavori della sesta sessione dell'Accordo Generale Commerciale e Tariffario (GATT), con la partecipazione dei rappresentanti di 31 paesi. Nel corso dei lavori — che, sotto la presidenza del norvegese Joahn Melander, si protrarranno almeno per sei settimane verranno ampiamente esaminati e discussi problemi inerenti alla applicazione e al funzionamento degli accordi elaborati dal settembre 1950 all'aprile scorso a Torquay, nonché problemi sollevati da singoli governi e argomenti relativi a questioni tariffarie e alla trattazione di accordi tariffari.

Fra gli argomenti e problemi che verranno trattati nel corso dei lavori, particolarmente importante sarà l'esame di un questionario distribuito dopo i lavori della quarta sessione ai vari paesi del GATT per la raccolta di informazioni che consentano di compiere una esauriente rassegna delle restrizioni sulle importazioni applicate per ragioni relative alle varie bilance dei pagamenti. Sulla base delle informazioni raccolte mediante il suddetto questionario sarà pure compilata la seconda relazione annuale sulle restrizioni applicate alle importazioni. Verrà inoltre esaminata una proposta per la costituzione di una commissione permanente incaricata di evadere le pratiche di ordinaria amministrazione negli intervalli tra una sessione plenaria e l'altra.

Un arcivescovo e sei religiosi spagnoli espulsi dalla Cina

HONG KONG, 23.

L'arcivescovo spagnolo Federico Melendro Gutierrez e sei religiosi spagnoli, espulsi dalla Cina dalle autorità comuniste, sono giunti a Hong Kong giovedì al termine di un viaggio in treno, scortati sempre da guardie comuniste armate.

Secondo la stampa ufficiale i motivi dell'espulsione sono dovuti ad un « complotto che mirava all'insurrezione armata, attentato alla sicurezza dello Stato e assassinio di orfani ».

L'arcivescovo si trovava in Cina dal 1924, era stato nominato Vescovo nel 1930 e Arcivescovo nel 1937. I sei religiosi sono cinque padri gesuiti ed una religiosa.

BICICLETTE

al COLORIFICIO RICCIO

nuovi arrivi del tipo
"SPORT," e "TURISMO,"
per uomo, donna e bambini

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MARTEDÌ 25 SETTEMBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 224 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

De Gasperi al Congresso americano espone i problemi fondamentali dell'Italia

Il discorso pronunciato dal Presidente a Detroit. Vivi consensi riscossi dalla stampa statunitense.

WASHINGTON, 24.

Due energici discorsi, pronunciati a distanza di 24 ore, hanno consentito al Presidente del Consiglio on. De Gasperi di esporre i problemi italiani in una forma chiara e precisa.

Prima a Detroit e poi al Congresso degli Stati Uniti, De Gasperi non ha indugiato a porre su di un piano di viva realtà la situazione italiana, i rapporti alle sue esigenze interne, ai suoi impegni internazionali, alle sue necessità economiche.

Al Congresso americano, De Gasperi ha parlato fra l'altro della revisione del trattato e della soluzione del problema nel quadro della dichiarazione franco-americana del 1948.

Il Presidente ha esposto gli sforzi fatti dall'Italia per realizzare in un medesimo tempo il programma di riforme sociali e il programma di riarmo.

Egli ha sottolineato che il governo italiano si è sforzato per accrescere gli imbocchi e trovare nuovi sbocchi per la mano d'opera all'estero, ma che ciò non è sempre facile.

«Noi domandiamo assistenza — ha detto De Gasperi —. Siamo una nazione proletaria che innanzi tutto ha bisogno di lavoro. Il lavoro per noi, sotto forma di commesse sia militari che civili e il lavoro per l'estero, sotto forma di ingaggi, temporanei o permanenti, della nostra eccedente mano d'opera.

Parlando del trattato di pace De Gasperi ha dichiarato:

«Da uomini liberi a uomini liberi, vi vogliamo dire che siamo riconoscenti perché chiedendo la revisione del trattato, avete voluto significare che una solida ed effettiva alleanza non può esistere senza eguaglianza, doveri e piena riconoscenza dell'indipendenza e sovranità e dignità».

«Se domandiamo che la questione di Trieste sia regolata definitivamente nel quadro della dichiarazione anglo-franco-americana — ha continuato De Gasperi — è perché noi vogliamo consolidare la nostra coalizione occidentale. E' perché vogliamo creare un fronte là, dove le antiche rivalità hanno cessato di esistere e stabilire così, dietro questo allineamento di forze comuni, una solida unità europea».

Ricordando l'opera compiuta dal Congresso americano nella difesa comune del mondo occidentale, il Presidente ha sottolineato che senza il contributo americano l'Europa sarebbe già fallita.

«Una volta uniti definitivamente — ha concluso De Gasperi — l'Europa stessa assicurerà la difesa della pace e della libertà.

«Così cesseranno — ha sottolineato egli — i sacrifici in uomini e armi degli Stati Uniti in Europa».

Analoghi concetti De Gasperi ha esposto a Detroit.

«L'anima nazionale deve restare integra — abbiamo dovuto accettare molte cose ingiuste nel trattato di pace: ora basta. Io chiedo possibilità di lavoro per gli italiani e spero ottenere aiuti economici e politici. Per quanto riguarda Trieste non si può cedere».

Questi sono i temi dominanti, il corto discorso che De Gasperi ha pronunciato a Detroit e che tutti i giornali, con alla testa il «Detroit Time Press» ampia-

mente commentano, accompagnando i loro apprezzamenti, tutti favorevoli, con biografie e con fotografie del Presidente del Consiglio italiano.

De Gasperi ha parlato subito dopo un banchetto offerto in suo onore dalla associazione di politica estera. Presentato ai convenuti dal governatore del Michigan, con nobilissime parole, il nostro Presidente ha iniziato il suo discorso con un saluto agli italiani di Detroit e di tutti gli Stati Uniti.

Dopo aver detto che le elezioni del 18 aprile hanno espresso la fedeltà alla democrazia e alla libertà, De Gasperi ha soggiunto che se l'Italia chiede la collaborazione di tutti i paesi per risolvere i suoi problemi essenziali, questo chiede nell'interesse non soltanto dell'Italia, ma di tutte le nazioni libere. Deficienza di attrezzature industriali e mancanza assoluta di materie prime per noi; per gli altri paesi del mondo, più ricchi, vi è quello della manodopera. Di qui la evidente necessità di un aiuto reciproco. L'Italia può offrire una densa manodopera, composta di uomini seri e di lavoratori instancabili che portano insieme con il loro cuore, la loro capacità tecnica. Sul problema di Trieste, il Presidente ha affermato che su molti punti non si può cedere né mettere a repentaglio la compattezza nazionale la quale è

(continua in 3ª pagina)

LA PARTENZA della Missione di Visita per Chisimaio

Questa mattina con l'aereo speciale messo a disposizione dell'Amministrazione la Missione di Visita del Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite è partita per Chisimaio, accompagnata dal Capo di Gabinetto dottor Spinelli e dal Capo dell'Ufficio Affari Interni dottor Bevardelli.

IN COREA

Continua la serie di messaggi tra i rappresentanti comunisti e quelli delle Nazioni Unite
TOKIO, 24.

Viene annunciato ufficialmente che questa sera l'ufficiale di collegamento delle Nazioni Unite ha ricevuto dall'ufficiale di collegamento comunista un messaggio il cui contenuto non è stato rivelato.

La radio Pekino ha dichiarato oggi che circa 85 ufficiali e soldati giapponesi sono incorporati nelle forze degli Stati Uniti, dislocate in Alaska e nelle Aleutine.

La radio ha affermato che questi uomini sono stati fatti prigionieri durante la seconda guerra mondiale ed inviati nell'Alaska alla fine del 1946.

La stessa radio Pekino aggiunge che le truppe giapponesi sono ben guardate e non è loro permesso di scrivere alle famiglie in Giappone.

Infine radio Pekino afferma che il Giappone intende inviare in Alaska non meno di un milione di emigranti giapponesi.

Quanto alle operazioni militari sul fronte coreano, l'unica azione importante segnalata dal comunicato della ottava armata americana in Corea, è stata quella per il possesso di una altura a nord di Yanggu. Elementi delle forze dell'ONU hanno attaccato la collina simultaneamente da nord e da sud, sottoposti ad un intensissimo fuoco di armi automatiche. Le forze alleate sono riuscite a scacciare un reggimento comunista dalle sue posizioni trincerate, ma più tardi sono state fortemente contrattaccate dal nemico. Il combattimento è durato tutta la giornata, ed è diminuito di intensità con il sopraggiungere dell'oscurità.

Re Giorgio VI sottoposto a grave operazione chirurgica

Le condizioni del sovrano preoccupano vivamente. L'attività pre-elettorale prosegue in tutta l'Inghilterra.

LONDRA, 24.

Tutta la Gran Bretagna è in ansia per le condizioni di salute di Re Giorgio VI.

Il Sovrano ha subito una resezione ad un polmone, sembra dovuta ad un tumore. Non viene intanto celato che l'operazione è di una certa gravità. Una folla di alcune migliaia di persone sosta ininterrottamente nei pressi di Buckingham Palace per avere notizie recenti sulle condizioni di salute del Re.

L'ultimo bollettino medico, pubblicato dopo l'operazione, dice che il Re, durante la giornata, ha ripreso forza. E' stata eseguita una radiografia per accertare l'esito dell'operazione. Si tratta di un fatto normale in questo genere di interventi operatori per assicurarsi che il cuore non abbia subito spostamenti in seguito alla creazione di una cavità.

Frattanto l'attività elettorale prosegue in tutta la Gran Bretagna. E' giunto a Londra Anthony Eden, proveniente dall'Italia, interrompendo le vacanze in seguito all'annuncio delle elezioni generali.

Le prime parole pronunciate da Eden alla discesa dall'aereo sono state per informarsi se era stato pubblicato un nuovo bollettino sulle condizioni di salute di S. M. Re Giorgio VI.

Interrogato dai giornalisti sulle prossime elezioni, Eden ha dichiarato che, dati i dissensi di crescente gravità che si manifestano in seno al partito laburista, le prospettive internazionali e le difficoltà interne, si rendeva necessario un governo deciso nella sua politica e unito nei suoi scopi. Egli ha poi aggiunto che dall'attuale governo non si poteva pretendere che potesse soddisfare a queste condizioni.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Inaugurato il corso di perfezionamento per maestri

Nell'aula magna della Direzione Centrale delle Scuole Elementari venerdì scorso ha tenuto la prolusione del secondo corso di perfezionamento per maestri il prof. Emanuele Aliquò titolare di letteratura italiana nel locale Liceo.

Agli insegnanti ed allievi somali, agli insegnanti e professori italiani nonché agli alunni del Liceo, tutti quanti convenuti per attestare tangibilmente la perfetta fusione degli animi e lo spirito di fratellanza che anima italiani e nativi nello sforzo operoso e concorde di ascesa verso le vette luminose del sapere, presentava l'oratore, con brevi ed appropriate parole, il Direttore Centrale prof. Raffaele Joppi ed il prof. Mario Villorosi Preside del Liceo-Ginnasio.

Entrava subito in medias res l'oratore ed annunciava che per iniziare alla bellezza, alla musicalità ed alla profondità della lingua italiana i maestri ed allievi maestri avrebbe trattato della prosa letteraria dell'800.

E di quel nostro 800 tumultuoso e denso di avvenimenti determinanti il risveglio e l'ascesa nazionale dell'Italia, il chiaro oratore ha scelto con felice intuizione un autore molto vicino alla sensibilità ed all'anima dei popoli africani: il Leopardi.

Con parola calda e sentita forbita ed icastica, presenta con linee sobrie ma chiare, il quadro generale del movimento letterario italiano dell'800 sul quale si fonda tutto il pensiero contemporaneo.

La sua trattazione sul « significato ed il fine della nostra esistenza nella poetica leopardiana » ha assunto a momenti di alta poesia e di alato lirismo.

Il pessimismo leopardiano attraverso i suoi due stadi della constatazione razionale dell'infelicità umana e della constatazione cosmica ed universale di questo inane anelito alla felicità, sfocia nel suo terzo punto nella constatazione amara e desolata che non più l'uomo con il suo atto di orgoglio è responsabile della sua infelicità, ma la fonte stessa della vita: la Natura!

E questa ultima fase del pessimismo leopardiano tocca tutte le età del genere umano, ed in essa l'intuizione del dolore cosmico è sentita gravante ab eterno sulla derelitta specie umana, senza speranza alcuna di luce o di salvezza!

Ma da così tremende constatazioni il poeta ha la forza di far derivare la necessità della legge dell'amore e della fratellanza umana.

Vinto o vincitore, non bisogna stancarsi mai di combattere e di lottare; perché questo ufficio — crede il poeta — sia stato

assegnato all'uomo dalla natura.

Il fervido e fecondo pessimismo leopardiano, rivelando in piena l'umana infelicità pone agli uomini gli ideali supremi del cuore come l'unica realtà veramente degna di versi; siamo tutti fratelli in qualunque parte della terra abitiamo, legati indissolubilmente al comune destino di dolori e di morte.

Chiudeva la cerimonia con parole di esortazione ai maestri che imprendono l'ardua impresa di leggere il Leopardi il Dottor Puccioni dell'Ufficio Istruzione e Sanità.

COMUNICATO

A evitare possibili errate interpretazioni ed insinuazioni, la ditta AL BOTTEGONE precisa che l'olio d'oliva CALVI di Oneglia, posto in vendita a So. 6,60 al litro ed a So. 7,40 la lattina da Kg. 1, non ha bisogno di raccomandazioni perché è conosciuto in tutto il mondo e perché è OLIO D'OLIVA PURISSIMO EXTRA garantito da controllo chimico; sbarcato a Mogadiscio dal piroscafo Tripolitania il 15 settembre.

AL BOTTEGONE

Gara Motociclistica di Regolarità MOGADISCIO-MERCA

L'A.M.M. porta a conoscenza degli interessati, in merito alla gara di regolarità che si effettuerà domenica 30 corrente, quanto segue:

1) PREMI — I premi stabiliti per la gara sono:

Alla squadra prima classificata: So. 450;

Alla squadra seconda classificata: So. 300;

alla squadra terza classificata: So. 225.

Al corridore che avrà realizzato il miglior tempo di gara (senza penalizzazioni): So. 100.

Nel caso che più squadre fossero classificate « ex aequo », il totale dei premi verrà diviso in parti uguali fra le squadre sudette.

Nel caso di più corridori con lo stesso tempo il premio individuale verrà diviso fra di essi.

2) ISCRIZIONI — Si raccomanda vivamente a tutti i motociclisti che intendano partecipare alla gara di volersi iscrivere (presso il Circolo Famiglia d'Italia) al più presto possibile per facilitare il compito degli organizzatori, tenendo ben presente che il termine utile per l'iscrizione

Borse di studio del governo egiziano

L'Ufficio Istruzione e Sanità comunica:

Viene comunicato dal Cairo che potrebbero essere accolti nelle scuole egiziane ed all'Università di El Azhar un gruppo di studenti somali.

Il governo egiziano concederebbe l'esenzione del pagamento tasse scolastiche sia all'Università teologica di El Azhar che nelle scuole civili primarie e secondarie e superiori.

Detto governo sarebbe inoltre disposto ad esaminare la possibilità di contribuire a una parte delle spese per il mantenimento di alcuni di questi studenti con una sovvenzione di lire egiziane cinque pari a So. cento al mese.

Per l'ammissione alle varie scuole ed ai vari corsi occorrono i seguenti documenti:

- 1) domanda di ammissione;
- 2) certificato di studio legalizzato dall'Amministrazione con l'indicazione dei voti ottenuti nelle singole materie;
- 3) certificato di nascita o una attestazione ufficiale;
- 4) certificato di buona condotta;
- 5) certificato medico (assenza di malattie infettive);
- 6) quattro fotografie.

Le domande relative dovranno essere inviate al più presto e possibilmente entro il corrente mese di settembre ai competenti Istituti al Cairo.

Merca — indipendenti l'una dall'altra — si ricevono presso la Sede Sociale dell'A.M.M. (Circolo Famiglia d'Italia) — tutti i giorni, dalle ore 17 alle ore 23, fino a giovedì 27 corrente.

ANNUNZI UFFICIALI

I supplementi del Bollettino

Sono stati pubblicati i supplementi n. 2 e 3 al Bollettino Ufficiale dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, contenti, il primo:

L'Ordinanza n. 16 del 7 settembre 1951, contenente disposizioni sul trattamento economico del personale insegnante assunti sul posto per incarichi e supplenze.

L'Ordinanza n. 100, in data 7 settembre 1951, relativa alla misura delle retribuzioni da corrispondersi al personale insegnante che riceva sul posto, incarichi o supplenze nelle scuole medie o elementari;

il secondo:

i decreti dal n. 101 al n. 114, tutti in data 8 settembre 1951, relativi alla determinazione delle circoscrizioni territoriali dell'Amministrazione dei Servizi Municipali ed al numero dei componenti delle seguenti località: Belet Uen, Villaggio Duca degli Abruzzi, Bulu Burti, Italia, Galcaio, El Bur, Obbia, Dusa Mareb, Bender Cassim, Gardo, Eil, Alula, Scusciuban e Candala.

Miglioramento del servizio autobus cittadino

L'Amministrazione Municipale di Mogadiscio è lieta di comunicare alla cittadinanza che i nuovi autobus C.I.N.T.I.A. destinati alle linee urbane di trasporto passeggeri sono stati imbarcati sul piroscafo « Milano », partito da Napoli, per Mogadiscio, l'11 settembre u.s..

Nel prossimo mese di ottobre, pertanto, verrà rinnovato il servizio sulla linea A tuttora in esercizio, e verrà in pari tempo ripristinata la linea B, sul percorso Piazza del Monumento ai Caduti Arabo-Somali—Piazzale del Lido.

Spettacoli del giorno

BENADIR — Hanta Wa Abla (film arabo).

EL GAB - La prigioniera di Sidney.

HAMAR R- Frankenstein contro l'uomo lupo e giornale Universale.

IMPERIALE — Il Duca e la ballerina.

MISSIONE — Chiuso temporaneamente per lavori in corso.

SUPERCINEMA - La banda Pelletier e settimana Incom n. 536.

Il 7 ed il 14 ottobre si vota in Francia per l'elezione dei Consiglieri generali

PARIGI, 24.

Il 7 ed il 14 ottobre prossimo la metà della Francia voterà per designare la metà dei consiglieri generali da rinnovare.

I Consiglieri Generali costituiscono le assemblee incaricate in ogni Dipartimento di controllare l'amministrazione locale.

Essi hanno, in linea di principio, soltanto un ruolo amministrativo, ma di fatto la loro elezione si pone su di un piano politico e dà l'occasione ai partiti di contare e misurare la loro influenza nelle provincie.

All'indomani della liberazione nel 1945, le elezioni cantonali erano state contrassegnate dal grande successo dei socialisti che si piazzarono alla direzione delle assemblee dipartimentali. Il partito socialista ebbe allora 43 presidenti di consigli generali su 90. Ma il primo rinnovamento parziale seguito alla liberazione, nel 1948, fece loro perdere un centinaio di seggi.

Gli osservatori attendono con curiosità i cambiamenti che si potranno verificare nell'equilibrio delle assemblee dipartimentali.

Molti degli avvenimenti che si verificano attualmente in Parlamento si spiegano con l'approssimarsi di queste elezioni cantonali. Infatti si attribuisce generalmente la campagna dei socialisti in favore del voto sulla scala mobile dei salari, al loro desiderio di avere un bagaglio elettorale per le prossime consultazioni.

A dire il vero i Consigli generali non dovranno occuparsi di simili questioni. La loro competenza, definita dalla legge 18 febbraio 1800, promulgata da Napoleone Bonaparte, (che creò contemporaneamente i cantoni, cioè le unità territoriali nei quali vengono eletti i consiglieri, ed i consigli generali, cioè le assemblee dipartimentali) modificata dalla legge del 10 agosto 1871, si limita alla gestione delle strade dipartimentali, di taluni istituti di insegnamento, ospedali ed istituti di beneficenza ed al voto sul bilancio delle spese afferenti a questi servizi locali. Ma in ragione del ricorso alle elezioni, per il reclutamento degli amministratori locali, viene impegnato il prestigio del partito.

Rimaneggiamento ministeriale in Egitto

IL CAIRO, 24.

Re Faruk ha fatto assumere oggi notizie sulla salute del Re Giorgio VI, presso l'ambasciatore della Gran Bretagna, Sir Ralph Stevenson. L'ambasciatore egiziano a Londra è stato incaricato di trasmettere un messaggio reale di augurio per il pronto ristabilimento in piena salute del sovrano britannico.

Il primo ministro egiziano ha avuto un colloquio con Re Faruk nel corso del quale è stato deciso il seguente rimaneggiamento ministeriale:

Ministro della giustizia è stato nominato Mohamed el Wakil Pascià al posto di Abd el Fattah el Tauil Pascià che assume il portafoglio delle comunicazioni; Abd el Fattah Hassan Pascià diviene ministro degli affari sociali; Hussein el Giadi Bey è nominato ministro dei beni Uaqaf; Abdel Megid Abdel Hak Bey è nominato ministro di stato al posto di Abdel Fattah Hassan Pascià. Il ministero degli affari sociali e quelli dei beni Uaqaf erano vacanti in seguito alle dimissioni di Ahmed Hussein Pascià ed alla morte di Ismail Ramzy Pascià.

Prestiti della Banca Internazionale per lo sviluppo del Congo Belga

WASHINGTON, 24.

La Banca Internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo ha annunciato la concessione di un prestito di 40 milioni di dollari al Congo Belga e di 30 milioni di dollari al Belgio per facilitare la realizzazione di un piano decennale per lo sviluppo economico del Congo.

I prestiti saranno utilizzati per migliorare la rete di comunicazioni nel Congo, per intensificare la produzione agricola, mineraria ed industriale e realizzare così un notevole progresso sociale. Vengono concessi ad un interesse annuo del 4 e mezzo per cento e verranno ammortizzati con 40 pagamenti semestrali a partire dal 15 marzo 1957.

Il Capo dello Stato inaugura il museo d'arte abruzzese

L'AQUILA, 24.

Alle ore 10 di ieri mattina proveniente da Roma, è giunto il Presidente della Repubblica, senatore Einaudi, insieme alla consorte, per inaugurare il museo nazionale d'arte abruzzese allestito nello storico castello

cinquecentesco. Accompagnavano il Capo dello Stato, gli ambasciatori di Francia e di Spagna, il ministro della P. I., on. Segni, in rappresentanza del governo, il segretario generale della Presidenza della Repubblica, il generale Marazzani, ed alcuni rappresentanti della Camera dei Deputati e del Senato.

Il Presidente Einaudi ha passato in rassegna il reparto militare schierato in suo onore ed è salito in prefettura dove sono state presentate le autorità locali. Fra gli applausi della popolazione, egli ha raggiunto il castello. L'inaugurazione del museo ha avuto luogo nel salone dell'auditorio.

Dichiarazioni di Azzam Pascià sul trattato anglo-libico

ROMA, 24.

Secondo notizie provenienti da Alessandria d'Egitto il segretario della Lega Araba, Azam Pascià, ha dichiarato che la Lega si oppone a un trattato anglo-libico in cui si decida il mantenimento di forze inglesi in territorio libico una volta raggiunta la stipulazione stessa. Commentando le voci che un trattato del genere è stato già steso a Londra, Azam Pascià sostiene che nessuno in Libia è autorizzato a concludere trattati, visto che anche non ha ancora né una costituzione né una vita parlamentare. La presenza di truppe straniere nel paese violerebbe i diritti del popolo libico con la completa indipendenza per la quale si è combattuto e lottato.

Violenta esplosione in una sezione comunista di Ferignano

PESARO, 24.

Una violenta esplosione si è verificata nei locali della sezione comunista di Ferignano, causando due morti ed una trentina di feriti, e provocando il crollo di una parte dell'edificio.

L'alta percentuale di feriti e le due vittime, si spiegano dal fatto che, durante l'esplosione, si stava svolgendo nei locali stessi della sezione una festa danzante, indetta dall'«Unità».

Secondo i primi accertamenti, sembra che l'esplosione sia stata prodotta dalla fuga di gas, da un vicino deposito.

I pompieri di Pesaro e delle località vicine, si portavano subito sul posto per soccorrere i sinistrati.

Si pensa che altre vittime si trovino sotto le macerie.

La polizia intanto ha iniziato le indagini del caso per appurare eventuali responsabilità.

Il "Gruppo Bottego" festeggia

la "Bella Italiana della Somalia"

MILANO, 22.

La bella italiana della Somalia è stata accolta a Milano dai componenti del Gruppo Bottego che hanno organizzato un pranzo in suo onore al quale sono intervenuti i dirigenti del Concorso GI VI EMME, l'attrice cinematografica Delia Scala, Miss Milano, giornalisti e simpatizzanti.

Maria Rubino è stata presentata alla sede della grande rivista di moda «Novità», diretta da Baby Kuster ed intervistata dai cronisti dei giornali milanesi e della radio che ha dato successivamente notizia dell'arrivo della gentile italiana d'Africa.

Maria Rubino dopo cinque giorni di soggiorno milanese è partita per Genova imbarcandosi con le altre concorrenti sul «Conte Grande» per una breve crociera, durante la quale le bellezze italiane saranno festeggiate ufficialmente a Barcellona con una corrida di gala.

A San Remo, domenica 23, verrà concluso il concorso della Bella italiana.

Sarà presente una delegazione del Gruppo Bottego e dei coloniali milanesi.

Maria Rubino si è mostrata commossa dall'accoglienza dei vecchi «somali» di Milano riconfermando però il suo desiderio vivo di tornare alla tranquilla vita di Mogadiscio troppo contrastante col faragginoso e sconcertante ritmo della vita italiana.

Nuova lampada per la televisione

NEW YORK, 24.

Il prof. Ernest Lawrence, premio Nobel per la fisica per la sua invenzione del ciclotrone ha presentato mercoledì a New York una nuova lampada che permetterà di ricevere sugli apparecchi di televisione programmi in bianco e nero e programmi a colori.

Il nuovo procedimento è riconosciuto superiore ai precedenti per il suo modesto prezzo di costo e per la sua semplicità.

La nuova lampada potrà inoltre essere utilizzata per la riproduzione a colori sugli schermi del radar.

De Gasperi a Washington

(Continuazione della 2ª pagina)
alla fin fine compattezza democratica. Dopo un rapido riferimento alla dichiarazione tripartita che proponesse come il territorio libero di Trieste debba per giustizia ritornare all'Italia, De Gasperi ha detto che è giunto il momento di dire basta alle ingiuste clausole che l'Italia ha dovuto accettare firmando il trattato di pace.

«Io agirò — ha concluso il Presidente — con tutte le mie forze perché l'Italia percorra fino in fondo la strada della sua rinascita morale politica ed economica».

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera una emozionante prima visione con Ilona MASSEY e Lon CHANEY

FRANKENSTEIN contro L'UOMO LUPO

L'incubo di un sogno agitato da oscure passioni

GIORNALE UNIVERSAL

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Previsioni sullo svolgimento della prossima attività politica

Prossima riunione del Consiglio dei Ministri. L'atteggiamento delle sinistre. Probabile allargamento della base governativa.

ROMA, 23.

Il ritorno a Roma del Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, previsto per il 30 corrente o per il primo ottobre, segnerà un'intensa ripresa dell'attività politica. I risultati della missione svolta in America dal Capo del Governo, formeranno oggetto di esame prima del Consiglio dei Ministri e successivamente da parte del Parlamento. E' da supporre che sarà lo stesso on. De Gasperi a prendere l'iniziativa di un dibattito parlamentare, senza attendere che esso venga richiesto dalla opposizione.

Nei corridoi di Montecitorio si raccolgono intanto le prime voci sul viaggio di De Gasperi e si fanno previsioni sullo svolgimento dell'attività politica che seguirà il ritorno del Presidente del Consiglio. Secondo queste voci sarebbe stato suggerito all'on. De Gasperi un allargamento della base governativa con il ritorno alla coalizione del 18 aprile. Non si rivela alcun segreto, se si dice che il Presidente del Consiglio è favorevole al ripristino della coalizione quadripartita. Anche in occasione dell'ultima crisi ministeriale egli ha cercato di portare i liberali ed i socialdemocratici al governo.

Un bilancio dei risultati del viaggio di De Gasperi si potrà farlo soltanto dopo che il Presidente del Consiglio si sarà incontrato a Washington con Truman, Acheson ed altre personalità del governo statunitense e posto termine alla sua missione. Prima di tali incontri ogni commento e previsione appaiono prematuri.

Ma mentre l'estremismo cominformista apertamente si augura il pieno fallimento della missione, Nenni sull'«Avanti», pur affermando che come era da prevedersi le cose sono andate male e non andranno bene, scrive: «Eppure io non auguro a De Gasperi di ritornare con un pugno di mosche. Tanto più che non si tratta di De Gasperi, non si tratta di Pietro o di Paolo, ma si tratta dell'Italia».

Come si vede Nenni tiene a differenziare il proprio atteggiamento da quello di Togliatti e dei comunisti.

Un portavoce del governo ha fatto la seguente affermazione:

«I comunisti agitano lo spauracchio di nuove spese per la difesa e di nuovi provvedimenti pseudo-militari: quando viceversa De Gasperi informerà il Parlamento sui colloqui avuti circa la revisione del trattato di pace e una più ampia assistenza eco-

nomica all'Italia, si comprenderà l'azione energica e positiva e lo sforzo ammirevole cui il Presidente si è accinto.

Intanto, per quanto riguarda l'attività governativa, sul piano interno, si apprende che il Consiglio dei ministri si riunirà martedì o mercoledì.

Il primo argomento del quale si occuperà sarà lo sciopero degli statali. Il Consiglio rivolgerà anzitutto un plauso a quanti non hanno disertato il loro posto di lavoro nella giornata di mercoledì, dimostrando così di possedere un alto senso di civica disciplina. Quanto alle sanzioni disciplinari a carico del personale che ha scioperato, si conferma che esse consisteranno nella trattenuta di una giornata di paga sullo stipendio o salario.

Gli inglesi che non accetteranno di lavorare con la compagnia iraniana verranno espulsi dall'Iran

TEHERAN, 24.

Il governo iraniano chiederà al personale tecnico britannico di Abadan di pronunciarsi, al più tardi entro una settimana, se è pronto a servire alle dipendenze della Società Nazionale dei Petroli dell'Iran. Gli inglesi che risponderanno negativamente saranno espulsi dal territorio iraniano.

L'«Alfa» presenterà a Parigi l'ultima sua creazione

ROMA, 24.

Il 4 ottobre prossimo venturo a Parigi in occasione del salone internazionale dell'automobile la casa automobilistica italiana Alfa Romeo presenterà la sua ultima creazione. Si tratta di una «jeep» anfibia che possiede i migliori requisiti per essere definita una delle macchine migliori sia per motore sia per praticità sia per capienza. La «jeep» 1900 Alfa Romeo, raggiunge una velocità di 120 km. all'ora.

DALL'INTERNO

La visita della Missione dell'ONU a Genale

MERCA, 24.

La Missione di Visita del Consiglio di Tutela che già nella mattina del 23, appena arrivata, aveva visitati gli impianti della S.A.G.A. a Vittorio d'Africa, soffermandosi allo sgranatoio del cotone ed ai magazzini di deposito delle balle pronte per l'esportazione, ha oggi continuato il suo giro.

Nella visita agli impianti della S.A.G.A. la Missione è stata guidata dal Presidente dott. Falcone il quale ha illustrato ai visitatori i lavori di organizzazione ed ha infine offerto loro un vermouth.

Oggi, la Missione si è divisa in due gruppi: il primo, formato da Mr. Laking, da Mr. Cargo, da Mr. Howard ed accompagnata dai signori Goro Deeb del Segretariato del Consiglio Consultivo, dal dott. Benardelli, e dal dott. Puccioni è partita per Brava.

L'altro gruppo composto da S. E. De Marchena, dal Principe Kridakon, da Mr. Hoo e accompagnato dal dott. Spinelli e dal Commissario Gasbarri ha continuato la visita del comprensorio agricolo di Genale interessandosi alle coltivazioni praticate dagli autoctoni e dagli europei.

E' stata visitata l'azienda Pavesi dove il titolare ha voluto offrire un vermouth ai visitatori.

Successivamente la Missione si è recata al Centro Agrario Sperimentale. In tutto il giro del Comprensorio Agricolo ha

fatto da guida alla Missione il dott. Suckert direttore del Centro Agrario, il comm. Falcone presidente della SAGA ed il dr. Ducati Residente di Merca.

Nel corso del giro è stato visitato l'ambulatorio di Uagad dove il dr. De Robertis ha illustrato l'opera dell'Amministrazione nel campo igienico ed ha dato notizie sulle condizioni sanitarie della popolazione rurale.

Alle 12,30 questo gruppo della Missione è ripartito per Mogadiscio.

A Brava

BRAVA, 24.

Un gruppo della Missione di Visita del Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite composto da Mr. Laking, Mr. Cargo, Mr. Howard ed accompagnato da Mr. Goro Deeb, dal dr. Benardelli e dal dr. Puccioni è giunto stamane a Brava dove è stato ricevuto dal Residente dott. Anselmi.

La Missione ha visitato la Conceria Camogli, lo stabilimento per l'imbottigliatura dell'acqua minerale, passando poi all'ospedale ed alle carceri.

Successivamente ha visitato le scuole e l'orfanotrofio della Missione.

Terminate le visite, nella sede della Residenza, la Missione ha ricevuto i rappresentanti della popolazione.

Alle 12,30 del pomeriggio è ripartita per Mogadiscio, tale

نشاط المعهد الثقافي والاجتماعي
حظوا اعضاء المعهد الثقافي والاجتماعي بالاستماع في ليلة السبت الماضية والتي كانت ولا شك من أغنى لياليه، محاضرة دينية قيمة حول فريضة الحج الى القاها صاحب الفضيلة الشيخ علي محمد باحميش، صاحب ومدير جريدة «العدني» ومدير «الذكرى» ايضاً، وكنتاهما تصدران في عدن.
كانت القاعة مليئة بجمهور كبير كان يتابع المحاضرة باهتمام كبير.

استهل المحاضر كلامه بشرح اصول الديانة الاسلامية حيث قال ان احكامه الشرعية توافق العقول ولا تصادمه في كل زمان ومكان. ثم شرع يشرح الحج قائلا: ليس الحج فرض يؤديه العبد لعبادة الله فحسب وانما فيه فوائد وحكم منها:

(١) ان يتعود المسلمون تحمل مشقات السفر.

(٢) ان يتذكر المؤمنون ما لتلك الاماكن المقدسة من تاريخ مجيد.

(٣) تقوية روابط المسلمين وتسمية روح المودة والتآلف بينهم.

(٤) جمع عناصر مختلفه من اقطار متعددة في موضع واحد وعلى مبدأ وحدة دينية تشملهم.

تكلم بعد ذلك عن الديانة الاسلامية قائلا ان هذا الدين الخفيف دين التسامح والرحمة والانسانية، وفي هذا الصدد استدل بسلسلة من آيات قرآنية واحاديث نبوية مضيها قوله ان ديننا دين الديمقراطية وان نبينا محمد صلى الله عليه وسلم عرف الديمقراطية قبل ان يحلم بها العالم. واسند قوله هذا الى ما قاله كثير من التريسون كبرنادرشو وكارلي وغيرهم ممن شهدوا بذلك وان لم يعتنقوا الاسلام.

وفي الختام عبر الشيخ الكريم عن ارتياحه العظيم بتألق به المعهد من نشاط ثقافي واجتماعي ثم شكر الشيخ نور حسين سكرتير المعهد بأن اتاح له تلك الفرصة الثمينة.

وفقا لعادة المعهد أجاب حضرة المحاضر بصراحة فائقه وبأجوبة مرضية عن أسئلة للشيخ محمد بافضل والتي كانت تدور حول مسمى جبل عرفات وبناء الكعبة ومن كان اول حاج الى الحرم الشريف.
محمد شيخ محمود

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI subito appartamento vuoto due camere più servizi preferibile zona centro Corso Italia eventualmente disposto suddivisione appartamento grande. Rivolgersi Firame telefono 3.

LIBRI per le scuole elementari alla Libreria Impero (Porro).

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 1951

Anno II - N. 225 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LAVORI DELLA III SESSIONE IL QUATTRO OTTOBRE riunione del Consiglio Territoriale

Il Consiglio Territoriale in Assemblea si riunirà il 4 ottobre prossimo, anziché il 27 settembre come era stato annunciato nel « Corriere » del 31 agosto.

I lavori avranno inizio alle ore 9 precise del suddetto giorno e si svolgeranno nella Sede del Consiglio.

Sono all'Ordine del Giorno i seguenti argomenti:

1. — Riforma politica;
2. — Istituzione Uffici ed Ispettorati del Lavoro;
3. — Nuovo Ordinam. della caccia;

4. — Modifiche alla legislazione vigente in materia di autorizzazione alla apertura di farmacie;

5. — Difesa d'ufficio nei giudizi davanti al Commissario Regionale del Benadir;

6. — Disciplina per l'esercizio delle assicurazioni private;

7. — Ordinamento per l'Assicurazione infortuni sul lavoro;

8. — Applicazione della « contribuzione sul reddito » ai redditi agrari da chiunque prodotti e realizzati.

La Missione di Visita delle Nazioni Unite, avendo dovuto modificare l'itinerario dei suoi viaggi nel Territorio, riceverà a Mogadiscio gli esponenti della popolazione e chiunque abbia questioni da esporre nei pomeriggi del 29 settembre e del 4 ottobre dalle ore 16 in poi.

Data la ristrettezza di tempo disponibile gli interessati sono pregati di presentarsi con esposti scritti che naturalmente potranno essere brevemente commentati a voce nel corso delle udienze.

IL SOGGIORNO A WASHINGTON DI DE GASPERI

Primi colloqui di De Gasperi con Truman ed Acheson

Trattato ed ammissione dell'Italia all'ONU. Emigrazione e commesse alle nazioni atlantiche

ROMA, 25.

Subito dopo il discorso pronunciato ieri al Congresso americano, il Presidente del Consiglio on. De Gasperi, si è recato alla Blair House per far colazione col Presidente Truman ed iniziare le annunciate conversazioni con gli uomini politici americani e con Acheson presso il Dipartimento di Stato.

I giornali statunitensi nel riferire con ampi commenti elogiativi le parole pronunciate dal nostro Presidente, rilevando come quattro anni or sono quando per la prima volta De Gasperi arrivò a Washington, era ad attendere alla stazione un modesto funzionario del protocollo del Dipartimento degli Esteri, mentre questa volta il Presidente Truman gli è andato incontro stringendogli cordialmente la mano e dicendogli parole assai cortesi, per le quali il nostro rappresentante non riusciva a nas-

condere la soddisfazione e commozione.

Alla Blair House, Truman ha rivolto un brindisi al nostro Presidente del Consiglio ed ha rievocato la vita politica di De Gasperi, ricordando particolarmente la parte da lui avuta nella lotta contro il fascismo. Egli ha definito De Gasperi come uno dei più eminenti uomini politici e si è dichiarato lieto di porgergli il benvenuto anche a nome del governo e del popolo americano.

De Gasperi ha vivamente ringraziato, quindi il senatore Berkeley vice presidente degli Stati Uniti ha affermato che il discorso di De Gasperi ha prodotto ottima impressione in entrambi i partiti rappresentati al Congresso.

Successivamente l'on. De Gasperi ha avuto il primo colloquio con il Segretario di Stato Acheson

(continua in 3ª pagina)

In attesa della ripresa delle normali relazioni

Il Giappone crea "Agenzie" diplomatiche

TOKIO, 25.

Il nove ottobre avrà inizio a Singapore la Conferenza della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Asia e l'Estremo Oriente.

Quattro osservatori giapponesi assisteranno ai lavori della conferenza che si prevede si protrarranno per una decina di giorni.

E' stato ufficialmente annunciato che il governo giapponese ha deciso di creare « Agenzie di Oltremare » che funzioneranno, per il momento, come rappresentanze diplomatiche non ufficiali. Queste « agenzie » saranno create in cinque capitali, e cioè: Roma, Taipei, Bonn, Madrid e Ginevra.

L'accordo di Tutela per la Somalia innanzi alla Commissione Esteri della Camera

ROMA, 25.

La Commissione per gli Affari Esteri della Camera, riunitasi sotto la presidenza dell'on. Ambrosini e con l'intervento del Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, ha esaminato in sede referente il disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto amministrazione italiana, concluso a Ginevra con il Consiglio per l'Amministrazione fiduciaria delle Nazioni Unite il 27 gennaio 1950, ed approvato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 2 dicembre 1950 ».

Il relatore Ambrosini premette che l'accordo in esame applica i principi della Carta dell'O.N.U. in modo ancora più ampio di quanto sia stato fatto per gli altri territori sottoposti ad amministrazione fiduciaria.

Rileva che questo nuovo sistema introdotto dalla carta dell'O.N.U. per regolare gli affari coloniali corona una evoluzione quasi secolare ed osserva che esso si era già affermato nel secolo scorso per meriti italiani.

Esamina poi il contenuto dello Accordo e della annessa Dichiarazione di principi costituzionali, mettendo in rilievo gli obblighi assunti dall'Italia in qualità di amministratrice fiduciaria di fronte alle popolazioni locali ed agli altri Stati sottolineando che molti di questi principi, specie per quanto si riferisce al trattamento dei nativi, avevano già

L'ATTIVITA' dell'Amministrazione

La Commissione Tecnico-Administrativa ha esaminato nella seduta di ieri i seguenti affari:

— Lavori di manutenzione e spese d'esercizio dei due acquedotti di Mogadiscio;

— Lavori di manutenzione alle strade della città;

— Lavori di manutenzione ordinaria e ripristini delle strade e piste della Migiurtinia e del Basso Giuba;

— Acquisto di attrezzature comuni e meccaniche per tali lavori;

— Lavori di manutenzione e spese d'esercizio dei traghetti sul Giuba e dei ponti sull'Uebi Scebeli;

— Acquisto di apparecchi e materiale radio per la rete radiotelegrafica civile.

Sono state inoltre trattate alcune forniture per le truppe Somale del Corpo di Sicurezza, la sistemazione di un fabbricato a Genale da adibirsi ad infermeria, la costruzione di una infermeria a Merca.

trovato attuazione nel precedente sistema italiano.

Il relatore Ambrosini informa poi la Commissione che lo Amministratore italiano Fornari ed i suoi collaboratori hanno svolto, nel periodo del loro incarico, azione così illuminata e così in armonia coi principi della carta dell'ONU da meritarsi i più ampi riconoscimenti da parte dei competenti organi delle Nazioni Unite.

Intervengono nella discussione i deputati Lupis, Montini e Laconi i quali trattano particolari aspetti della Convenzione ponendo quesiti di natura finanziaria e politica a cui risponde il relatore Ambrosini. Interviene poi il Sottosegretario Taviani il quale si associa, prendendone atto con compiacimento a nome del Governo, alle espressioni di lode del relatore Ambrosini verso l'Amministratore Fornari ed i suoi collaboratori e completa le informazioni ed i chiarimenti richiesti nella discussione, dando assicurazione circa le spese necessarie per la Somalia e soffermandosi sulle ragioni per le quali l'Italia ha accettato l'amministrazione fiduciaria: ragioni non strettamente economiche, ma di larga visione politica e di interesse futuro dell'Italia nello sviluppo economico dell'Africa.

La commissione approva il disegno di legge dando mandato di fiducia al relatore Ambrosini di stendere la relazione scritta per la discussione in Assemblea.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Il nuovo Consiglio Direttivo della Camera di Commercio

S. E. Fornari proclamato socio onorario

Il Consiglio Direttivo della Camera di Commercio, eletto nella recente Assemblea Generale, in seguito alla assegnazione delle cariche sociali fatta nella riunione del 21 corrente risulta così costituito:

dr. Francesco Monti, Presidente;

sig. Nazzareno Montanari, Vice Presidente;

Consiglieri:

dr. Ferdinando Bigi; dr. Celestino Gandolfi; dr. Ernst Goldschmidt; sig. Hagi Dirie Herzi; sig. Salah Alau Gassim Gherbi; sig. Ali Mohamed Hagi

Rashid Fasal; sig. Harilal Hansraj Batavia.

Il nuovo Consiglio quale primo atto ha proclamato con voto unanime Socio Onorario S. E. l'Amministratore Giovanni Fornari per la fattiva opera realizzatrice in favore dell'economia della Somalia.

E' stato poi nominato Socio Onorario anche il sig. Francesco Boero, in riconoscimento degli alti servizi resi alla Camera di Commercio della Somalia per ben sette anni quale Presidente e quale assertore delle sue alte finalità fino dalla fondazione.

Il Bollettino del Consiglio Territoriale

E' stato pubblicato in questi giorni per i tipi della Stamperia dell'AFIS il n. 6 del Bollettino mensile del Consiglio Territoriale, in italiano e in arabo.

Il Bollettino contiene una premessa che si riferisce alla convocazione straordinaria del Comitato Ridotto per il 14 agosto in occasione della visita del Sottosegretario on. Brusasca e riporta il testo integrale del discorso del predetto Sottosegretario.

Il Bollettino riporta inoltre un riassunto dei lavori del Comitato Ridotto e infine riporta la cronaca delle riunioni del Consiglio di Residenza a Mogadiscio, a Balad, a Bur Acaba, a Margherita, a Gelib, a Baidoa e a Chisimaio.

Il Bollettino viene ad essere così una rassegna di tutta la attività dei nuovi organismi di carattere democratico sia periferici che centrali.

Contribuzione sul Reddito

PRESENTAZIONE DELLE DENUNCIE
PER L'ANNO DI TASSAZIONE 1951-1952

Riteniamo opportuno avvertire nuovamente gli interessati che, ai sensi delle disposizioni attualmente vigenti, le denunce suddette debbono essere presentate presso il locale Ufficio delle Imposte Dirette entro il corrente mese.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima	°C 30,5
Temperatura minima	°C 24,9
Belet Uen	
Altezza fiume Scebeli	m. 1,25
Afgoi	
Altezza fiume Scebeli	m. 2,70
Lugh Ferrandi	
Altezza fiume Giuba	m. 2,67

Giorno 27 settembre 1951.
Alta marea: ore 02,34 e ore 14,15.
Bassa marea: ore 08,08 e ore 20,43.

يعلم مكتب المعارف العمومية ما يلي:

قد علم لنا من القاهرة بان الحكومة المصرية تقبل عددا من الطلبة الصوماليين في مدارسها الابتدائية والثانوية والتجريبية وفي جامعة الأزهر. وسيكون هؤلاء الطلبة معتمدين عن دفع جميع الرسوم المدرسية.

وعلاوة على ذلك ستبحث الحكومة المصرية الامكانية في تحمل بعض المصاريف كإعانة لبعض الطلبة بإعطائهم خمسة جنيهات مصرية في الشهر لكل منهم وهذا المبلغ ما يعادل بالعملة المحلية مائة صومالي.

وللالتحاق بتلك المدارس يجب تقديم الشهادات الاتية بيانها:
(1) طلب الالتحاق بأية مدرسة يرغب الدخول فيها.

(2) شهادة الدراسة مصدق عليها من الادارة مع جميع النمر التي استحقها الطالب في المواد المتحن فيها.

(3) شهادة الميلاد او ما يقوم مقامها مصدق عليها رسميا.

(4) شهادة بحسن السيرة والسلوك.
(5) شهادة طبية معن بها خلوه من الامراض المعدية.

(6) تقديم عدد أربع صور فوتوغرافية

كل من له رغبة في الالتحاق بالمدارس المصرية فعليه ان يرسل في اقرب وقت ممكن الاوراق المطلوبة اعلاه الى المدرسة التي يريد الالتحاق بها في القاهرة وذلك في بحر شهر سبتمبر الجاري.

GHIACCIAIE
PER FAMIGLIA

Ditta U. LUPORINI Via Carletti 19, Telefono 62

ANNUNZI UFFICIALI

Direzione dei servizi doganali

Avviso d'Asta

Si rende noto che il giorno 1° ottobre p. v. alle ore 9 nei locali della Dogana di Mogadiscio si procederà alla vendita all'asta pubblica delle sotto descritte merci dichiarate abbandonate a norma dell'art. 12 dell'ordinamento doganale.

I LOTTO

Colli 20 S.G.M.G. dolciumi lds. 3584 sbarcati dal s/s Maria Vittoria del 17.1.951. — Prezzo base So. 6.000.

II LOTTO

Casse 6 HDH paia 920 scarpe di gomma sbarcate dal s/s Monshine del 29.12.950 — Prezzo base So. 3.000.

III LOTTO

Bombole 6 di ferro vuote sbarcate dal s/s Sunburst del 24.1.950 — Prezzo base So. 500.

I e II lotto con l'obbligo della riesportazione.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio del Ricevitore Ple della Dogana dalle ore 7 alle 13 nei giorni 28 e 29 corr.

الادارة الإيطالية لوصاية على بلاد الصومال
مصلحة الجمارك بمقديشو

مزداد علي

تعلم مصلحة الجمارك بمقديشو انه سيعقد بمحلاتها في الساعة الثالثة من صباح يوم الاثنين ١ أكتوبر ١٩٥١ مزاداً لبيع البضائع الاتية المتنازل عنها بموجب المادة ١٢ من النظام الجمركي وهي مقسمة الى ثلاثة صفقات.

الصفقة الاولى: عدد ٢٠ طرداً

مسجلة بالحروف S.G.M.G. وتحتاوى ٣٥٨٤ رطلا من حلويات وانزلت الطرود المشار اليها الى البر من سفينة «ماريا فتوريا» في تاريخ ١٧ يناير ١٩٥١ وثمان الكمية الاولى المبدئي ٦٠٠٠ صومالي.

الصفقة الثانية: عدد ٦ صناديق

المسجلة بالحروف HDH وفيها ٩٢٠ جوز احذية من المطاط وانزلت البضاعة المشار اليها الى البر من سفينة «مونشايين» في تاريخ ٢٩ ديسمبر ١٩٥٠. الثمن المبدئي ٣٠٠٠ صومالي.

الصفقة الثالثة: عدد ٦ بومبولات

فارغة من حديد التي انزلت الى البر من سفينة «سون بورست» بتاريخ ٢٤ يناير ١٩٥٠. الثمن المبدئي ٥٠٠ صومالي.

وبعد المزاد يجب على مشتري الحلويات والاحذية ان يعمل في اعادة تصدير البضاعة المذكورة الى خارج القطر يمكن الحصول على التفاصيل الاخرى

من مكتب القباض Ufficio del Ricevitore القائم بساحة الجمرک في يوم ٢٨ و٢٩ سبتمبر الجاري من الساعة واحداً صباحاً الى الساعة السابعة بعد الظهر.

Radio sperimentale di Mogadiscio.

PROGRAMMA

Trasmissioni in lingua somala:

del giorno 26 settembre 1951
17,15 Apertura stazione e musica riprodotta.

17,19 Un «Gabai» cantato da Uarsama Ali.

17,25 «Hello» canta Mohamed Herzi Giangoan.

17,35 Giornale Radio.

17,55 Un «Gabai» cantato da Uarsama Ali.

18,00 «Hello» canta Mahamud Elmi.

18,08 Musica riprodotta e chiusura.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura stazione.

20,01 Musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio.

20,38 Musiche richieste eseguite dal complesso Scaglioni.

20,58 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

COMUNICATO

Ad evitare possibili errate interpretazioni od insinuazioni, la ditta AL BOTTEGONE precisa che l'olio d'oliva CALVI di Oneglia, posto in vendita a So. 6,60 al litro ed a So. 7,40 la lattina da Kg. 1, non ha bisogno di raccomandazioni perché è conosciuto in tutto il mondo e perché è OLIO D'OLIVA PURISSIMO EXTRA garantito da qualsiasi analisi ed a qualunque controllo chimico; sbarcato a Mogadiscio dal piroscalo Tripolitania il 15 settembre.

AL BOTTEGONE

SOS SOS SOS SOS SOS SOS
Il Diluvio! Volete salvarvi? Imbarcatevi su

LA BISARCA

Spettacoli del giorno

BENADIR - Khushraho, film indiano.

EL-GAB — Odio di sangue.

HAMAR — Frankenstein contro l'uomo lupo.

IMPERIALE — La legge di Buffalo Bill (1.a visione).

SUPERCINEMA — Eleonora Duse.

ANNUNCI ECONOMICI

IL CUCCHIAIO D'ARGENTO (libro fondamentale della cucina italiana) alla Libreria Impero (Porro).

COMPERA E VENDITA moto di occasione. Rivolgersi al Signor Biondo. Noleggio moto via Ruspoli angolo bar Savoia.

VENDESI 1100 rivolgersi Autorimessa «Boschetti» Via Bottego N. 14.

MAGAZZINI PATRIA Via Roma 30. Maglie sportive gioco calcio, Palloni, Reti tennis, Scarpe gioco calcio, Atletica, Boxe, Accessori per caccia, Tiro bersaglio, Piattelli per gara, Pin-Pon, Ciclomotori «Quattratrocchi» motore mosquito, Bigliardini gioco calcio, Mobili in ferro, Sedie ogni tipo, Stoffa per sdraio e tendaggi, Macchine da scrivere «Everest» portatili e da studio, Carrozzini per bimbi, culle Mobili per studio. Magazzini Patria via Roma 30 Mogadiscio. Grande assortimento cancelleria e carta stampa.

NOLEGGIATI Moto leggera e pesante. Rivolgersi Sig. Biondo — Via Ruspoli angolo Bar Savoia.

Lo "sciopero dei consumatori" in Gran Bretagna produce ottimi risultati

Ottimismo sulla rapida guarigione di Re Giorgio VI. Laboristi e conservatori mettono a punto i loro manifesti elettorali

LONDRA, 25.

L'ultimo bollettino medico sulla salute di Re Giorgio VI annuncia che il Sovrano ha trascorso una buona giornata e che ha potuto prendere un po' di cibo. Il bollettino è firmato da cinque medici curanti. Negli ambienti medici di Londra si ritiene che dopo questa dichiarazione il Re si deve considerare sulla buona via della guarigione. Uno specialista ha precisato che dopo una operazione del genere di quella eseguita al Sovrano, il modo con cui l'ammalato riprende le forze ed i segni postoperatori sono dei fattori di apprezzamento molto importanti; perciò il bollettino ultimo permette di essere ottimisti.

L'attività pre-elettorale si va intensificando in tutta la Gran Bretagna: le riunioni più varie danno modo di far esporre ai rappresentanti dei partiti i propri programmi.

Il primo ministro britannico Attlee, dopo la riunione ministeriale in cui è stata esaminata la situazione dell'Iran, ha convocato tutte le personalità laburiste con rango di ministro ma che non fanno parte del Gabinetto, per metterle al corrente della tattica che seguirà il partito e del programma che verrà definito nel manifesto elettorale.

Il partito conservatore, da parte sua, metterà a punto il manifesto elettorale nel corso di una riunione del «Gabinetto in miniatura» conservatore e che avrà luogo nell'abitazione di Churchill.

Sembra che il manifesto dei conservatori verrà pubblicato soltanto dopo quello del partito laburista per permettere ai suoi autori di apportarvi, ove del caso, i ritocchi che si renderanno necessari alla luce del documento laburista.

Probabilmente il manifesto del partito conservatore sarà pubblicato. Non sarà comunque pubblicato prima della fine del congresso laburista che si terrà dal 1° al 3 ottobre a Scarborough.

Questa mattina, nel corso della seduta della conferenza parlamentare per un Governo Mondiale, il deputato laburista Sir Richard Acland ha presentato una risoluzione richiedente l'organizzazione di una campagna contro la miseria.

Nella sua esposizione il deputato ha sottolineato che 19 ricchi, rappresentanti il sesto della popolazione mondiale, posseggono i due terzi del reddito mondiale, mentre 15 paesi, economicamente arretrati, con più della metà della popolazione del mon-

do, vivono con meno di un dodicesimo del reddito mondiale. Il delegato italiano, Antonio Di Villagrazia, ha insistito sul fatto che una tale campagna avrebbe bisogno di mezzi pubblicitari ed ha proposto a questo scopo 'a creazione di un comitato incaricato di programmare films pubblicitari.

Il ministro britannico Hugh Dalton ha dichiarato la fine dello sciopero dei consumatori di cui egli era stato il fautore una quindicina di giorni addietro. Egli ha dichiarato che lo sciopero dei consumatori è stato un gran successo e che le massaie britanniche hanno riportato una notevole vittoria nell'importante settore del costo della vita.

Egli ha detto che si è riusciti a spezzare la rigidità dei prezzi dei tessuti e che i profittatori sono in piena ritirata. Nel corso degli ultimi quindici giorni numerosi prezzi sono ribassati, particolarmente quelli delle coperte di lana, dei tappeti, degli impermeabili e di alcuni generi di abbigliamento.

Dalton ha affermato che in questa lotta il partito laburista si è allineato a fianco delle massaie britanniche ed a fianco delle industrie che cercano di ridurre i loro guadagni, mentre i conservatori sono per una intesa sui prezzi con i profittatori dei monopoli.

LA BISARCA

Un film dinamico, scintillante, indavolato dalle situazioni più stravaganti e dalle conseguenze più impensate.

Blocco dei fitti e statali al Consiglio dei Ministri

ROMA, 25.

Stamani sotto la presidenza del vice presidente del Consiglio on. Piccioni si è riunito il Consiglio dei Ministri per trattare la questione degli adeguamenti economici agli statali e quella del blocco dei fitti. In precedenza su entrambi gli argomenti vi erano stati dei colloqui tra gli onorevoli Piccioni e Vanoni e il Capo dello Stato. Il disegno di legge per i miglioramenti agli statali sarà probabilmente presentato giovedì alla Camera.

Nel quadro delle attività dei partiti si apprende che, a conclusione dei lavori del primo convegno nazionale del Movimento Lavoratori Italiani, gli onorevoli Cucchi e Magnani hanno tenuto una conferenza stampa. A quanto hanno affermato i due parlamentari, il movimento verterebbe verso un processo di differenziazione lento ma costante, prima ancora che verso una catena di rotture violente col partito comunista. Il Movimento Lavoratori Italiani, secondo Magnani, starebbe affermandosi in tutte le regioni specialmente nel meridione e nel nord Italia.

Un raro episodio di fedeltà

L'AJA, 25.

Un cane, portato in Germania nel 1944 dai soldati della Wehrmacht, dopo sette anni di assenza è riuscito a ritornare con i propri mezzi al domicilio dei suoi padroni, nel sud dell'Olanda.

Il cane che ha riconosciuto benissimo la dimora dove aveva vissuto fino al prelevamento da parte dei tedeschi appariva molto dimagrito ed affamato.

Nulla riesce a spiegare come questo cane, dopo una così lunga assenza ed il soggiorno di anni ad una grande distanza, abbia potuto ritrovare e riconoscere la casa dei suoi padroni.

I colloqui di De Gasperi a Washington

(Continuazione della 1ª pagina)
son, che è durato due ore e mezza.

De Gasperi ha dichiarato al termine del colloquio che «questo è solo il principio e che ora non si può essere soddisfatti, ma si può cominciare ad essere soddisfatti».

I temi trattati nel corso del colloquio di ieri sono stati: Trieste; l'ammissione dell'Italia all'ONU; gli aspetti della situazione italiana e della situazione mondiale ed i problemi concernenti la revisione del trattato di pace.

Negli ambienti italiani si dichiara che nel corso del colloquio è stato compiuto il lavoro preparatorio di quello che De Gasperi ha avuto subito dopo con il Presidente Truman.

Truman ha dato al Presidente del Consiglio l'assicurazione che gli Stati Uniti continueranno ad aiutare l'Italia e gli altri alleati al fine di realizzare la loro stabilità economica e sociale ed aumentare la loro capacità di difesa. Questo ha annunciato il comunicato della Casa Bianca pubblicato al termine del colloquio Truman-De Gasperi.

Il comunicato annuncia inoltre che il Presidente Truman ha dato a De Gasperi l'assicurazione che il governo statunitense è orientato verso la revisione del trattato di pace «nello spirito della giustizia e dell'amicizia».

Il comunicato aggiunge che Truman ha assicurato De Gasperi che gli Stati Uniti riconoscono perfettamente la necessità di un urgente accordo internazionale destinato a trovare la soluzione ai paesi sovrappopolati, come l'Italia.

Si ritiene intanto nella capitale americana, che le conversazioni di De Gasperi con i dirigenti della politica americana, si prolungheranno fino a domani.

Non è escluso che nel corso dei prossimi colloqui, De Gasperi accenni all'opportunità di ordinare all'Italia al più presto possibile armi ed equipaggiamenti da parte degli Stati Uniti e delle altre nazioni atlantiche.

Nel corso di una conferenza tenuta al «National Press Club» il Presidente De Gasperi ha ribadito i concetti espressi dinanzi al Congresso americano, insistendo sulla necessità di aiutare i paesi occidentali ed in particolare modo l'Italia nel settore dell'emigrazione.

.....Uno e centomila

Il "Bitter CAMPARI" aprì il cammino agli aperitivi: ma esso era ed è rimasto l'aperitivo per eccellenza. Il "Bitter CAMPARI" è "l'aperitivo-istituzione", l'aperitivo classico, insostituibile per la sua salubrità. Oggi gli aperitivi sono legione, ma l'aperitivo è sempre un "CAMPARI", dal gusto inimitabile, dall'inconfondibile aroma, dalla sicura efficacia quale stimolante salutare di un salutare appetito un

CAMPARI SODA
questo è l'aperitivo

Questa sera al **SUPERCINEMA** un film che vuol essere un omaggio ed un atto d'amore alla più grande attrice di tutti i tempi:

ELEONORA DUSE

con ELISA CEGANI - ROSSANO BRAZZI - ANDREA CHECCHI - GIOVANNI GRASSO

Dalle delusioni più amare, dalle molte pene, dalle poche gioie, dalla sua solitudine Eleonora Duse sapeva trarre sempre nuova ispirazione per la sua grande arte che soggiogava le platee di tutto il mondo.

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

★ ★

SETTIMANA INCOM

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

L'affare del petrolio iraniano ad un punto critico

Il governo persiano ordina ai tecnici britannici di lasciare l'Iran entro il 4 ottobre. La situazione esaminata dal governo britannico. Funzionario sovietico a Teheran per lo sviluppo delle relazioni commerciali

LONDRA, 25.

L'affare del petrolio iraniano sembra giunto ad una svolta decisiva. In effetti al termine di due riunioni tenute a Teheran dalla commissione parlamentare dei petroli e dal Consiglio di Gabinetto, il governo persiano questa mattina ha annunciato che il personale britannico della zona petrolifera, composto di circa trecento persone, avrà una settimana di tempo per lasciare l'Iran, a partire dal 27 settembre.

Mossadeq ha comunicato tale decisione per telegramma al consiglio provvisorio della Società Nazionale dei Petroli dell'Iran.

In base alla decisione suddetta dovrebbero lasciare l'Iran anche coloro che hanno manifestato l'intenzione di rimanere alle dipendenze della nuova società.

Il Presidente del Consiglio ha diramato istruzioni affinché gli iraniani delle regioni petrolifere adottino un atteggiamento della più grande cortesia affinché il personale britannico conservi dell'Iran « un ricordo amichevole ».

Frattanto il capo dell'opposizione, Djemal Enami, continua a rimproverare vivamente al governo di Mossadeq di condurre il paese verso il comunismo. Proprio questa mattina, intervenendo ad una riunione della Camera, Enami ha dichiarato particolarmente che il partito comunista « Tudeh » domina la situazione. Radio Mosca continua a rendere omaggio alla politica di Mossadeq ed il paese si avvia a grandi passi verso il comunismo. « Questi sono i risultati ottenuti — ha concluso Enami — dopo cinque mesi dall'attuale governo ».

La decisione del governo iraniano è stata esaminata a Londra nel corso di una riunione ministeriale, tenuta verso la fine del pomeriggio sotto la presidenza di Attlee. Si ritiene che saranno immediatamente inviate istruzioni provvisorie all'ambasciata di Gran Bretagna a Teheran. Le istruzioni definitive saranno invece stabilite domani, oppure giovedì, dopo il ritorno del ministro degli esteri Morrison e del ministro della difesa Shinwell dagli Stati Uniti.

Nei circoli politici di Londra ci si attende uno scambio di vedute tra i dirigenti del partito laburista e quelli del partito conservatore sulle misure da prendere nell'interesse del paese.

A Teheran è giunto il direttore al ministero del commercio estero sovietico, Lizine, per intavolare negoziati miranti allo svi-

luppo delle relazioni commerciali tra la Russia e l'Iran. Si apprende inoltre che la settimana scorsa è stato concluso un accordo, tra il rappresentante sovietico e l'Iran, mediante il quale è previsto l'acquisto, da parte del governo persiano, di dodicimila tonnellate di zucchero contro la cessione alla Russia di talune quantità di mandorle e di lana.

L'INFINITA PAZIENZA DEL GEN. RIDGWAY

I comunisti si presentano ai colloqui di Kaesong senza poteri sufficienti

TOKYO, 25.

In mattinata vi è stato un colloquio fra l'ufficiale di collegamento comunista e quello delle Nazioni Unite.

Nel corso della riunione che aveva luogo a Kaesong, il Col. Chang, primo ufficiale di collegamento cino-coreano, ha bruscamente interrotto la conversazione ed ha lasciato la città dei negoziati.

Sembra evidente che le conversazioni per l'armistizio non potranno essere riprese tanto presto. Il disaccordo deriva soprattutto dal fatto che gli ufficiali di collegamento non sono tutti investiti dei medesimi poteri ed è loro quindi impossibile prendere decisioni che possano condurre ad una ripresa delle conversazioni.

Il Col. Kinney, nel corso dei colloqui ha ricordato al Col. Chang che la mancanza di autorità da parte degli ufficiali di collegamento comunisti produceva l'effetto di ritardare la ripresa dei negoziati. Queste parole sembra abbiano indotto l'ufficiale comunista a sospendere il colloquio.

In seguito all'incidente, l'ufficiale di collegamento delle Nazioni Unite è ritornato verso la fine del pomeriggio per rimettere al Col. Chang un nuovo messaggio in cui il Gen. Ridgway informa i comunisti che il Col. Kinney è pronto ad incontrare gli ufficiali comunisti il 26 settembre mattina per discutere le condizioni di reciproca soddisfazione per la ripresa delle conversazioni dell'armistizio, malgrado l'azione unilaterale del Col. Chang di questa mattina.

Il comunicato delle forze delle Nazioni Unite annuncia che le forze delle Nazioni Unite hanno continuato ad attaccare a nord-ovest di Yanggu

Le proposte della Commissione di Conciliazione per la Palestina

ALESSANDRIA, D'Egitto 25.

Lunedì la commissione di conciliazione per la Palestina ha pubblicato a Parigi il testo delle proposte inviate alle quattro delegazioni arabe alla conferenza arabo israeliana il 17 settembre, ed alla delegazione d'Israele il 21 settembre. La commissione propone:

1) che i partecipanti si impegnino a regolare le controversie presenti e future pacificamente, astenendosi dall'impiego della forza;

2) che si giunga ad un accordo riguardo ai danni di guerra risultati dalle ostilità del 1948;

3) che il Governo d'Israele accetti di rimpatriare un certo numero di rifugiati arabi;

4) che le parti in contrasto esaminino la possibilità di procedere ad una revisione e ad opportuni emendamenti delle convenzioni di armistizio del 1948, particolarmente per quel che si riferisce: alle zone smilitarizzate; al libero accesso ai luoghi santi ed alla creazione del porto di Haifa.

La commissione suggerisce infine la creazione di una « autorità internazionale delle acque » che si occuperebbe di tutte le questioni relative alla utilizzazione delle acque del Giordano e del Lago Tiberiade.

Il ministro d'Israele a Londra ha avuto oggi un colloquio al Foreign Office con Ernest Davies, sottosegretario di Stato permanente.

Nei circoli inglesi ci si limita a dichiarare che il colloquio è durato 35 minuti ed è stato consacrato all'esame di problemi di reciproco interesse.

DALL'INTERNO

La Missione Visitatrice nella regione del Basso Giuba

La posa della prima pietra di un nuovo edificio scolastico a Margherita, donato dalla Società Romana.

CHISIMAIO, 25.

La Missione di visita delle Nazioni Unite è giunta questa mattina in aereo proveniente da Mogadiscio. Il Presidente della Missione, S. E. il Ministro De Marchena, e il Principe Kridakon, hanno subito iniziato le visite alle principali istituzioni.

Accompagnati dal Commissario del Basso Giuba dr. Ruggiero, dal Capo Affari Interni, dr. Benardelli, e dal Capo di Gabinetto dell'Amministrazione dr. Spinelli si sono successivamente recati alle scuole, all'ospedale, alle carceri, al mercato, al porto dove hanno visitato le installazioni portuali, al mattatoio ed alla segheria, mostrando vivo interesse nella organizzazione dei servizi cittadini.

Nel pomeriggio S. E. il Presidente

della Missione S. E. il Delegato della Thailandia hanno ricevuto nella sede del Commissariato gli esponenti delle popolazioni partecipando successivamente ad una riunione della comunità italiana che ha avuto luogo nella sede della Residenza.

I signori Laking e Cargo, insieme a S. E. l'Ambasciatore Hoo, hanno visitato nella stessa mattinata varie aziende del comprensorio del Giuba stando a Margherita. Qui hanno presenziato alla cerimonia della posa della prima pietra del nuovo edificio scolastico che la Società Agricola Romana ha offerto alla popolazione del luogo. Il signor Laking ha murato una pergamena, firmata dai delegati delle Nazioni Unite, dal dr. Spinelli per l'Amministrazione e dal sig. Rossica, nella sua qualità di direttore della Società Romana.

Nel corso della cerimonia i capi ed i rappresentanti di tutti i partiti politici hanno rivolto ai delegati delle Nazioni Unite espressioni di compiacimento per l'iniziativa della Società Italiana ed il loro apprezzamento per l'opera dell'Amministrazione.

Nel pomeriggio i signori Laking e Cargo si sono recati a Gelib e ad Alessandria per visitare il lebbrosario ed il Centro Agrario nonché per esaminare sul posto i progetti in corso per la organizzazione del Comprensorio irriguo per autoctoni nella zona di Galaliò.

La Missione ripartirà in aereo per Bardera e Baidoa nella mattinata di domani mercoledì.

FOTO STUDIO

«LUX»

Viale XXIV Maggio - Stabile Bonanno

Qualsiasi lavoro fotografico
Foto tessere con e senza ritocco
Consegna in giornata

Lavori per dilettanti - Consegna entro le 24 ore

Economia - Precisione - Celerità VISITATECI!

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 226 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

I PRIMI RISULTATI DEL VIAGGIO DI DE GASPERI

Impegnativa dichiarazione tripartita sulla posizione internazionale dell'Italia

I "tre" grandi riaffermano l'inderogabile necessità di abrogare gli articoli del trattato di pace italiano

ROMA, 27.

Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia hanno pubblicato simultaneamente a Washington, Londra e Parigi una dichiarazione del seguente tenore:

1. — I governi di Francia, del Regno Unito e degli Stati Uniti, hanno esaminato da qualche tempo quali siano i mezzi per risolvere nell'interesse dello sviluppo armonico, della collaborazione tra le nazioni libere, i problemi posti dal trattato di pace con l'Italia.

2. — In accordo col desiderio del popolo italiano l'Italia che ha lealmente collaborato con gli alleati durante l'ultima parte della guerra come cobelligerante, ha ristabilito le istituzioni democratiche. Nello spirito della Carta delle Nazioni Unite, l'Italia non ha mai cessato di apportare agli altri governi pacifici e democratici tutto il concorso che esige la solidarietà dei popoli liberi. Sebbene l'Italia abbia avuto a più riprese l'appoggio della maggioranza degli Stati membri votanti all'Assemblea Generale, essa è ancora impedita da un veto ingiustificabile, di ottenere la ammissione alle Nazioni Unite, malgrado le disposizioni del trattato e della Carta.

3. — Ognuno dei tre governi dichiara di essere pronto a considerare favorevolmente una richiesta del governo italiano tendente a far sparire, per quanto concerne le sue relazioni individuali con l'Italia, le restrizioni attualmente in atto che sono superate dagli eventi e ingiustificate nelle circostanze attuali o incidono sulla capacità dell'Italia di assicurare la propria difesa.

4. — Ognuno dei tre governi riafferma la sua decisione di compiere ogni sforzo per assicurare l'ingresso dell'Italia alle Nazioni Unite.

5. — I tre governi sperano che questa dichiarazione raccoglierà larghi consensi da parte degli altri firmatari del trattato di pace e che essi saranno ugualmente disposti ad agire nello stesso senso.

Telegramma della CISL alle Organizzazioni sindacali americane

ROMA, 26.

La segreteria della Confederazione italiana sindacati liberi, ha inviato due telegrammi a Washington diretti, rispettivamente, al presidente dell'«Industrial Information» ed al presidente della «American Federation of Labour», nei quali è detto che in occasione della visita dell'on. De Gasperi al governo degli Stati Uniti, i lavoratori democratici italiani rivolgono fraterno invito ai lavoratori americani per intervenire presso gli organi responsabili allo scopo di ottenere la comprensione dei problemi italiani, così come sono stati esposti dal ministro De Gasperi, e di sollecitare le necessarie decisioni per realizzare gli obiettivi della massima occupazione e del miglioramento del tenore di vita delle masse lavoratrici italiane.

Corsi Professionali Secondari

L'Ufficio Stampa dell'Amministrazione comunica:

Avranno prossimamente inizio corsi secondari professionali presso la Scuola Specialisti Aeronautica della Somalia e presso la Scuola di Artigianato.

Si tratta di corsi per alunni che posseggono già una istruzione elementare e che siano per ciò

in grado di seguire corsi teorici tecnici per le varie materie relative all'istruzione professionale.

I corsi consisteranno, oltre che di insegnamenti di cultura generale, di insegnamenti tecnici e teorici e di esercitazioni pratiche nelle varie officine o laboratori o con gli appositi apparecchi relativi alle varie specializzazioni ossia:

presso la Scuola Specialisti Aeronautica della Somalia:

- radiotelegrafisti
- montatori
- meccanici
- aerologi.

Presso la Scuola Artigianato:

- falegnami
- meccanici aggiustatori.

I corsi, che saranno pomeridiani, sono gratuiti e costituiscono la prima classe delle rispettive scuole secondarie professionali.

Per questo primo anno i posti disponibili per tali corsi sono:

20 presso la Scuola di Specializzazione Aeronautica da suddividere nelle varie specialità.

20 presso la Scuola di Artigianato: 10 falegnami e 10 meccanici aggiustatori.

Coloro che aspirano ad essere ammessi a tali corsi dovranno

(Continua in 4ª pagina)

LE UDIENZE dell'Amministratore

Ieri S. E. l'Amministratore ha ricevuto:

Il nuovo Comitato Direttivo della Hizbia Dighil Mirifle e precisamente i signori: Hussen Ahmed, Presidente; Isak Bescir, Segretario; Abuker Mio Uelie, Vice Segretario; Iman Mohamed, Iusuf Ismail, Alio Ibrahim, membri del Comitato, nonché Mursal Mohamed ed Ali Ibrahim, ispettori rispettivamente per le zone di Mogadiscio e Brava.

Il Presidente ha presentato a S. E. l'Amministratore l'omaggio suo e del Comitato.

Scek Haji Salah Amudi, con alcuni suoi congiunti.

Il Presidente dell'Unione Nazionale Somala, Cons. Territoriale Haji Salah Scek Omar con il Vice Presidente Ali Mahallim Irave.

IN COREA

Ridgway propone una nuova località per riprendere le conversazioni d'armistizio

TOKIO, 2 mattina.

Il colonnello Kinney ha consegnato all'ufficiale di collegamento comunista un nuovo messaggio del generale Ridgway indirizzato ai comandanti cinese e nord coreano. In questo messaggio il Comandante Supremo delle forze dell'ONU dice: « Poiché i vostri ufficiali di collegamento hanno dichiarato di non essere autorizzati a discutere o concludere accordi soddisfacenti per riprendere le conversazioni sull'armistizio, sottopongo direttamente a voi le seguenti proposte, ritenendo che esse siano tali da incontrare il gradimento di ambo le parti: propongo che le due delegazioni si incontrino al più presto possibile in una località a mezza strada tra la linea del fronte, nelle vicinanze di Songhyonni. Propongo che alla ripresa delle riunioni delle delegazioni in detto luogo esse siano preparate a riprendere immediatamente la discussione sull'articolo 2 dell'agenda e dopo che sarà stata discussa ogni circostanza per chiarire la questione della sicurezza fisica.

Il messaggio conclude che ove i comunisti trovino le proposte accettabili il generale Ridgway invierà immediatamente il suo ufficiale di collegamento per incontrarsi con gli ufficiali di collegamento comunisti e prendere i necessari accordi.

Il luogo suggerito da Ridgway si trova sulla strada Munson-Kaesong, a nord del fiume Imjin, nella «terra di nessuno», tra le più avanzate posizioni comuniste e delle Nazioni Unite.

La Missione di Visita delle Nazioni Unite, avendo dovuto modificare l'itinerario dei suoi viaggi nel Territorio, riceverà a Mogadiscio gli esponenti della popolazione e chiunque abbia questioni da esporre nei pomeriggi del 29 settembre e del 4 ottobre dalle ore 16 in poi.

Data la ristrettezza di tempo disponibile gli interessati sono pregati di presentarsi con esposti scritti che naturalmente potranno essere brevemente commentati a voce nel corso delle udienze.

ستقابل بعثة الامم المتحدة الزائرة لصوماليا اعيان الاهالي وكل من لديه قضية يريد ان يعرضها عليها بعد الساعة الرابعة من امسية 29 سبتمبر و 4 اكتوبر وذلك نظرا لتعديل برنامج طوفها القطر.
هذا وبناء على ضيق الوقت نرجوا المهتمين بالامر ان يقدموا عربضات مكتوبة وطبعاً سيكون في وسعهم التعليق عليها شفويا بايجاز عند المقابلة.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Ma questi giovani....

Vecchie Glorie-A.S. Mogadiscio 2-2 (2-1)

Vecchie glorie: Motta, Crozzoli, Sauli; Fabbri, Patrone, Premoselli; Negrente, Seccia, Guassone, Salsilli, Zuppancich. **A. C. Mogadiscio:** Romanini, Cancellara II, Grassi; Castellani, Selucci, Di Giammarco; Bargellini, Gargiullo, Teodori, Berlini, Grassetto.

Arbitro sig. Bianchi dell'A.I.A. (Si) In questo brevissimo torneo la giovinezza ha confermato i dritti di quella primavera della vita tanto cara agli uomini in questa terra.

Ma con tutto ciò i quarantenni, o giù di lì, hanno ribadito, specialmente nella partita di ieri dando una lezione del come si tratta la palla, che la classe non si appanna con il passare degli anni, anche se le gambe non sono più in grado di rispondere velocemente agli ordini del cervello.

Ieri i vecchi hanno dato lezione di tecnica calcistica ai giovani colleghi, mettendo in mostra passaggi precisi, scambi e botte al volo, ma l'esuberanza giovanile ha ripreso, poco prima del traguardo dei 70 minuti, il paraggio per la coda.

Dal felino Motta, ai potenti Sauli e Crozzoli, ai duttili Fabbri, Patrone e Premoselli, ai filigranti Negrente, Seccia, Guassone, Salsilli e Zuppancich (Seccia e Zuppancich veramente in gamba) tutti vanno elogiati per la loro condotta di gara ricca di volontà e questa volta di bel gioco.

Donadon e Bonanno all'ultimo momento sono mancati: il primo per ragioni di lavoro; il secondo perché ha dovuto rimanere accanto al suo rampollo il quale, sembra, abbia frignato «voio papalino».

Ad ogni modo Seccia e Negrente non li hanno fatti rimpiangere.

Tra i mogadisciani molte ombre e poche luci.

Più volontà più passione occorre per poter ben riuscire in questo entusiasmante sport. Senza passione, senza volontà risultati mediocri.

Incerto Romanini; potente ma impreciso Cancellara; ottimo Grassi; Castellani, Selucci e Di Giammarco non sanno lanciare in profondità, con palle ficcanti, gli uomini di punta: le palle alte sono per la difesa avversaria. Confusionario Grassetto; abulico Teodori, ricco di estro Gargiullo ma poco conclusivo: timoroso Bargellini, che all'ala non si trova a suo agio ed infine un bravo a Berlini.

La prima rete è opera di Guassone che tira raso terra. Tuffo di Romanini che non blocca e la palla schizza a candela in rete.

Seconda rete segnata da Seccia che con azione decisa si porta

a pochi passi dalla porta rossa e segna di prepotenza.

Alla fine del primo tempo i giovani accorciano la distanza.

Calcio di punizione contro i vecchi. Parabola. Seccia cerca respingere ma intercetta male e la palla è deviata sul piede di Gargiullo che gira magnificamente in rete, con bellissimo tocco.

Al secondo tempo azione bellissima (forse l'unica) dei rossi cui partecipa tutta la prima linea. Palla a Selucci che stanga in rete a mezza altezza. Nulla da fare per Motta.

L'arbitraggio del sig. Bianchi è stato, a parte qualche errata interpretazione del regolamento tecnico, energico, solerte e meticoloso.

La Sezione A.I.A. di Mogadiscio può contare su un valoroso elemento. In tribuna d'onore il Dr. Olivieri, Commissario al Municipio e neo Commissario allo Sport con accanto il vice Dr. Gentilini.

Tiro a volo a Merca

Domenica 30 corr. allo Stand di Punta Agar, verranno disputate le seguenti gare:

Ore 10: Tiri di prova e gare libere al piattello.

Ore 15 precise:

GRAN PREMIO PUNTA AGAR

Serie di 4 tortore a m. 22 — gara da m. 23.

- 1° Premio So. 400
- 2° " " 250
- 3° " " 150
- 4° " " 100
- 5° " " 100

COPPA CITTA' DI MERCA

da disputarsi fra i tiratori che abbiano coperto la serie di 4 tortore su 4 colla solo iscrizione (esclusi coloro che abbiano coperto la serie colla reinscrizione, anche se premiati nella gara precedente).

Direttore dei tiri: Bonaccorso Del Turco.

Organizzazione: Com. Lombardi Alessandro.

Cartucce speciali da tiro — Armiolo — Buffet — Bar — Parcheggio.

Comando Corpo di Sicurezza
Sezione Commissariato

Vendita di derrate

Presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia — Sezione Commissariato — il giorno 9 ottobre 1951, dalle ore 8 alle ore 9, saranno ricevute offerte per la vendita di:

- 200 quintali di fagioli
- 25 quintali di piselli

giacenti presso il Deposito Militare in Via del Lazzaretto.

La vendita verrà eseguita per lotti di 25 quintali, sempre che i prezzi offerti vengano ritenuti congrui.

Gli interessati possono ritirare la lettera d'invito per partecipare alla gara e l'autorizzazione per la visita delle derrate in vendita.

Grande riunione Pugilistica

Sulle colonne di questo giornale si è parlato più volte che fra giorni a Mogadiscio ci sarebbe stata una grande riunione pugilistica. Siamo in grado di poter comunicare che la riunione è stata varata per il 6 ottobre 1951.

Questa riunione, che si svolgerà sotto il patrocinio del Commissario dello Sport in Somalia, dr. Olivieri, è stata organizzata dalla novella Accademia Pugilistica della Somalia, di cui ne è Presidente il dr. Chiti e Direttore tecnico il nostro Rag. Di Maria.

Abbiamo saputo anche che contribuiranno alla riuscita della grande manifestazione i pugili della palestra Barile, i quali hanno dato prova delle loro capacità durante l'ultima riunione pugilistica. Vogliamo alludere ai pugili romano Giorgio Tulli e ad Evangelisti Sandro.

Una parola di elogio vada all'appassionato Barile che ha avuto sempre il desiderio di vedere fiorente lo sport della «noble art» in Somalia.

Intanto alla palestra dell'Accademia fervono gli allenamenti, quindi siamo sicuri di potere assistere ad una riunione che certamente soddisferà gli appassionati.

UNIONE DONNE DI A. C. DELLA CATTEDRALE

Venerdì 28 c. m. alle ore 17 precise nel salone del Collegio «Regina Elena» il Prof. Mario Villorosi terrà una conferenza sul tema «La fede nel Manzoni». Oltre alle Socie sono attese con molto piacere tutte le gentili Signore che vorranno intervenire.

Vendita all'Asta

La S.A.C.A. — Soc. Anon. Coop. «Agricola di Genale» — Vittorio d'Africa — mette in vendita le seguenti partite di seme cotone sfuso:

Quintali 1800 circa seme cotone stagione 1951 di prima qualità;

Quintali 500 circa seme cotone stagione 1951 di seconda qualità.

Si accettano offerte per l'acquisto del quantitativo complessivo, merce sfusa resa nei nostri magazzini di Vittorio d'Africa.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa entro il giorno 10 ottobre 1951.

L'assegnazione verrà fatta a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione della Società.

La S.A.C.A. — Soc. Anon. Cooperativa «Agricola di Genale» - Vittorio d'Africa — mette in vendita una partita di quintali 70 circa di cotone scarto «Afrita» proveniente dalla sgranatura testé ultimata.

Si accettano offerte per l'acquisto dell'intera partita resa nei magazzini di Vittorio d'Africa, così come si trova.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa entro il giorno 10 ottobre 1951.

L'assegnazione verrà fatta a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Presidente della S.A.C.A.
Dott. A. FALCONE

Autoservizi Pigafetta - Mogadiscio

L'autovettura per Merca e Brava partirà lunedì 1° ottobre 1951 anziché sabato 29 c. m.

Le partenze successive rimangono invariate.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - «Hantar Wa Abl» ultima visione.

Cinema El Gab - «La legge di Buffalino Bill».

Cinema Teatro Hamar - «I giovani uccidono» e Giornale Universal.

Cinema Imperiale - «Quella notte colte».

Supercinema - «Eleonora Duse» ultima visione.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI 1100 rivolgersi Autorimessa «Boschetti» Via Botteghe N. 14.

VENDO Vespa ottima occasione. Rivolgersi Libreria Impero.

VENDESI furgone Dodge tipo 42 in ottime condizioni. Rivolgersi Azienda Dott. De Vincenzi.

LA LUCOLA

Questa sera

Serata Danzante

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera in PRIMA VISIONE una storia violenta nella sua verità nuda

I GIOVANI UCCIDONO

Una storia drammatica e spietata della LONDRA d'oggi.

GIORNALE UNIVERSAL

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NEGLI S. U.

Il problema di Trieste al centro dei colloqui

WASHINGTON, 27.

Volge ormai al termine la missione dell'on. De Gasperi negli Stati Uniti. Ieri, dopo un ulteriore colloquio con il Presidente Truman, il Capo del Governo italiano si è incontrato prima con il Ministro del Tesoro americano, poi per la terza ed ultima volta con il Segretario di Stato Acheson. Subito dopo nel « diplomatic room » del Dipartimento di Stato, Acheson e Pella hanno proceduto alla firma dell'accordo integrativo del trattato di Amicizia, Commercio e Navigazione del 2 febbraio 1948. Erano presenti alla cerimonia della firma: De Gasperi; Tarchiani; il Sottosegretario Perkins; Dunn ed altri alti funzionari italiani e americani. Al termine della breve cerimonia il Presidente del Consiglio De Gasperi si recava al Pentagono per un colloquio con il segretario alla difesa, Robert Lovett.

I colloqui di De Gasperi

Il colloquio al quale hanno partecipato Truman, Acheson, Norman da parte americana, De Gasperi, Tarchiani, Zoppi e Jannello da parte italiana, è durato 50 minuti ed è stato estremamente cordiale. Sono stati passati in rassegna tutti i problemi italiani e cioè revisione del trattato di pace, questione di Trieste, questione economica e questione dell'emigrazione. Al termine del colloquio è stato diramato dalla Casa Bianca un dettagliato comunicato nel quale è confermato che gli Stati Uniti « sono determinati » a rettificare le « iniquità del trattato di pace italiano in uno spirito di equità e di amicizia ». E il presidente Truman, aggiunge il comunicato, « ha espresso la fiducia che la considerazione che si sta dando a tale materia sia soddisfacentemente compresa ». Il comunicato continua sottolineando che De Gasperi ha riaffermato che il popolo italiano è deciso a continuare i suoi sforzi per la comune difesa ed ha illustrato la particolare necessità dell'Italia di rafforzare la sua posizione economica, come elemento integrante del suo concorso alla difesa comune.

Al riguardo « il presidente Truman ha assicurato il primo ministro che gli Stati Uniti; come in passato, continueranno ad assistere l'Italia e gli altri alleati per un miglioramento della loro stabilità economica e sociale e dell'aumento della loro capacità difensiva ». Il comunicato prosegue informando che De Gasperi ha sottolineato al Presidente l'importanza che la questione di Trieste ha per il popolo italiano e il problema è stato esaurientemente esaminato.

Successivamente ha fatto rilevare a Truman il problema della superpopolazione dell'Italia e degli sforzi in corso per risolverle. Il presidente Truman ha dato al riguardo assicurazioni al primo ministro che gli Stati Uniti riconoscono appieno l'urgenza di concludere accordi che contribuiscano ad alleviare le difficoltà dei paesi sovrappopolati e di contribuire allo sviluppo di paesi economicamente arretrati. Il comunicato ha concluso riaffermando la constatata amicizia e identità di vedute tra gli Stati Uniti e l'Italia « la determinazione dei rispettivi governi di continuare a lavorare per la salvaguardia della civiltà ».

Negli ambienti diplomatici in particolare, si afferma che il viaggio di De Gasperi in America non è soltanto un successo personale ma anche un successo generale della nazione italiana i cui delegati alla conferenza di Ottawa non hanno dovuto fare molta fatica per convincere i loro colleghi atlantici o europei degli sforzi realizzati dal popolo italiano per trarre il miglior partito da una situazione che

gli alleati avevano reso ancora più difficile col mantenimento integrale del trattato di pace.

Intanto come ha fatto capire lo stesso De Gasperi, nel corso di una conferenza stampa la parte più importante dei colloqui avuti finora è quella relativa a Trieste.

L'aver infatti incluso l'argomento del Territorio Libero di Trieste in una dichiarazione ufficiale, significa che il governo degli Stati Uniti intende far sapere all'altra parte, e cioè alla Jugoslavia, che egli è interessato ad una equa risoluzione della questione su base amichevole.

Si apprende intanto che l'ambasciatore jugoslavo a Washington ha avuto ieri un colloquio di un'ora con Acheson. Al termine del colloquio l'ambasciatore ha dichiarato che la Jugoslavia è pronta a entrare in trattative con l'Italia. L'ambasciatore ha espresso la fiducia che una soluzione venga trovata purché di una reciproca volontà, ma ha sottolineato che le trattative non potranno avere come base la dichiarazione anglo-americana del 1948 per il ritorno dell'intero territorio libero di Trieste all'Italia. Secondo il rappresentante jugoslavo, Acheson ha definito, durante il colloquio con Popovic la questione del Territorio Libero triestino come « uno dei più gravi problemi insoluti del trattato di pace italiano ».

In un successivo comunicato pubblicato al termine dei colloqui, tra

l'on. De Gasperi e Acheson, viene annunciata la firma dei accordi destinati a facilitare gli investimenti di capitali nei due paesi e viene confermato che il governo americano appoggerà la candidatura dell'Italia all'ONU, la revisione del trattato di pace e la soluzione dei problemi derivanti dalla sovrappopolazione in Italia.

Sottolineando che i colloqui si sono svolti « in uno spirito di amicizia e cooperazione » il comunicato annuncia che il Segretario ed il premier italiano hanno passato in esame le misure già prese per assicurare una collaborazione più stretta tra le nazioni europee occidentali, ivi compresa la repubblica federale tedesca, e l'esercito europeo. « Il comunicato sottolinea anche che De Gasperi ha manifestato al Segretario di Stato la volontà dell'Italia di apportare un contributo senza alcuna riserva a tali sforzi ».

I due Ministri hanno riconosciuto « che la zona Mediterranea è essenziale alla difesa comune, ed hanno accolto con soddisfazione le misure adottate nel corso dell'ultima sessione del Consiglio Atlantico di Ottawa ».

Per ciò che concerne il problema di Trieste, si afferma che i due uomini di stato si sono trovati d'accordo nel considerare la soluzione di questo problema, come il rafforzamento dell'amicizia dei paesi occidentali ».

La politica dei due governi a questo riguardo — aggiunge il comunicato — è ben conosciuta. La soluzione che sarà trovata dovrà tener conto delle aspirazioni legittime del popolo italiano.

Il comunicato termina accennando alle assicurazioni date da Acheson a De Gasperi, per la soluzione dei maggiori problemi di carattere economico e finanziario, nel quadro della sicurezza e della pace mondiale.

Acheson fa il bilancio della settimana politica

WASHINGTON, 26.

Acheson nel corso della sua conferenza stampa settimanale ha espresso il convincimento che la conferenza di San Francisco la riunione dei tre grandi a Washington e la conferenza di Ottawa abbiano considerevolmente rafforzato l'unità e la potenza del mondo libero e ha riaffermato che il mondo libero deve essere in grado di creare situazioni di forza che possano permettergli di garantire la pace.

Parlando della situazione dell'Iran, Acheson ha detto che essa è più critica oggi di quanto non fosse all'indomani del ritorno di Harriman a Washington. Acheson ha quindi ribadito la necessità che l'Italia venga ammessa nell'ONU malgrado il veto sovietico. Egli ha tuttavia lasciato credere di non sapere se sarà possibile trovare il modo di aggirare le difficoltà che attualmente si frappongono a tale ammissione. Per quanto riguarda la revisione del trattato di pace italiano, Acheson ha detto che spetta già al governo italiano rivolgere una richiesta ai 17 firmatari del trattato con la quale si domandi l'abrogazione di alcune restrizioni in esso contenute. Gli Stati Uniti, la Francia e la Gran Bretagna — ha aggiunto il segretario di stato — sono favorevoli ad una procedura del genere. Egli ha aggiunto di spe-

rare che gli altri paesi firmatari del trattato di pace divideranno il punto di vista delle tre potenze occidentali.

Parlando del problema della emigrazione italiana che ha definito urgente, Acheson ha detto che uno dei suoi consiglieri, Webb, se ne è occupato e che si potranno trovare delle soluzioni ad esso sia attraverso le organizzazioni esistenti, sia con la creazione di una nuova organizzazione internazionale.

Impellitteri visita Israele

TEL AVIV, 26.

Il Sindaco di New York, Vincent Impellitteri, è giunto in aereo per compiere una visita, in seguito all'invito rivoltogli dal primo ministro Daub Ben Gurion.

Impellitteri visiterà Gerusalemme, Haifa e Tel Aviv e si recherà nei luoghi santi a Nazareth.

Commemorato l'atto eroico di un vice-brigadiere

ROMA, 26.

Al Km. 30 sulla via Aurelia nei pressi delle borgate Palidoro Torre in Pietro vi è un angolo di terreno amorosamente custodito dai carabinieri locali e da quelle popolazioni: in mezzo ad esso si erge il monumento all'eroico vice brigadiere dei carabinieri Aldo Battutto che il 23 settembre 1943 si immolò, innocente, alla furia tedesca per salvare la vita a 22 ostaggi prelevati in quelle borgate e già condannati a morte. Attorno a quel ricordo marmoreo si sono ieri stretti per commemorare l'ottavo annuale del sublime olocausto i carabinieri della capitale con i loro ufficiali tra cui il comandante della quarta brigata, generale Luca. L'ordinario militare monsignor Ferrero Cavaller Leone, ha officiato una messa al campo cui hanno assistito i genitori dell'eroe e 15 dei 22 ostaggi oltre alla intera popolazione dei dintorni che tanto ricorda l'epopea del glorioso sottufficiale.

CALURA

Vecchia mimosa
appassita di ricordi,
non hai più profumo.

(L'accarezzò un notte
con la mano trepida,
con l'affannoso respiro
l'avvolse).

Ora, sei un soffio di gialla polvere
che l'anima, ultimo slancio,
raccolse.

L'eco della cicala
si è spento

in viso alla rupe solitaria
annebbiata di sole.
C'è solo il nostro passo sacrilego
in tanta quiete senza nubi.

Laggiù, al margine del cielo
è apparsa una nube,
come una ruga d'oro.
Anch'essa svanirà a momenti.

C. D.

Vendita eccezionale!

BISCOTTI "Campidoglio,,

So. **6**⁶⁰ il Kg.

al "BOTTECONE,,

Mamme, approfittate!

BICI *Masquita*
GARELLI

Una geniale novità - il miglior Micro Motore

PRONTE CONSEGNE

S.A.I.E.M.A. - Telef. 49 - MOGADISCO

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Colloquio Churchill-Attlee per esaminare la situazione dell'Iran

Un telegramma di S. Santità Pio XII alla Regina Elisabetta. Churchill intende convocare il parlamento per discutere l'affare del petrolio

LONDRA, 26. Da un comunicato, pubblicato questa sera a Palazzo Buckingham sulla salute del Re Giorgio VI, si apprende che sebbene siano stati registrati graduali progressi e che nessuna complicazione sia finora insorta, tuttavia, per circa una settimana o dieci giorni, prevarrà una certa inquietudine essendo possibile qualche aggravamento.

Sua Santità Pio XII ha inviato alla Regina Elisabetta d'Inghilterra un telegramma assicurandola che Egli segue con attenta comprensione la malattia del Sovrano e prega per il pronto ristabilimento dell'Augusto infermo.

Il «leader» dell'opposizione, Winston Churchill, si è recato a Palazzo Buckingham per prendere notizie sulla salute del Re.

E' stato reso noto che il viaggio della Principessa Elisabetta e del Duca di Edimburgo nel Canada viene rinviato di una o due settimane.

La situazione determinatasi nell'Iran in seguito alle decisioni adottate da quel governo, circa la partenza dei tecnici britannici, è seguita con viva attenzione a Londra. Il portavoce del Foreign Office ha dichiarato che l'ambasciatore di Gran Bretagna a Teheran ha espresso al ministro degli esteri iraniano il suo stupore di fronte al fatto che il governo persiano abbia preso misure draconiane senza informarne preventivamente il governo britannico. Il portavoce ha aggiunto che il rappresentante britannico ha fatto comprendere, senza il minimo dubbio, al ministro degli esteri iraniano, che il governo persiano è responsabile delle conseguenze della decisione la quale potrà avere gravi ripercussioni nelle relazioni anglo-iraniane.

Winston Churchill si incontrerà domani pomeriggio con il premier Attlee precisamente per discutere la situazione dell'Iran: probabilmente Eden sarà presente al colloquio. Anche il leader del partito liberale Clement Davies, sarà ricevuto da Attlee, probabilmente in un altro momento. Sembra che Churchill sia deciso di chiedere eventualmente l'immediata convocazione del parlamento britannico nel caso in cui il gabinetto britannico decidesse, domani, di evacuare i 350 tecnici inglesi che si trovano tuttora in Abadana.

A Washington si ritiene che la situazione dell'Iran sia oggi peggiore di quella che era all'indomani del ritorno di Harriman negli Stati Uniti. Acheson, nella sua conferenza stampa odierna, ne ha dato conferma aggiungendo che attualmente nella capitale americana sono in corso colloqui sull'affare del petrolio iraniano, tra l'ambasciatore di Gran Bretagna a Washington ed il consigliere personale di Truman, Harriman.

Interrogato dai giornalisti sulla notizia secondo cui il presidente del consiglio persiano dottor Mossadeq ed il governo di Londra avrebbero chiesto separatamente i buoni uffici degli Stati Uniti, per cercare una soluzione della crisi anglo-iraniana, il segretario di Stato ha semplicemente confermato che presentemente egli stava studiando il problema dell'Iran nel suo insieme.

Frattanto è giunto a Teheran il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti, Loy Henderson, il quale ha avuto oggi per la prima volta un colloquio durato di un'ora con il primo ministro Mohamed Mossadeq. Non avendo ancora Henderson presentato le sue credenziali il colloquio è stato definito di carattere «privato». Evidentemente è stata trattata la questione del petrolio. Il portavoce dell'ambasciata americana ha tenuto a precisare che l'espulsione dei tecnici britannici da Abadana non è stato l'oggetto principale della conversazione, aggiungendo che l'Iran e la Gran Bretagna sono paesi egualmente amici degli Stati Uniti. Il nuovo ambasciatore americano, ha detto il portavoce, è pienamente disposto ad offrire i suoi buoni uffici se questi possono permettere una soluzione della controversia anglo-iraniana. D'altra parte si apprende che il consigliere dell'ambasciata di Gran Bretagna a Teheran, George Middleton, lascerà la capitale iraniana, oggi, in aereo, per recarsi a Londra, dove è stato chiamato d'urgenza per consultazione; Middleton conta di ritornare a Teheran la settimana prossima. Il portavoce del governo iraniano ha dichiarato questa mattina che il suo governo accetterà un direttore tecnico straniero per dirigere i servizi delle raffinerie del petrolio del sud e per assicurare il collegamento con i servizi tecnici e la direzione della Società Nazionale dei Petroli dell'Iran.

Il governo iraniano sta attualmente studiando una offerta fattagli il 23 settembre dal governo del Pakistan per l'acquisto di 80 mila tonnellate di prodotti petroliferi.

In merito all'accordo concluso fra il governo iraniano e quello sovietico per la fornitura di 12 mila tonnellate di zucchero, si apprende che in seguito saranno effettuate altre forniture per mettere in grado l'Iran di far fronte ai suoi bisogni di tale prodotto per la durata di un anno.

Come è noto recentemente due rimorchiatori dell'ATOC sono riusciti a recarsi al largo: in conseguenza di ciò il governo iraniano ha ordinato alle sue forze, stazionanti nel Golfo Persico, di prendere tutte le misure necessarie onde impedire il ripetersi di nuove fughe di rimorchiatori.

Quanto alle prossime elezioni politiche in Gran Bretagna vi è da notare che il consiglio generale delle «Trade Unions», in un comunicato pubblicato oggi, dichiara di accogliere con soddisfazione la decisione del primo ministro di domandare agli elettori di rinnovare la loro fiducia nel governo per rafforzare la maggioranza del partito laburista al parlamento.

Il Consiglio ritiene che una vittoria conservatrice alle elezioni avrebbe per conseguenza di fermare, con il pretesto di economie, l'esecuzione dei programmi di sicurezza sociale messi in opera dal governo laburista.

Il comunicato esprime inoltre il timore per le conseguenze che potrebbero aversi nella situazione

ne turbata in cui si trova oggi il mondo, con la assenza dei laburisti nelle discussioni internazionali dove essi hanno mostrato la loro tolleranza e il desiderio di regolare le controversie mediante negoziati. Atteggiamento questo che caratterizza la politica estera del governo laburista.

D'altra parte, nel corso di una riunione avuta luogo questa mattina il consiglio generale delle «Trade Unions» ha deciso di chiedere al governo di liberare dagli obblighi militari nei prossimi mesi un numero notevole di ferrovieri per fronteggiare l'insufficienza di mano d'opera nelle ferrovie, suscettibile di generare nel prossimo inverno una grave crisi nei trasporti britannici.

UNA INFORMAZIONE DEL "EVENING STAR"

L'India si preparerebbe ad attaccare il Pakistan Orientale a fine ottobre

KARACHI, 26. Secondo il giornale «Evening Star» l'India si prepara ad invadere la parte orientale del Pakistan, per la fine di ottobre.

Il giornale scrive che questo piano «mostruoso» significa in primo luogo il massacro in massa di musulmani nelle regioni vicine del Pakistan allo scopo di spingere nel territorio pakistano masse di rifugiati i quali seguirebbero l'attacco militare contro l'est del Pakistan.

Il giornale aggiunge inoltre che le formazioni aereo trasportate indiane sono state recentemente inviate alla frontiera del Bengala orientale.

LA COMMISSIONE DI CONCILIAZIONE PER LA PALISTINA

La risposta dell'Egitto alle proposte

ALESSANDRIA D'EGITTO, 26.

Nei circoli politici egiziani si attendono con impazienza le nuove proposte che il ministro degli esteri britannico Morrison avrebbe annunciato nel suo messaggio personale, diretto al Presidente del Consiglio Egiziano.

L'Ambasciatore di Egitto in Gran Bretagna, che si trova da qualche giorno in patria, ha dichiarato di ignorare la data in cui si attende l'arrivo delle nuove proposte britanniche ma ha detto di sapere che esse saranno comunicate molto presto.

Da parte sua il ministro degli esteri Mohamed Salah El Dine Pascià ha dichiarato che l'esposizione sulle relazioni anglo-egiziane dovrà essere fatta davanti al Parlamento prima della fine della presente sessione, e non potrebbe essere ritardata in attesa delle eventuali nuove proposte britanniche.

Questa dichiarazione induce gli osservatori a pensare che il discorso del Primo Ministro, sui rapporti anglo-egiziani, davanti alla Camera dei deputati, avrà luogo il 9 ottobre.

Si sottolinea d'altra parte con interesse che le recenti dichiarazioni degli uomini di Stato egiziani fanno risultare una «esposizione sui rapporti anglo-egiziani» e non più, come in precedenza, un «annuncio dell'abrogazione unilaterale del trattato del 1936».

La commissione di conciliazione per la Palestina si è nuovamente riunita oggi a Parigi, all'Hotel Crillon, sotto la Presidenza del diplomatico americano Ely Palmer. La commissione ritiene indispensabile, prima di proseguire i negoziati, che le parti in contrasto diano la loro adesione al preambolo delle proposte inviate dalla commissione stessa agli arabi ed agli israeliani.

Notizie dall'interno

La Missione delle N.U. giunta a Baïdoa

BAÏDOA, 26.

Continuando il suo giro nelle zone del Giuba, la Missione di Visita è giunta oggi a Bardera accolta all'aeroporto dal Residente dr. Menna e dal Comandante del Presidio.

Dopo aver visitato le istituzioni scolastiche e l'infermeria i Membri delle Nazioni Unite hanno ricevuto gli esponenti delle popolazioni sia di Bardera che delle due rive del Giuba.

Nelle ore pomeridiane gli illustri visitatori hanno proseguito per Baïdoa in automobile dove sono giunti in serata.

LA SOMALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Ufficio di Dogana e Capitaneria di Brava

affidati ad un impiegato somalo

BRAVA, 26.

Oggi ha avuto luogo alla presenza del Residente dr. Anselmi e del Direttore dei servizi Doganali, dr. Leoni, lo scambio delle consegne dell'Ufficio doganale di Brava, tra il titolare uscente signor Bruno Corbato ed il titolare subentrante signor Mohamed Abdalla Ali.

Contemporaneamente il signor Mohamed Abdalla Ali ha anche ricevuto le consegne dell'Ufficio della Capitaneria di Porto di Brava, già affidato allo stesso signor Corbato.

Al passaggio delle consegne hanno anche assistito capi e notabili.

Corsi professionali secondari

(Continuazione della 1ª pagina) presentare una domanda indicando, oltre le precise generalità, a quale corso intendano iscriversi.

Alla domanda dovrà essere allegato il titolo di studio, per coloro che ne siano in possesso. Gli altri dovranno sostenere un breve esame per l'accertamento del loro grado di istruzione.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato prolungato al 10 ottobre.

Ulteriori chiarimenti possono essere richiesti all'Ufficio Pubblica Istruzione dell'Amministrazione:

Per istruire i giovani a diventare buoni operai nei vari tipi di lavoro esistono in ogni paese scuole speciali dette "professionali" (vocational in inglese) nelle quali si insegnano — oltre al semplice lavoro manuale — anche le nozioni tecniche necessarie e dare agli operai quelle conoscenze speciali (ad esempio qualità diverse di legnami o di metalli, loro provenienza, come lavorarli, come meglio impiegarli per le varie esigenze, disegno professionale, elementi di meccanica etc.) che sono chiamate tecnologiche. Attraverso queste scuole — che si chiamano professionali in quanto danno una determinata professione, arte o mestiere — si formano gli operai qualificati: questi, dopo un corso di specializzazione, possono successivamente raggiungere il titolo di operai specializzati ossia la più elevata categoria di operai. Che un buon numero di bravi operai che conoscano a fondo il loro mestiere, e non solo il puro e semplice lavoro manuale sia indispensabile all'economia della Somalia fu riconosciuto dal Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale che chiese insistentemente l'apertura di un gran numero di tali scuole. Dato che, come è detto nel comunicato, queste scuole per essere efficaci hanno bisogno di alunni che già abbiano una istruzione primaria o elementare (come si capisce dal nome di scuole "secondarie") il loro numero non può fino ad ora essere che ridottissimo.

I risultati che daranno questi corsi, cui dovrebbero aggiungersene nel prossimo mese altri tre per altri tipi di lavoro, serviranno a giudicare della necessità di aprirne altri nel prossimo anno scolastico.

زيارة الشيخ محمد عبد الصمد
نرجو من اخواننا المسلمين ان يشرفونا بحضورهم للاحتفال بمناسبة ذكرى وفاة جدنا الشيخ محمد عبد الصمد بحله المعروف ما بين حارة العرب وبونديرا وذلك في يوم السبت المقبل ٢٧ ذي الحجة في الساعة العاشرة بعد الظهر.
آل عبد الصمد

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 28 SETTEMBRE 1951.
Anno II - N. 227 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

La controversia anglo-iraniana tocca l'acme della tensione

Mossadeq messo in difficoltà dall'opposizione. L'AIOC ordina ai tecnici di tenersi pronti a sgomberare per il 4 ottobre. Le truppe persiane in stato di allarme

LONDRA, 27.
L'ultimo bollettino medico pubblicato a Buckingham Palace annuncia che il Re ha trascorso una notte migliore e che si sente più in forze. Egli ha più appetito ed il miglioramento delle condizioni generali continua.

Il Duca di Windsor si è recato in mattinata al Palazzo Buckingham, ma non ha potuto vedere il fratello poiché quest'ultimo non è ancora in condizioni di ricevere visitatori.

Sono stati nominati cinque Consiglieri di Stato che entreranno in funzione a partire da oggi. È opportuno sottolineare che i poteri accordati ai cinque consiglieri di Stato sono stati loro conferiti a titolo individuale e che a termini di legge « il Consiglio di Stato » non esiste come organo ufficiale. Si fa notare d'altra parte a Londra che la firma, da parte del Sovrano, del decreto di nomina dei membri del Consiglio di Stato non deve essere interpretata come un segno indicativo di un importante mutamento nelle condizioni di salute del Re. Si tratta, invece, di fare in modo che gli affari correnti, ordinariamente sottoposti all'approvazione del Re, non si accumulino durante la malattia del Sovrano e che vengano al contrario sbrigati man mano che si presentano.

L'affare anglo-iraniano del petrolio tocca l'acme della fase critica. In realtà, il primo ministro Mohammed Mossadeq, nel corso dei colloqui avuti mercoledì sera con il capo di Stato maggiore generale, generale Abbas Garza e con il direttore generale della polizia, generale Mansur Mezzayani i quali sono stati questa mattina ricevuti dallo Scià, allo scopo di stabilire le disposizioni necessarie per assicurare la difesa militare del Khuzistan e per prevenire ogni tentativo di disordini, avrebbe annunciato la sua intenzione di far saltare le installazioni petrolifere del sud, nel caso in cui sbarcassero truppe straniere nell'Iran.

Si crede di sapere, d'altra parte, che convogli militari sono stati diretti da parecchi giorni verso sud.

Infine, secondo voci non controllate, l'esercito avrebbe iniziato la posa di mine nella regione di Abadan.

Questa mattina Mossadeq non ha potuto presentare alla Camera il suo rapporto sulla evoluzione della questione del petrolio perché non è stato raggiunto il numero legale. Su 104 deputati erano presenti soltanto 50. Il quorum per le deliberazioni esige la presenza di 70 deputati ed il quorum per il voto 78. I deputati dell'opposizione, benché presenti nel palazzo del parlamento, si sono rifiutati di entrare nella sala ed il primo ministro che attendeva nei corridoi ha dovuto chiedere il rinvio della seduta.

I partigiani del governo hanno attaccato i deputati dell'opposizione trattandoli di « venduti agli inglesi ». Contemporaneamente Mossadeq arringava la folla ammassata davanti al parlamento allo scopo di far rivolgere sui suoi avversari politici i fulmini dell'opinione pubblica. Il Primo Ministro ha detto alla folla che egli aveva deciso la nazionalizzazione del petrolio per combattere la miseria del popolo iraniano e che non avendo raggiunto il numero legale in parlamento aveva dovuto rinviare la seduta. Mossadeq parlava sollevato sulle spalle dei suoi amici, sotto un sole ardente, con il viso rigato di lacrime, sottolineando le sue parole con vivaci ed ampie movimenti. Nel discorso, che è durato dieci minuti e veniva spesso interrotto dai gridi: « Morte agli inglesi! », Mossadeq ha ricordato varie tappe della lotta da lui intrapresa ed ha vivamente criticato la « politica tirannica degli inglesi ». Egli ha terminato le sue parole affermando che non abbandonerà mai le sue responsabilità salvo che il parlamento gli ritiri la sua fiducia. Spostato dallo sforzo fatto e nel momento in cui gli veniva offerto un mazzo di fiori da parte dei suoi partigiani, il presidente del consiglio si è accasciato su sé stesso ed è stato trasportato all'interno del parlamento mentre altri oratori del fronte nazionale continuavano ad arringare la folla. Tra l'altro Hussein Makki ha detto che il governo iraniano deve fare i passi necessari per far richiamare l'ambasciatore inglese da Teheran.

La Camera è stata nuovamente convocata per domenica prossima.

Da parte sua il Gabinetto britannico si è riunito questa mattina per esaminare la situazione e per esaminare le misure da prendere in seguito all'ordine di espulsione del personale britannico da Abadan.

La riunione ha avuto luogo sotto la presidenza di Attlee e vi hanno preso parte il Ministro degli Esteri Morrison ed il Ministro della Difesa Shinwell.

Sembra che uno dei provvedimenti stabiliti dal Governo consisterebbe in un passo diretto verso lo Scià per richiamare la sua attenzione sulle gravi conseguenze che potrebbe avere l'ordine di espulsione dei tecnici britannici. Incomberrebbe quindi allo Scià di fermare l'ordine prima che sia eseguito.

Conviene aggiungere a questo proposito che, secondo dispacci giunti da Teheran, il Presidente del Consiglio d'amministrazione della Società Ira-

niana dei Petroli ha telegrafato ieri sera a Mossadeq che, in esecuzione alle sue istruzioni, tutti gli specialisti britannici nel Khuzistan sono stati avvertiti mercoledì, prima di mezzogiorno, che essi devono lasciare l'Iran prima del 4 ottobre.

Oggi, come era stato previsto Attlee si è intrattenuto a lungo con Churchill e Eden sulla situazione nell'Iran. Un comunicato pubblicato al termine della riunione dichiara: che il Primo Ministro, accompagnato da Morrison e da Gaitskell ha informato Churchill ed Eden sulle situazioni in Persia. Lo stesso comunicato aggiunge che Attlee riceverà domani, venerdì, il capo del partito liberale, Clement Davies.

Alla luce del comunicato si deve ritenere che il Parlamento non sarà convocato d'urgenza nei prossimi giorni come era stato detto. L'ultima nota di speranza sembra comunque risieda nella domanda che il Dipartimento di Stato ha indirizzato da Washington all'Iran domandando l'annullamento dell'ordine di espulsione dei tecnici britannici da Abadan.

È stato annunciato d'altra parte che il governo americano ha informato Teheran e Londra di essere pronto a dare ogni assistenza di cui è capace, per aiutarli a trovare una soluzione della crisi del petrolio.

Gli appelli americani ad una conciliazione sono contenuti da una parte in un messaggio personale indirizzato dal Presidente Truman al Primo Ministro Britannico e dall'altra in una nota che l'ambasciatore degli Stati Uniti nell'Iran ha trasmesso a Mossadeq. La risposta del Primo Ministro iraniano può essere considerata come essenziale in questo affare che attualmente non presenta alcuna via di uscita.

La Anglo-Iranian Oil Company sta intanto preparando le operazioni preliminari per l'evacuazione di 200 tecnici dalle raffinerie di Abadan.

In attesa degli sviluppi della situazione sono stati già fatti i passi necessari per ottenere gli aerei di trasporto.

LA FIERA DEL LEVANTE

Il Capo dello Stato visita la Mostra della Somalia

BARI, 27.

La Mostra della Somalia, alla Fiera del Levante, si è chiusa brillantemente con la visita del Presidente Repubblica, Luigi Einaudi.

Il Capo dello Stato ha attentamente visitato, ammirato ed elogiato la Mostra, interessandosi particolarmente della produzione agricola del Territorio di cui ha chiesto dettagli minuziosi.

La Missione di Visita rientrata a Mogadiscio

I Membri della Missione di Visita delle Nazioni Unite sono ritornati ieri sera a Mogadiscio al termine del loro viaggio nel Basso e Alto Giuba.

Nel pomeriggio di domani, come è stato annunciato, la Missione riceverà gli esponenti della popolazione e non ne abbia questioni da esporre; ripartirà fra qualche giorno per riprendere il suo giro del Territorio.

Gli aiuti americani all'estero

L'Ambasciatore Kirk a Mosca dimissionario. Probabile nomina di Kennan al suo posto. Il controllo dello Stato sulle entrate dei funzionari

WASHINGTON, 27.

La commissione mista composta dai rappresentanti del Senato e della Camera ha fissato l'ammontare delle somme destinate per gli aiuti all'estero nella cifra di sette miliardi, 483 milioni e 400 mila dollari.

La commissione ha inoltre deciso una completa revisione dei servizi per la distribuzione degli aiuti.

Secondo le decisioni prese e che dovranno poi essere adottate dalle due Camere separatamente, ciascuna in seduta plenaria, l'amministrazione, attualmente incaricata della distribuzione dei fondi, dovrà sparire ed al suo posto subentrerà una nuova amministrazione il cui direttore verrebbe nominato dal Presidente degli Stati Uniti e risponderebbe direttamente a lui.

Il Presidente Truman ha indirizzato oggi un messaggio speciale al Congresso in cui suggerisce l'adozione di un progetto di legge che obblighi tutti i funzionari parlamentari o militari

degli Stati Uniti a sottoporre ogni anno al Governo l'elenco dettagliato delle proprie entrate personali, in modo da agevolare la sorveglianza sulle attività dei funzionari stessi.

In tal modo il controllo dell'uso dei fondi dello Stato verrebbe facilitato. Come è noto il Congresso degli Stati Uniti sta attualmente effettuando una inchiesta su un certo numero di casi di corruzione in seno alla Amministrazione Federale.

Viene dato per certo che l'ambasciatore americano a Mosca, Alan Kirk, rassegnerà le dimissioni con effetto dal gennaio 1952. Si dice che al suo posto verrebbe nominato George Keenan. Si fanno anche i nomi di Ralph Bunche e di Charles Bohlen. George Keenan è attualmente professore all'Università di Harvard e parla correntemente russo. Egli è uno storico ed esperto nelle questioni sovietiche. Gli ambienti diplomatici russi avrebbero già mostrato il loro gradimento per la nomina di Keenan.

Conclusi gli incontri di Washington De Gasperi si appresta a rientrare

Un primo bilancio dei colloqui politici del Presidente del Consiglio.

LA FOLLA ACCLAMA DE GASPERI A NEW YORK

ROMA, 27.

La visita ufficiale di De Gasperi a Washington si è conclusa con l'inaugurazione dei gruppi equestri sul ponte di Harlington. Questi gruppi statuari sono stati fusi in Italia su modelli di uno scultore americano. Alla cerimonia hanno assistito Truman, De Gasperi e le più alte personalità americane. De Gasperi nel consegnare al Presidente a nome del popolo italiano il dono, ha ringraziato il Presidente « per la stretta collaborazione e la cordiale amicizia » constatata in questi tre giorni di colloqui a Washington, aggiungendo: « In effetti abbiamo esaminato con lei, signor Presidente, e con il suo governo molti problemi complessi, che vanno dalla collaborazione economica e finanziaria tra i nostri due governi alle legittime rivendicazioni dell'Italia ed alla soluzione di quello che è il problema più importante: l'eccesso di popolazione ».

A questo proposito Truman

ha così risposto: « Nel campo economico, ci rendiamo conto che uno dei problemi maggiori dell'Italia è l'eccedenza della mano d'opera, e che è necessario trovare lavoro ed alloggio in altri paesi per molti di coloro che non riescono a trovare impiego in Italia. L'esperienza degli Stati Uniti sta a dimostrare che una nazione è ben fortunata se può assicurarsi l'apporto delle energie e delle abilità degli emigranti italiani. Spero che noi riusciremo ad organizzare un efficace programma internazionale per contribuire a risolvere il problema dell'eccedenza di mano d'opera in Italia. Vi sono nel mondo molte regioni dove è necessaria l'emigrazione italiana e dove gli emigranti italiani possono gettare le basi di un prospero futuro per essi e per i propri figli. Oltre ad una eccedenza di mano d'opera, l'Italia ha degli impianti industriali che potrebbero essere utilizzati per la produzione di difesa se tale atti-

vità non fosse ostacolata da scarsità di materiale e mancanza di valuta pregiata. Gli impianti e la mano d'opera italiana che rimangono inoperosi rappresentano una inutile perdita per le forze del mondo libero. Lavorando congiuntamente, i nostri

(Continua in 4ª pagina)

Una precisazione in materia di esportazione di pelli

Sulla rivista « Africa » è comparsa una nota, a firma di Ettore Marro, intitolata le pelli somale hanno una coda in cui si sostiene che la Amministrazione della Somalia non consente la esportazione delle pelli in Francia con pagamento in clearing.

Abbiamo voluto assumere informazioni presso il competente Ufficio Valuta e Commercio Estero dell'Amministrazione e siamo in grado di precisare che:

a) l'esportazione delle pelli è liberamente concessa per tutti i paesi, fatta eccezione delle pelli di leopardo, ghepardo, serpenti e coccodrilli, la cui esportazione è regolata da norme speciali;

b) verso la Francia si è avuta un'esportazione di pelli di capra salate secche pesanti, con pagamento in doppio clearing, cioè italo-somalo ed italo-francese, come richiesto dallo stesso esportatore.

Se non sono state rilasciate altre licenze di esportazione, con pagamento in clearing, per la Francia, è soltanto perché nessuna esportazione l'ha richiesto.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

30 SETTEMBRE 1951

Gara motociclistica di regolarità Mogadiscio-Merca

ORGANI UFFICIALI GARA.

La Presidenza dell'A.M.M. comunica la composizione degli organi ufficiali preposti alla effettuazione delle gare di cui sopra:
Direttore di gara: Col. Cerri Cesare.

Commissione sportiva: Presidente: sig. Tundo F. — Membri: dott. Buffo Cesare, sig. Calzaris, sig. Ferraresi, sig. Gatti Paolo; sig. Guardia, sig. Tassinari.

Giuria: Presidente: Col. Sudano Filadelfio — Membri: sig. Cavazzini Luigi, cap. Barone Tullio, ing. Della Fontana, si. Pedraneschi cav. Bruno, sig. Pepoli Agostino.

Cronometristi: Presidente: Ing. Ugo Crotti — Membri: sig. Anticoli, dott. Bertazzoni, sig. Della Valle, sig. Gilberti E., sig. Lago, dott. Mortara Luigi, dott. Nardoni, sig. Parodi, sig. Sauli, cap. Tombesi.

ISCRIZIONI ALLA GARA.

Alla chiusura delle iscrizioni sono risultati i seguenti concorrenti:

I GRUPPO (fino a 65 cc.):

Alessandrini L. (Guzzi); Cavalletti G. (Guzzi); Sciaccà F. (Guzzi); Zeppa I. (B.M.G.); Zeppa S. (B.M.G.).

II GRUPPO (motor-scooters):

Aveni C. (M.V.); Corino A. (M.V.); Chiariglione F. (M.V.); Uccello X (Lambretta); Uccello Y (Lambretta); Andretta G. (Iso); Lo Preiato G. (Lambretta); signorina X (Vespa); signorina X (Vespa).

III GRUPPO (fino a 175 cc.):

Cerri R. (Galletto); Visetti M. (Galletto); Bartoloni C. (Galletto); Romano M. (Galletto); Fratelli A. (Galletto); Burani N. (M.V.); Parodi B. (M.V.); Muttoni G. (Bianchi).

IV GRUPPO (fino a 250 cc.):

Baradel C. (Triumph); Battistella C. (Guzzi); Versiglia L. (Miller).

V GRUPPO (fino a 500 cc.):

Oddone M. (X); Quartucci S. (Matchless); Gucciardo (Matchless); Donadon C. (Matchless); Mohamed Osman (Matchless); Vitagliano G. (Matchless); Merlino G. (Matchless); Diliberto P. (Matchless); Francesconi G. (Matchless); Abdulcadir (Matchless); Barbaresco A. (Bianchi); Saia (B.S.A.); Salvadori C. (B.S.A.); Fabellini U. (B.S.A.); Panizzi A. (B.S.A.); Marchetti G. (D.K.W.); De Vito N. (Gzzi); Sileno R. (Guzzi); Modolo (Matchless); Gualassa A. (Guzzi).

CHIUSURA ISCRIZIONI.

L'A.M.M. per venire incontro ai centauri residenti fuori Mogadiscio e ai «ritardatari» mogadisciani ha deciso di prorogare il termine per le iscrizioni fino alle ore 19 di venerdì 28 corr.

AUTOPULLMAN PER MERCA.

Si avvertono gli interessati che sono rimasti pochi posti disponibili sull'Autopullman organizzato in coincidenza con la gara di regolarità.

Si invitano gli eventuali partecipanti a volersi iscrivere subito (presso il Circolo Famiglia d'Italia - So. 10 (dieci) a testa andata e ritorno).

CONVOCAZIONE CORRIDORI

Tutti gli iscritti alla gara motociclistica di regolarità del 30 corrente sono invitati a trovarsi oggi (venerdì) alle ore 21 alla sede dell'A. M. M. presso Circolo Famiglia d'Italia) per ritirare i numeri e per ricevere le altre istruzioni di gara.

Si prega di non mancare.

La Presidenza A. M. M.

Il pagamento degli arretrati agli ex militari

Si comunicano i turni di presentazione per la settimana dal 1° al 6 ottobre 1951:

1° Sottocommissione: (Residenza).

Giorni 1 e 2 ottobre: 1° Gruppo Dubat della Somalia.

Giorni 3, 4, e 5 ottobre: IV Gr. Dubat.

Giorno 6 ottobre: VIII Gruppo Dubat.

2° Sottocommissione: (Municipio).

Giorni 1 e 2 ottobre: XV Gruppo Artiglieria, 29° e 30° Batteria Cammellata.

Giorno 3 ottobre: 91° Batteria Cammellata.

Giorno 4 ottobre: Banda Irregolare Chapron.

Giorni 5 e 6 ottobre: Militari dei reparti già a suo tempo liquidati presso la 2° Sottocommissione i quali, per un comprovato motivo, non abbiano potuto riscuotere le competenze arretrate durante il turno del reparto di appartenenza.

Alla data fissata per ciascun reparto si presenteranno, oltre che i militari viventi, anche gli eredi di quei militari i quali, alla data del 1° febbraio 1941, prestavano servizio nel reparto preso in considerazione per la prenotazione.

I graduati dei reparti in turno dovranno essere presenti nei giorni di presentazione del proprio reparto.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima C° 30, —

Temperatura minima C° 24,4

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 1,25

Aigoi

Altezza fiume Scebeli m. 2,60

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 2,74

Previsione per le prossime 24 ore.

Costa somala: cielo variabilmente coperto da cumuli sulla centrale e sulla meridionale. Qualche piovasco insignificante. Sulla settentrionale tempo bello.

Venti: moderati da Sud.

Mare: tra mosso ed agitato.

Giorno 29 settembre 1951.

Alta marea: ore 03,09 e ore 15,22.

Bassa marea: ore 09,17 e ore 21,33.

Vendita all'Asta

La S.A.C.A. — Soc. Anon. Coop. «Agricola di Genale» - Vittorio d'Africa — mette in vendita le seguenti partite di seme cotone sfuso:

Quintali 1800 circa seme cotone stagione 1951 di prima qualità;

Quintali 500 circa seme cotone stagione 1951 di seconda qualità.

Si accettano offerte per l'acquisto del quantitativo complessivo, merce sfusa resa nei nostri magazzini di Vittorio d'Africa.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa entro il giorno 10 ottobre 1951.

L'assegnazione verrà fatta a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione della Società.

La S.A.C.A. — Soc. Anon. Cooperativa «Agricola di Genale» - Vittorio d'Africa — mette in vendita una partita di quintali 70 circa di cotone scarto «Afrita» proveniente dalla sgranatura testé ultimata.

Si accettano offerte per l'acquisto dell'intera partita resa nei magazzini di Vittorio d'Africa, così come si trova.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa entro il giorno 10 ottobre 1951.

L'assegnazione verrà fatta a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Presidente della S.A.C.A.

Dott. A. FALCONE

LA BISARCA

Una gigantesca esplosione di risate, una stupenda collezione di donne....

ANNUNZI UFFICIALI

Contribuzione sul Reddito

PRESENTAZIONE DELLE DENUNCIE
PER L'ANNO DI TASSAZIONE 1951-1952

Riteniamo opportuno avvertire nuovamente gli interessati che, ai sensi delle disposizioni attualmente vigenti, le denunce suddette debbono essere presentate presso il locale Ufficio delle Imposte Dirette entro il corrente mese.

LA BISARCA

Se vi piacciono i film divertenti precipitatevi a vedere "LA BISARCA"; se vi piacciono altri generi di film andateci lo stesso; cambierete idea!

زيارة الشيخ محمد عبدالصمد

نرجو من اخواننا المسلمين ان

يشرفونا بحضورهم للاحتفال بمناسبة

ذكرى وفاة جدنا الشيخ محمد عبدالصمد

بحاله المعروف ما بين حارة العرب

وبونديرا وذلك في يوم السبت المقبل ٢٧

ذى الحجة في الساعة العاشرة بعد الظهر.

آل عبدالصمد

Produzioni locale

FORMAGGI

da grattuggiare e da tavolo

LATTICINI

Prezzo unico

So. 10 il Kg.

Produttore AZAN - Telef. 315

THE SHELL COMPANY

(RED SEA) Ltd.



Disponibile!

al Vostro Distributore:

Petrolio Illuminante "CROWN"

(per lampade e frigoriferi)

Olio per Motori "SHELL-X-100,"

(SAE 60)

Agente per la Somalia:

Ditta A. BESSE

Telefono 93

Vendita eccezionale!

BISCOTTI "Campidoglio,"

So. 6⁶⁰ il Kg.

al "BOTTECONE"

Mamme, approfittate!

Prossima riunione della F.A.O. per prevenire le malattie delle piante

ROMA, 27. Specialisti di tutto il mondo si riuniranno prossimamente a Roma per procedere alla redazione di un nuovo accordo internazionale concernente le misure da adottare onde prevenire il sorgere e la diffusione delle malattie e delle infestazioni parassitarie delle piante.

La riunione, indetta dalla F.A.O., avrà per scopo la revisione dell'accordo internazionale iniziato nel 1929 e conosciuto come « Convenzione internazionale per la protezione delle piante ». Una volta revisionato, il progetto di accordo verrà presentato alla VI Sessione della Conferenza della FAO che avrà inizio il 19 novembre p.v. L'adozione di tale Convenzione da parte delle 66 nazioni partecipanti alla Conferenza potrà essere considerata come un risultato assai significativo della cooperazione internazionale.

Tutti i paesi membri della F.A.O. sono stati invitati alla redazione di tale accordo per il quale essi prenderanno in considerazione l'adozione di misure di vario genere, quali, ad esempio, la emissione di certificati sanitari che garantiscano le condizioni delle piante spedite in altri paesi o continenti e la creazione di un servizio di informazioni per dare notizia, con ogni possibile celerità, sul verificarsi di malattie delle piante e anche degli animali.

La Convenzione originale del 1929, varata dal vecchio Istituto Internazionale di Agricoltura di Roma (in seguito assorbito dalla FAO), ha avuto una benefica influenza, ma non è stata mai sottoscritta da un numero sufficiente di paesi da poter raggiungere completamente i suoi scopi. Inoltre, a partire da quella data, i concetti relativi alla prevenzione delle infestazioni e delle malattie delle piante hanno avuto notevoli cambiamenti o i mezzi moderni di trasporto hanno grandemente aumentato il pericolo di diffusione delle infestazioni.

Già nel maggio del 1950 la F.A.O. e il governo olandese, riconoscendo la urgente necessità di creare un accordo più aggiornato per la protezione delle piante, avevano indetto una riunione avente lo scopo di esaminare le modificazioni da apportare alla Convenzione originale. Nel corso della riunione, cui parteciparono i delegati di 35 paesi, venne redatto un progetto di aggiornamento della Convenzione che venne quindi sottoposto agli esperti per le necessarie osservazioni.

Questi suggerimenti sono stati inclusi nel nuovo progetto che verrà preso in esame nella prossima riunione, la quale, secondo le generali previsioni, dovrà condurre alla redazione di un progetto finale da sottoporre quindi, per la approvazione, alla Conferenza della FAO.

Rubinacci riceve il comitato di difesa del porto di Trieste

ROMA, 27. Il ministro del lavoro, senatore Rubinacci, ha ricevuto la commissione del comitato di difesa del porto di Trieste. Egli ha ascoltato con vivo interesse l'esposizione fattagli dalla commissione ed ha assicurato il suo pieno interessamento per la soluzione dei problemi prospettatigli.

IL LAVORO ITALIANO IN EUROPA

Considerazioni, dopo le visite nel Belgio ed in Inghilterra dei Sottosegretari Dominedò e Del Bò

ROMA, 27. Le visite recenti compiute dai sottosegretari Dominedò e Del Bò ai lavoratori italiani nei bacini carboniferi del Belgio e della Inghilterra, consentono alcune considerazioni all'agenzia « Italia ». Prime fra tutte: il lavoro italiano sta assumendo in Europa il compito che adesso compete per l'aumento della produzione nel quadro della difesa comune, sia dal punto di vista quantitativo sia da quello qualitativo. In Francia il volume dei trasferimenti di lavoro è aumentato. Ci sarà senza dubbio una ascesa consigliata dalla carenza di manodopera francese, così nel settore agricolo come in quello metallurgico. Più rilevanti sono le realizzazioni del Belgio: 50 mila minatori italiani con una rimessa in patria di due terzi dell'ammontare del salario. Di alto interesse sono le prospettive britanniche. In Inghilterra, superata la posizione di impedimento nei confronti del lavoro italiano, si apre la via del nostro flusso emigratorio. Seicento minatori sono partiti; e le possibilità future appaiono soddisfacenti. Non va dimenticato l'atteggiamento del ministro del lavoro britannico Rubens, il quale, per la prima volta, ha reso omaggio alle qualità del lavoratore italiano. Da queste considerazioni deriva un secondo rilievo: Nell'ambito della comunità europea si comincia oggi a dare il buon esempio, ai fini della collaborazione fra le diverse e pur congiunte risorse (materie prime e forza di lavoro)

BONN, 27.

E' stato pubblicato un comunicato ufficiale sui colloqui che si sono svolti nella giornata di lunedì tra gli Alti Commissari Alleati ed il Cancelliere Adenauer.

Il comunicato annuncia che la entrata in vigore degli accordi previsti dai governi alleati e la Repubblica federale avranno per effetto la completa trasformazione del carattere delle relazioni delle tre potenze con la Repubblica federale tedesca e comporterà l'abrogazione dello Statuto di occupazione e l'abolizione dell'Alta Commissione Alleata.

Così, malgrado l'assenza di un trattato di pace, la Germania occidentale ritroverà quasi tutte le prerogative di cui essa godeva in tempo di pace come nazione indipendente.

così variamente distribuite tra le parti « di un solo tutto ». Se c'è un nostro immediato interesse all'alleggerimento della sovrappopolazione sussiste un eguale interesse altrui a soddisfare la crescente domanda di manodopera sana, qualificata o semiqualeficata. Conviene, infine, rilevare che l'interesse delle due parti sbocca, inseparabilmente, nel comune interesse, e tutti i popoli liberi alla giustizia sociale e all'ordine politico.

Pellegrini ricevuti dal Pontefice

CASTELGANDOLFO, 27. Il Papa ha ricevuto ieri nella sua residenza di Castelgandolfo, oltre duecento partecipanti al primo congresso nazionale della confederazione dirigenti di aziende, svoltosi a Roma, con il presidente della medesima, on. prof. Giuseppe Togni. Il Papa, parlando con i pellegrini, si è detto lieto che questo congresso, il quale ha una così alta importanza tecnica, economica, giuridica e sociale, abbia riunito in Roma, maestra del diritto e simbolo di giustizia e di progresso, i più illustri rappresentanti del mondo scientifico, tecnico e industriale ed ha aggiunto particolari auguri ed una speciale benedizione per il felice esito delle adunanze.

LA BISARCA

Attenzione, attenzione! Questo film è pericolosissimo! E' un film che fa "scoppiare" dal ridere.

Il problema della Germania ovest verso una definitiva soluzione

Il comunicato precisa inoltre che, in vista delle minacce che gravano sulla Germania, gli alleati si vedono costretti a riservarsi taluni diritti speciali generalmente di ordine strettamente militare.

Il Cancelliere Adenauer ha annunciato ai presidenti dei gruppi parlamentari della maggioranza che egli si incontrerà nuovamente, lunedì prossimo, con gli Alti Commissari alleati per discutere il problema del contributo della Germania alla difesa occidentale ed inoltre le questioni degli oneri finanziari che risulteranno dall'inclusione della Germania nel sistema occidentale di difesa.

Il partito social-democratico della Germania occidentale ha presentato in Parlamento una risoluzione chiedendo elezioni in tutta la Germania per la formazione di una Assemblea nazionale tedesca. La risoluzione chiede che il Parlamento ottenga dagli alleati l'autorizzazione per creare le condizioni sotto le quali le elezioni dovranno essere tenute.

La risoluzione elenca vari punti e cioè:

Il parlamento di Bonn dichiarerà al popolo tedesco ed al mondo che esso considera come urgente necessità l'organizzazione di una votazione generale nonché elezioni segrete, sotto controllo internazionale.

Le elezioni dovranno servire alla creazione di una Assemblea Nazionale che dovrà preparare una costituzione per le quattro zone di occupazione e per la città di Berlino. L'Assemblea dovrà avere poteri legislativi ed il diritto di formare un governo.

Bonomi vice Presidente dell'assemblea degli agricoltori d'Europa

ROMA, 27. Nel corso della seduta inaugurale dei lavori per l'assemblea generale della federazione europea dell'agricoltura, che si svolgono a Venezia, l'on. Paolo Bonomi è stato eletto primo vice presidente per l'Italia dell'assemblea stessa.

I lavori della settimana sociale

ROMA, 27. A Genova sono continuati i lavori della settimana sociale. Ha parlato tra gli altri, il dottor Afume, svolgendo una relazione sulla organizzazione sindacale in regime collettivistico, nella quale viene dimostrato come lo stato comunista sia il nemico dei sindacati.

Questa sera al CINEMA IMPERIALE in prima visione:
TRE UOMINI E IL MIO CUORE
 con MARY BETTH - EDWARD NORIS
 Segue documentario

De Gasperi ha concluso i colloqui di Washington

(Continuazione della 1ª pagina)
governi debbono compiere dei passi per utilizzare il più largamente possibile le risorse di mano d'opera e di produzione industriale dell'Italia nel grande sforzo di mobilitazione delle nazioni libere per la pace. In questi grandi compiti, signor Primo Ministro, auguriamo al popolo italiano buona fortuna e rapido successo. Sia pur certo che noi saremo al vostro fianco e che faremo quanto sarà possibile per aiutarvi ».

Qualche ora dopo l'avvenuta cerimonia sul ponte di Harlington, l'on. De Gasperi ha lasciato Washington, diretto a New York.

Si calcola che qualche milione di italiani abbia tributato calorose acclamazioni al suo passaggio.

Insieme a De Gasperi, erano i Ministri Pacciardi e Pella.

I rappresentanti hanno preso alloggio al Waldorf Astoria.

Oggi il Presidente del consiglio percorrerà in macchina la Broadway e le principali strade della capitale statunitense. Al Municipio si svolgerà un ricevimento ufficiale ove il vice sindaco, Sharkey, porgerà il benvenuto di tutta la popolazione. Nel pomeriggio De Gasperi si recherà a visitare nella sua abitazione Myron Taylor, rappresentante personale del presidente Truman al Vaticano. Nella serata vi sarà un pranzo di gala al Waldorf Astoria. Tutta la stampa americana ha messo in grande rilievo le affermazioni ufficiali secondo le quali i colloqui che il presidente De Gasperi ha avuto con gli uomini eminenti nella politica americana si sono svolti in una atmosfera di crescente cordialità e comprensione.

In definitiva al termine dei colloqui politici che il Presidente del consiglio italiano ha avuto in questi ultimi tre giorni, i risultati si possono riassumere nei seguenti punti:

1. — gli Stati Uniti hanno preso nella massima considerazione le richieste italiane per la eliminazione delle clausole restrittive e discriminatorie del trattato di pace del 1947;

2. — gli Stati Uniti si impegnano, nei limiti dei fondi complessivamente stanziati, ad appoggiare ulteriormente l'economia italiana;

3. — gli Stati Uniti intendono continuare nei loro sforzi in favore dell'ammissione dell'Italia alle Nazioni Unite;

4. — gli Stati Uniti assicurano all'Italia la priorità per l'assegnazione dei materiali necessari all'aumento della produzione italiana di acciaio e di energia elettrica;

5. — l'Italia si impegna a fornire la massima collaborazione allo sforzo degli Stati Uniti;

6. — De Gasperi e Acheson si sono trovati d'accordo per il rafforzamento del patto atlantico. Per quanto riguarda Trieste si può ritenere che De Gasperi ed Acheson vedono, nella risoluzione di questo problema, uno sviluppo di grande importanza per il rafforzamento dell'unità dell'Europa occidentale e sono d'accordo che qualsiasi soluzione deve tenere in giusta considerazione le legittime aspirazioni del popolo italiano.

Nel bilancio degli incontri, particolarmente interessante appare l'aspetto economico e finanziario. Infatti gli aiuti, i più larghi possibili tipo ECA, non saranno inferiori ai 200 milioni di dollari e l'assegnazione di commesse potrà raggiungere, nell'anno prossimo un volume valutabile da 550 a 600 milioni di dollari. Le commesse interessarono tutte le

industrie. Larga sarà anche la fornitura di materie prime. Per l'emigrazione, le prospettive sono favorevoli tanto più che gli Stati Uniti considerano il problema dal punto di vista internazionale.

Si apprende intanto che è imminente l'invio di una nota italiana a firma del Presidente De Gasperi, a tutti i governi firmatari del trattato di pace con l'Italia.

La nota chiederà la revisione e la decadenza del Diktat.

Ciò costituirà, si osserva, la prima tappa della procedura destinata alla revisione. La seconda infatti sarà costituita dalle misure che prenderà il governo italiano, dopo che avrà avuto risposte favorevoli da parte della maggioranza delle nazioni.

Tali misure saranno destinate ad accrescere il potenziale militare italiano.

Per il momento, ha detto De Gasperi, l'Italia non dispone neanche delle dieci divisioni autorizzate dal trattato di pace.

Quindi una volta abolite le clausole militari del trattato, l'Italia procederà anche ai lavori di fortificazione delle sue frontiere.

Si apprende infine che i rappresentanti diplomatici degli Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna, hanno consegnato a Mosca al Sottosegretario agli Esteri sovietico Zorine, la dichiarazione tripartita sulla revisione del trattato di pace italiano.

Tra Italia e Giappone termina lo stato di guerra

TOKYO, 27 mattina.

L'Italia ed il Giappone hanno proceduto ad uno scambio di note in cui l'Italia annuncia la sua intenzione di porre termine allo stato di guerra col Giappone, dall'entrata in vigore del trattato di pace giapponese.

Le note sono firmate per l'Italia dal Marchese Blasco Lanza D'Ajeta rappresentante diplomatico italiano a Tokyo e per il Giappone dal primo ministro Shigero Yoshida.

Subito dopo aver ricevuto la nota italiana, concernente la piena ripresa delle relazioni amichevoli tra i due paesi, Yoshida ha risposto ringraziando il governo italiano per la sua cordiale comunicazione, dichiarando il pieno gradimento del governo giapponese.

La Giordania riduce le sue legazioni

CAIRO, 27.

Secondo notizie di fonte giordana, il governo di Amman avrebbe deciso, per ragioni di economia, di sopprimere le legazioni di Giordania a Madrid, Roma, Teheran, Kabul, Karachi e Nuova Delhi.

I titolari di questi posti avrebbero ricevuto l'ordine di rientrare ad Amman al più presto.

Si apprende inoltre che l'incaricato di affari di Giordania a Madrid, Issa Bendak, già sindaco della città di Betlemme, avrebbe rifiutato di ritornare ad Amman e corre voce che egli emigrerebbe nell'America del Sud.

DALL'INTERNO

La Missione di Visita termina il giro della regione del Giuba

BAIDOVA, 27.

La Missione di Visita delle Nazioni Unite è qui giunta ieri sera in auto proveniente da Bardera.

Questa mattina, alle prime ore, accompagnata dal Commissario Regionale dell'Alto Giuba dr. Pagano e dal Residente di Baidoa D'Aloja, ha visitato la città soffermandosi particolarmente nelle scuole, nelle carceri, alla Moschea, al mercato dei cereali ed al mercato del bestiame.

I Membri delle Nazioni Unite si sono trattenuti a lungo nei locali dell'ospedale in corso di ricostruzione e che fra qualche mese permetterà all'Alto Giuba di avere uno dei centri sanitari più moderni con una capacità molto superiore a quella passata.

Gli illustri visitatori si sono molto interessati ai corsi che, presso il Comando di Polizia di Baidoa, sette ispettori della polizia somala seguono per la promozione e la successiva assegnazione a posti di maggiore responsabilità.

La Missione di Visita al termine del suo giro alle principali istituzioni ha ricevuto gli esponenti della popolazione locale.

Nel pomeriggio, nel viaggio di ritorno in automobile a Mogadiscio, i Membri della Missione si sono fermati per qualche ora a Bur Acaba dove hanno visitato le scuole e successivamente hanno ricevuto gli esponenti della popolazione.

Inaugurate le consulte municipali di Margherita, Gelib e Chisimaio

CHISIMAIO, 27 (ritardato).

Le Consulte Municipali di Margherita, Gelib e Chisimaio, sono state inaugurate con una semplice ed austera cerimonia

nei giorni 17, 18, 19.

La seduta inaugurale è stata dedicata all'esame e all'approvazione dei bilanci preventivi e di alcuni problemi locali.

Alle sedute di Margherita e Chisimaio, il Commissario Regionale ha illustrato le finalità dell'alta istituzione e le responsabilità che le Consulte assumono nell'amministrazione del pubblico denaro.

Diversi Consultori hanno preso la parola per ringraziare l'A.F.I.S. di questa nuova prova di fiducia che pone nei somali avviati ormai sulla via che dovrà portare all'autogoverno.

Lo sport a Villabruzzi

Juventus-Virtus 6-2

VILLABRUZZI, 24.

Nel campo locale, alla presenza di un numeroso gruppo di nativi, si è svolto ieri un incontro di calcio fra le due squadre della JUVENTUS e della VIRTUS.

La supremazia della Juventus è stata netta e convincente ed il punteggio finale di 6-2 rispecchia fedelmente i valori in campo.

La partita è stata arbitrata dal maestro Corrado Silvio, organizzatore degli incontri, e le squadre sono scese in campo nelle formazioni regolari.

Il generale Bradley in Corea

TOKYO, 28 mattina.

La radio Pechino, commentando oggi la proposta del comando delle Nazioni Unite di cambiare la località delle conversazioni di armistizio ha dichiarato che si tratta di una « domanda impossibile ».

La radio ha aggiunto che lo strano atteggiamento delle Nazioni Unite nei negoziati prova, non soltanto la completa mancanza di sincerità da parte degli americani, ma anche talune divergenze di vedute tra Tokyo e Washington.

La radio aggiunge che dopo aver tentato di sabotare la conferenza con assassinii con mitragliamenti e bombardamenti, le Nazioni Unite adesso pongono, con una sottile tattica, condizioni impossibili per la continuazione dei negoziati.

Nel corso della sua conferenza stampa il Presidente Truman ha annunciato il viaggio in Corea del Gen. Omar Bradley e di Charles Bohlen. Egli ha dichiarato che questo viaggio rientra nel quadro delle normali relazioni dell'alto comando americano e dei servizi del Gen. Ridway. Egli ha aggiunto che non poteva per il momento dire altro sul viaggio.

Il giornale di sinistra, ma anticomunista, « Franc Tireur » scrive oggi che il viaggio del Gen. Bradley in Giappone ed in Corea significa che sono allo studio importanti decisioni per spezzare il presente punto morto in Corea.

Il giornale continua dicendo che durante gli ultimi giorni si sono svolte battaglie aeree di una intensità finora sconosciuta: si sono visti 50 Mig sovietici e combattere con altrettanto apparecchi razzo americani. Secondo gli osservatori militari il mantenimento in condizioni di combattimento di 50 apparecchi richiede un migliaio di uomini sulla base di operazioni.

Si ritiene inoltre che il Gen. Ridway intende eseguire operazioni di ricognizione sulla Manciuria allo scopo di accertarsi delle forze aeree dell'avversario ed evitare qualsiasi sorpresa.

In queste condizioni è probabile che la missione di Bradley sia quella di preparare una decisione in uno dei seguenti modi: o ricominciare le operazioni su larga scala o procedere a serie e rapide conversazioni per l'armistizio.

Appello del Re di Grecia ai "leaders" politici

ATENE, 27.

A quanto sembra i tre principali partiti non riescono ad accordarsi per la formazione del nuovo Governo Greco.

Il Re ha rivolto oggi un appello ai tre leaders richiedendo la loro collaborazione e la loro unione al servizio del Paese.

Egli ha espresso la convinzione che lo scrutinio del 9 settembre non deve essere considerato come insufficiente e negativo. Il popolo greco — ha dichiarato il Sovrano — ha mostrato chiaramente che desidera la collaborazione dei tre partiti.

Anche se il significato del responso popolare non è evidente, la situazione all'interno e le circostanze internazionali rendono indispensabile il ricorso, da parte dei tre partiti riuniti, alle misure necessarie per scongiurare la temibile tempesta che si avvicina.

Il Re ha sottolineato che allo svolgimento economico si aggiunge una minaccia ugualmente grave contro le frontiere e la tranquillità interna, proveniente dal comunismo internazionale.

Il Sovrano ha terminato il suo appello invitando i tre dirigenti politici a porre fine al periodo elettorale con una tregua sincera.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

SABATO 29 SETTEMBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 228 - Prezzo 10 cent. (Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

FACCIAMO IL PUNTO SULLE LINGUE D'INSEGNAMENTO

Negli ultimi tempi si è ripetutamente parlato e scritto, all'Istituto Culturale Sociale ed in questo giornale, dello studio della lingua somala. Intorno a queste conferenze, discussioni ed articoli ha però frequentemente aleggiato un equivoco: si è voluto porre in antitesi alla lingua somala la lingua araba, e si sono sentite appassionate difese della necessità dello studio dell'arabo come se il parlare di lingua somala fosse un attentato allo studio della lingua della Religione dell'Islam, o addirittura alla Religione stessa.

Non sarà male quindi parlarne, e, soprattutto, precisare una volta per sempre quello che è stato ed è l'atteggiamento dell'Amministrazione in questa materia.

Desideriamo anzitutto premettere questo: che ci rendiamo perfettamente conto che il problema della lingua sia uno di quelli per i quali il popolo somalo mostra la più acuta sensibilità. Noi non dimentichiamo le traversie che — per colpa degli eventi — ha incontrato la istruzione in Somalia e che hanno tormentato i giovani che si sono faticosamente dedicati agli studi. Basterebbe pensare che essi, per alcuni anni, durante l'occupazione britannica, hanno studiato in arabo ed in inglese, ed oggi, pur avendo l'Amministrazione Italiana tenuto conto, nei limiti del possibile, della istruzione già acquistata, sono costretti a ristudiare, daccapo, in arabo ed in italiano. In questo piccolo dramma, che dà a tanti giovani la sensazione di aver compiuto una fatica di Sisifo, non c'è colpa dell'Amministrazione, ma non c'è neppure colpa degli studenti.

Abbiamo voluto far questa premessa per dire quanta considerazione meritino gli studenti somali e come sia comprensibile in essi uno stato di preoccupazione per quel che potrà capitare in avvenire ai loro studi. Ciò spiega che essi — dopo le delusioni provate — guardino alla lingua araba, lingua della Religione e del mondo orientale, come ad un punto di ancoraggio, a qualche cosa di certo e di sicuro, che i loro padri hanno studiato e che i loro figli studieranno. Ciò può forse anche spiegare la ipersensibilità di certi ambienti somali che credono di veder minacciata la lingua araba da pericoli che, in effetti, sono fantastici ed inesistenti.

E' infatti noto a tutti che l'Amministrazione, prima di stabilire quale dovesse essere la lingua di insegnamento da adottare accanto a quella italiana, volle consultare la popolazione e che la risposta fu, con una certa maggioranza, in favore dell'arabo. A seguito del voto della popolazione fu chiesto l'avviso del Consiglio Consultivo, che, con risoluzione in data 30 agosto 50, diede il seguente parere, che integralmente trascriviamo:

«1. — Che in vista delle attuali circostanze, e confermando il precedente parere preliminare dato, il 5 maggio 50, all'Autorità Amministrativa dal Presidente facente funzione, la lingua e l'alfabeto arabo dovrebbero essere usate nelle scuole in aggiunta all'italiano.

«2. — Che l'Autorità Amministrativa, essendo membro della Organizzazione

Educativa, Scientifica e Culturale delle Nazioni Unite (UNESCO) dovrebbe richiedere l'assistenza tecnica di quell'Ente per l'indagine e lo studio sul posto delle possibilità di sviluppo della lingua somala come lingua nazionale del paese, con un suo proprio alfabeto, e per determinare quali lingue di istruzione debbano essere usate in futuro».

Andando quindi sollecitamente incontro ai desideri della popolazione, l'Amministrazione dispose che la lingua araba fosse insegnata in tutte le scuole somale. Questa linea di condotta non è stata modificata e non si intende, naturalmente, modificarla.

D'altra parte, però, l'Amministrazione non poteva ignorare i seguenti fatti:

a) Il Consiglio Territoriale, nella seduta del 7 febbraio 51, nell'esprimere il suo parere sulle lingue da usarsi, si espresse per l'italiano e l'arabo, raccomandando, però, all'unanimità, che, mentre come lingua orale doveva sempre essere usata la somala, « fosse posta ogni cura, per l'avvenire, per dare maggior diffusione a detta lingua ed ogni studio per perfezionarla e trovarle una grafia adatta, secondo le proposte che le popolazioni stesse faranno ».

b) I signori Ismail Hassan e Abdullai Issa, rappresentanti di un par-

tito politico somalo, in un memorandum da essi presentato a New York in data 19 settembre 1950 al Segretario Generale delle Nazioni Unite per essere sottoposto alla Quarta Commissione, si espressero in favore della lingua Somala, chiedendo formalmente che nell'accordo di tutela fosse inserita una disposizione « che assicurasse all'insegnamento della lingua somala un posto importante nel sistema d'insegnamento del territorio (Documento A/C. 4/179 alle Nazioni Unite) ».

c) che, infine, vi era un chiaro parere del Consiglio Consultivo in favore delle indagini e degli studi sulla lingua somala.

E' quindi evidente che l'amministrazione era in dovere di favorire gli studi sulla lingua somala e sulle possibilità di trovare per essa una grafia, né si potrà fare a meno di sviluppare questo programma, anche con l'aiuto dell'UNESCO.

Da tutto quanto si è scritto, appare peraltro chiaro che gli studi sulla lingua somala non rappresentano nessun pericolo per la cultura araba. Tanto meno rappresentano un pericolo per gli attuali programmi scolastici. Sono un contributo alla preservazione della lingua del paese.

Per quanto riguarda lo stato attuale dell'insegnamento dell'arabo, e di altre lingue, sarà bene ricordare che giusta il programma approvato dal Consiglio Centrale Scolastico, nei primi due anni (classe preparatoria e 1ª classe) l'insegnamento dell'arabo è stabilito in 12 ore per settimana, in confronto di 8 ore settimanali per l'italiano, nel 3º anno 12 ore per l'arabo e 10 ore per l'italiano, nelle altre tre classi 10 ore per ciascuna lingua.

La riunione dei Capi degli Uffici

Ieri, sotto la Presidenza di S. E. l'Amministratore e con l'intervento del Segretario Generale ha avuto luogo la riunione settimanale dei Capi degli Uffici.

E' intervenuto alla riunione per la prima volta il nuovo Capo della Ragioneria Comm. Salvatore Sanacori, di recente giunto dall'Italia. S. E. l'Amministratore ha voluto, in questa occasione porgerli il suo benvenuto e quello dei Capi degli Uffici e dell'Amministrazione.

Successivamente sono state esaminate le materie poste all'ordine del giorno della prossima sessione del Consiglio Territoriale e trattati alcuni argomenti di ordinaria amministrazione.

Re Giorgio VI migliora

Il Bollettino sanitario odierno sulle condizioni di salute di Re Giorgio VI è firmato dai cinque medici curanti. Come nei giorni precedenti il comunicato è stato trasmesso ai membri della famiglia Reale prima della pubblicazione.

Alla Corte di Buckingham si dichiara che il bollettino continua ad indicare che i medici, tenuto conto della gravità dell'operazione, ritengono che il ristabilimento in salute del Sovrano avviene in maniera regolare.

LEGGE MARZIALE NELLA REPUBBLICA DE LA PLATA

Rivolta militare in Argentina abortita sul nascere

Peron annuncia una epurazione nell'esercito. Le masse operaie appoggiano il regime peronista. L'impressione nel mondo.

BUENOS AIRES, 28.

Un comunicato del Gran Quartier Generale dell'Esercito annuncia che un movimento sovversivo è stato soffocato e che i suoi organizzatori, generali Arturo Rawson e Benjamin Menendez sono fuggiti.

E' stata proclamata la legge marziale in tutta l'Argentina.

Il comunicato precisa inoltre che la calma regna tuttavia in tutto il Paese.

Secondo una versione non confermata un complotto contro la vita del Generale Peron doveva essere messo in esecuzione al momento della visita che il Capo dello Stato argentino doveva effettuare venerdì alla Piazza De Mayo, in occasione della consegna della bandiera alla scuola sottufficiali.

In effetti, nel momento in cui il Gen. Peron e sua moglie dovevano recarsi al campo De Mayo, alcuni aerei lanciavano manifestini firmati dal generale della riserva Benjamin Menendez, di tendenza nazionalista, rivolgendosi un appello all'esercito per «ristabilire l'esercizio normale della democrazia».

Poco dopo, alcuni autocarri della Confederazione del Lavoro Argentina, muniti di altoparlanti percorrevano le strade invitando tutti gli operai a recarsi a Piazza De Mayo, mentre tutte le stazioni radio annunciavano che il governo decretava lo stato di guerra e che ogni militare ribelle sarebbe stato fucilato.

Da parte sua la Confederazione del Lavoro argentino dichiarava lo sciopero generale ed il suo segretario generale, Espato, prendeva la parola alla radio. Egli ha dichiarato: Le minacce che l'opposizione formulava hanno avuto un inizio di esecuzione. I traditori, nell'interno del Paese con l'aiuto esterno, pretendevano di abbattere il "giustizialismo" e farci vivere in schiavitù. Ma le masse operaie si elevano oggi con tutte le loro forze per fermare i traditori. Abbiamo pazientato troppo finora. A partire da questo momento ogni lavoratore diventa un soldato della causa "giustizialista". Dovranno camminare sui nostri cadaveri prima di portare a termine i loro sinistri progetti. Ogni lavoratore deve presentarsi immediatamente al Campo De Mayo. Non possiamo permettere che le nostre conquiste siano cancellate. Il momento delle decisioni definitive è arrivato».

Il segretario generale della Confederazione del

lavoro argentino ha poi così concluso: "Il "giustizialismo" è la causa del popolo, esso ci ha dato la libertà e la dignità. Noi lavoratori diciamo "Non passeranno".

Subito dopo il discorso alla radio del segretario generale della confederazione del lavoro, numerosi magazzini, soprattutto quelli del centro, chiudevano le porte e la popolazione cominciava a radunarsi nella Piazza De Mayo.

Salutato da una prolungata ovazione e da una grande quantità di bandiere e ritratti, il Presidente Peron ha parlato dal balcone del Palazzo della Presidenza. Dopo almeno dieci minuti di grida e di ovazioni, Peron ha potuto finalmente parlare, interrotto continuamente da applausi e da ovazioni.

Egli ha dichiarato: "Un gruppo di cattivi argentini ha disonorato l'uniforme e la patria. La nostra prima parola è di ringraziamento per i virtuosi soldati che hanno appoggiato il governo. Contro i cattivi argentini la legge sarà inflessibile e vi assicuro che la data del ventotto settembre rimarrà nella storia argentina come un esempio".

"Fortunatamente si trattava soltanto di una minoranza insignificante tra i militari. Questo meraviglioso popolo argentino non è fatto per essere messo in schiavitù. Oscuri individui che ci aspettavano per assassinarci a Campo De Mayo sono stati scoperti. I capi del movimento si sono comportati da vigliacchi abbandonando le loro truppe. I ribelli hanno alzato la bandiera bianca al primo colpo. Sono dei vigliacchi che non hanno saputo morire. Saranno giustiziati come dei vigliacchi. Sarà questo un esempio per coloro che volessero imitarli".

Infine, il Presidente Peron ha ringraziato le forze armate per la loro dimostrazione di lealtà ed ha dichiarato che la rivolta è terminata e che questo avvenimento permetterà anzi l'unità definitiva fra il popolo e l'esercito, dopo aver mandato in prigione coloro che non furono leali ed aver castigato, con pene maggiori, i dirigenti della rivolta. "Da oggi — ha affermato Peron — nell'esercito vi saranno soltanto uomini leali".

Da Montevideo si apprende che alcuni argentini, i quali avevano partecipato al movimento insurrezionale scoppiato venerdì a Buenos Aires, sono giunti all'aeroporto Carrasco a bordo di tre bombardieri e di un caccia. Le autorità militari uruguayane li hanno internati.

I giornali della sera brasiliani sono usciti in edizioni speciali con grandi titoli sull'avvenimento del giorno, ma si sono limitati a riprodurre le notizie delle agenzie stampa senza fare alcun commento.

Si apprende d'altra parte che le compagnie aeree brasiliane hanno soppresso i voli con destinazione Buenos Aires e gli apparecchi che avevano lasciato Rio nella mattinata hanno ricevuto l'ordine di fermarsi a Montevideo.

A Washington la notizia della rivolta armata argentina contro l'amministrazione Peron è giunta al Dipartimento di Stato nelle prime ore del pomeriggio.

Si dichiara che la comunicazione e le altre che certamente seguiranno saranno attentamente studiate dagli specialisti per gli affari sudamericani. Benché sia ancora troppo presto per esprimere giudizi sulla portata degli avvenimenti di Buenos Aires gli osservatori astorizzati americani qualificano i disordini scoppiati come una conseguenza della candidatura di Eva Peron a Vice Presidente.

Gli stessi circoli precisano che lo scontento sempre crescente verso l'amministrazione Peron, particolarmente da parte dell'esercito, si faceva sentire da qualche tempo e che la candidatura di Eva ha portato lo scontento al suo colmo. Nonostante il fatto che la signora Peron avesse ritirato la sua candidatura, per ragioni appunto della opposizione dell'esercito, sembra che elementi antiperonisti avessero giudicato giunto il momento propizio per effettuare un colpo di stato.

I membri del Governo degli Stati Uniti non hanno fatto alcuna dichiarazione. Si ritiene tuttavia che gli avvenimenti sono seguiti molto da vicino per le ripercussioni internazionali che potrebbero comportare. Si osserva che se il movimento sovversivo scoppia nella Repubblica della Plata prendesse ampiezza, la posizione della Argentina come potenza mondiale potrebbe essere modificata. Si ritiene che il Governo nord americano avrebbe pensato di prendere contatti, se necessario, con le altre cancellerie americane. I patti interamericani proibiscono alle nazioni americane di immischiarsi negli affari interni degli Stati partecipanti, ma, si ritiene, che un movimento importante, che minacciasse di de-

(Continua in terza pagina)

Arrivi e partenze

Ieri con l'aereo per Nairobi è partito per recarsi in Inghilterra in licenza il Console di G. Bretagna Mr. E. Barry.

Lo hanno salutato all'aeroporto S. E. il Ministro di Columbia Edmundo Castello, il Capo di Gabinetto dell'Amministratore, dr. Spinelli, il Console di Francia sig. Monge, il Segretario Principale del Consiglio delle Nazioni Unite dr. Lucas e molti amici.

Domenica 30 settembre Gara Motociclistica di regolarità Mogadiscio - Merca

1. — PARTENZA GARA

Tutti gli iscritti alla gara dovranno trovarsi alle ore 6,30 di domenica 30 corrente, alla sede dell'A.M.M. (Circolo Famiglia d'Italia), in completo assetto di gara.

Si ricorda che il regolamento di gara vieta l'uso del contachilometri e del tachimetro (velocità). Pertanto i signori concorrenti sono invitati a coprire con vernice, possibilmente nera, il proprio contachilometri, allo scopo di renderlo invisibile, oppure toglierlo.

2. — PARTECIPANTI VIAGGIO AUTOPULLMAN.

Tutti gli iscritti dovranno trovarsi al Circolo Famiglia d'Italia alle ore 6,30 di domenica. La partenza dell'autopullman è fissata improrogabilmente per le ore 6,45.

3. — SQUADRE PARTECIPANTI.

GRUPPO A (fino a 65 cc.):

- N.
57 ZEPPA I (B.M.G.)
59 PECCHIOLI S. (id)
60 ZEPPA S (id)

- 16 ALESSANDRINI (Guzzi)
19 CAVALLETTI (id)
20 SCIACCA (id)

GRUPPO B (motor-scooters):
5 TRIVELLINI (Vespa)
6 GIULIANO (Vespa)
8 GAGLIARDI (Vespa)

- 9 GIULIANO (Lambretta)
10 ANDRETTA (Iso)
11 ABU MOHAMED (Lambretta)
12 GHIARIGLIONE (M.V.)
13 AVENI (id)
15 CORINO (id).

- 33 BARBERI (Lambretta)
78 MARZIALI (id)
80 LO PREIATO (id)

GRUPPO C (fino a 175 cc.):

- 1 CERRI (Galletto)
3 FRATTESI (id)
4 MUTTONI (id)

- 21 BURANI (M.V.)
23 PARODI (id)
24 MOHAMED OSMAN (id)
25 VISETTI (Galletto)
26 BARTOLONI (id)
27 ROMANO (id)

GRUPPO D (fino a 250 cc.):
29 BATTISTELLA (Guzzi)
30 VERSIGLIA (Miller)
31 BARADEL (Triumph)

GRUPPO E (fino a 500 cc.):
24 ODDONE (Matchless)
35 FRANCESCONI (Matchless)
36 DI LIBERTO (Matchless)

- 37 MERLINO (Matchless)
39 VITALIANO (id)
43 MODOLO (id)

- 44 BARBARESCO (Bianchi)
45 SILENO (Guzzi)
46 SAJA (BSA)

- 48 PANIZZI (id)
49 FABELLINI (id)
52 FERRARESI (id).

- 53 GUALAZZA (Guzzi)
54 PATRIGNANI (BSA)
56 DE VITO (Guzzi)

- 63 QUARTUCCI (Matchless)
65 DONADON (id)
76 GUCCIARDO (id)

- 124 MARCHETTI (DKW)
125 MELLI (Matchless)
126 ABDULCADIR (id).

Si avvisano i Centauri e tutti gli sportivi che parteciperanno alla gara che per l'occasione IL BOTTEGONE sarà aperto dalle ore 5 per il servizio di tutte le necessità gastronomiche, con panini freschi imbottiti. Il servizio di panini sarà fatto anche al luogo del raduno (Circolo Famiglia d'Italia) sempre con le specialità del BOTTEGONE.

CRONACA CITTADINA

Il Corpo del Commissariato militare celebra domani l'anniversario della fondazione

In occasione della ricorrenza dell'Anniversario della fondazione del Commissariato Militare, il Generale Ferrara ha emanato il seguente ordine del giorno:

Il Corpo del Commissariato Militare celebra oggi il 78° anniversario della sua fondazione!

Fedele alle sue tradizioni militari e di responsabilità, anche in Somalia il Commissariato ha assolto i compiti affidatigli con abnegazione, con alto senso del dovere ed in silenziosa operosità.

Il lavoro compiuto dal Servizio di Commissariato del Corpo di Sicurezza — dallo sbarco in Somalia ad oggi — è stato imponente. Sempre a fianco dei commilitoni delle altre armi, ha cooperato senza limiti con tutti, confermando di essere un efficace strumento di efficienza fisica e morale delle truppe.

Ufficiali, sottufficiali e soldati nazionali e somali del Corpo di Commissariato Militare in Somalia!

Sono contento di voi!

In questo giorno di festa, vi giunga il fervido voto augurale mio e del personale tutto del Corpo di Sicurezza.

IL GEN. COMANDANTE
Arturo Ferrara

Radio sperimentale di Mogadiscio PROGRAMMA

del giorno 29 settembre 1951

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della stazione. Sarà subito trasmessa la radiocronaca dello spettacolo di danze, musiche e canti somali, dato ieri sera alla Garesa in onore della Missione Visitatrice.

17,35 Giornale radio.

17,55 Continua la trasmissione della radio cronaca.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura della stazione e trasmissione della Bohème di Puccini.

Il Giornale radio verrà trasmesso tra il primo e secondo atto.

ANNUNCI ECONOMICI

SPINELLI - Dizionario scolastico Italiano-Inglese (e vic.) GHIOTTI Italiano-Francese. CAMPANINI-CARBONE - Italiano-Latino. ZINGARELLI - MELZI (Rilegato in 2 vol.) della Lingua Italiana. POLIGLOTTA MODERNO della Lingua Inglese (3 vol.) alla Libreria Impero di Porro.

I Fratelli e Sorelle di Hagi Mahmud Mohamed (Boraco). Partecipano con vivo cordoglio al dolore della loro loro cognata Hana Mohamed Hassan, per la perdita dell'amato padre, Mohamed Hassan avvenuta in Mogadiscio il 27 settembre 1951.

مولود مبارك

رزق الله اخينا السيد محمود محمد

فراح مولوداً ساه عبد الرحيم في الليلة

الاربعاء الخامس والعشرين من شهر

سبتمبر ١٩٥١، هذا ونهى السيد محمود

محمد فراح بهذا المولود السعيد.

احمد عبد الله محمد

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Anmol Ghadi » (film indiano).

Cinema El Gab - « Pantere Rosse ».

Cinema Teatro Hamar - « Avventura in montagna » e nuova Settimana Incom.

Cinema Imperiale - « I giovani uccidono ».

Supercinema - « Al tuo ritorno » prima visione assoluta e Settimana Incom N. 538.

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Gianni e Pinotto in società ».

Cinema El Gab - « Il caimano del Piave ».

Cinema Teatro Hamar - « La commedia è finita » e nuovo Giornale Universal.

Cinema Imperiale - « Avventure in montagna ».

Supercinema - « La Bisarca » prima visione assoluta e Settimana Incom.

LA PERGOLA

Questa sera e domani sera
Serate Danzanti

FOTO STUDIO «LUX»

Viale XXIV Maggio - Stabile Bonanno

Qualsiasi lavoro fotografico
Foto tessere con e senza ritocco
Consegna in giornata

Lavori per dilettanti - Consegna entro le 24 ore

Economia - Precisione - Celerità VISITATECI!

PER UN PERSISTENTE RENDIMENTO

chiedete copertoni

GOOD YEAR



Distributore esclusivo:
Ditta A. BESSE
MOGADISCIO Via Roma

Ricordate! Questa sera a "LA PERGOLA,"
GRANDE SERATA DANZANTE

Le raffinerie di Abadan occupate militarmente dalle forze iraniane

La Gran Bretagna non userà la forza ma, sembra, si rivolgerà al Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Washington si oppone a qualsiasi sbarco britannico a Abadan

LONDRA, 28. La Gran Bretagna non sbarcherà truppe ad Abadan e non resisterà con la forza all'espulsione dei tecnici britannici: questa è la conclusione cui si perviene nei circoli politici in base ad indicazioni ufficiose, secondo cui il gabinetto britannico avrebbe deciso di rivolgersi al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

Una parte del partito conservatore parla già di capitolazione; si ricordano le parole dette solennemente da Attlee ai Comuni nel mese di luglio quando il primo ministro affermò che gli inglesi non avevano intenzione di evacuare Abadan. Essi dicono che il « premier » ha mancato al suo impegno.

Ora che il pericolo di un conflitto sembra provvisoriamente scartato, gli stessi circoli commentano già le conseguenze disastrose che questa perdita di prestigio, più ancora che la perdita materiale rappresentata dalle raffinerie, avrà per l'Inghilterra e per il mondo occidentale in generale, nel Levante ed in Asia.

Oltre alle dichiarazioni, alle quali si abbandonano gran numero di deputati conservatori, bisogna tuttavia rilevare il preoccupante silenzio osservato fino a questo momento dal leader del partito conservatore, Winston Churchill.

Tutto sembra dimostrare come egli, nel desiderio di mantenere ad ogni costo la solidarietà anglo-americana, abbia, contro la sua convinzione ed a malincuore, sconsigliato, proprio lui, ad Attlee di passare oltre alle raccomandazioni di prudenza che vengono da Washington.

Dal Dipartimento di Stato si apprende che l'Ambasciatore di Gran Bretagna negli Stati Uniti, Sir Oliver Frank, ha comunicato a George Mac Ghee, Segretario di Stato aggiunto per gli affari del Medio Oriente, nel corso di un lungo colloquio, l'intenzione del Governo di Londra di investire il Consiglio di Sicurezza dell'affare persiano. Contemporaneamente l'Ambasciatore britannico ha esposto a Mac Ghee il punto di vista del Governo di Londra sull'attuale situazione nell'Iran.

Da parte sua Mac Ghee ha dato, al suo interlocutore britannico, precisazioni sull'atteggiamento che il Governo degli Stati Uniti conta di adottare in questo problema.

Lo scopo immediato da raggiungere, si dichiara a Washington, è quello di evitare, ad ogni costo, che l'una o l'altra delle parti in contrasto, faccia ricorso alla forza, ciò che, secondo le vedute del governo americano potrebbe avere conseguenze mondiali che non si esita a qualificare « disastrose ». Inoltre a Washington ci si augura di poter riunire di nuovo negoziatori iraniani e

britannici intorno al tavolo di una conferenza. D'altra parte sembra che i dirigenti americani non intendono prendere alcuna decisione né stabilire un preciso atteggiamento, prima di conoscere la risposta di Teheran al messaggio del Presidente, nel quale messaggio Truman chiede al Governo iraniano di non dare fuoco alle polveri con l'espulsione dei tecnici britannici.

Il nuovo Ambasciatore americano a Teheran, Loy Henderson, rimetterà domani allo Scià, dopo la presentazione delle credenziali, il messaggio personale del Presidente Truman.

Circa la notizia che la Gran Bretagna intenda rivolgersi al Consiglio di Sicurezza non si hanno informazioni precise.

Si osserva che tale decisione è indipendente da quella che il Governo britannico intende prendere sulla questione di sapere se bisogna dare ordine ai tecnici britannici di evacuare, oppure se conviene chiedere loro di rimanere sul posto promettendo una protezione militare. Ma si dichiara che il Dipartimento di Stato si oppone nettamente ad un eventuale sbarco di truppe britanniche. Tutto porta a credere che, di conseguenza, il Governo inglese, pur senza dare ai tecnici ordini in un senso o in un altro, lascerà ai suoi sudditi la decisione di lasciare Abadan a loro piacimento.

La Gran Bretagna spera che il Consiglio di Sicurezza otterrà dalla Persia di conformarsi alla decisione della Corte dell'Aja. Se d'altra parte la Persia si rifiutasse, l'Inghilterra dichiarerebbe, davanti al Consiglio, che la situazione di Abadan costituisce una minaccia per la pace. Sarebbe allora possibile che la Gran Bretagna chiedesse lo sbarco di forze dell'ONU ad Abadan per assicurare la protezione dei sudditi britannici rimasti sul posto ed il rispetto delle decisioni della Corte Internazionale di Giustizia.

Ci si può poi chiedere quale sarebbe l'atteggiamento della Russia che finora è rimasta in disparte osservando il più assoluto riserbo.

I pessimisti fanno notare che il 38. parallelo passa anche per l'Iran.

Si apprende dal Cairo che il giornale « El Misri » crede di sapere che le forze egiziane nel Canale di Suez sono in istato di allarme a causa dell'affare anglo-iraniano.

Il corrispondente da Abadan del « Daily Mail » ha comunicato al suo giornale che la totalità delle installazioni dell'AIIOC ad Abadan è già occupata dalle forze iraniane. Guardie armate sono collocate intorno agli stabilimenti e reparti blindati stazionano nelle prossimità. Secondo lo

stesso corrispondente soltanto dieci britannici, tra i quali il capo di uno dei servizi delle raffinerie, sono stati autorizzati ad entrare negli stabilimenti, muniti di un lasciapassare. Essi sono unicamente abilitati a consegnare, da oggi a lunedì, le installazioni alle autorità iraniane.

Altri giornali londinesi pubblicano che, secondo rapporti da Teheran, nelle raffinerie di Abadan sono state collocate mine e che le truppe hanno ricevuto l'autorizzazione di chiudere la frontiera con l'Irak, e di minare le strade nel caso in cui si verificassero segni di attività militare da parte delle autorità britanniche.

Il corrispondente sottolinea che il generale Garzan Capo di Stato Maggiore iraniano, ha convocato i suoi consiglieri per stabilire le misure di sicurezza da prendere in caso di urgenza. Lo stesso corrispondente dice che la terza brigata ha ricevuto l'ordine di recarsi nella provincia del Khuzistan dove si trova Abadan, per rinforzare le truppe già sul posto: gli effettivi raggiungono la forza di una divisione.

D'altra parte, un corrispondente del « Daily Telegraph » da bordo dell'incrociatore « Mauritius », al largo di Abadan, manda a Londra che vi è uno spiegamento di navi britanniche all'ancora a Chat el Arab. Secondo il redattore vi si trovano diciassette navi, di cui un incrociatore, e varie altre. Infine lo stesso corrispondente dice che il generale Ibrahim Arfa ha ricevuto l'ordine di mettere in stato di allarme tutte le forze militari e navali iraniane.

La rivolta in Argentina

(continuazione della prima pagina)
nerare in guerra civile potrebbe avere ripercussioni internazionali.
Anche i servizi aerei degli Stati Uniti per la Argentina sono stati sospesi fino a nuovo ordine.

A Roma il sollevamento di Buenos Aires ha prodotto viva impressione. Data la mancanza di informazioni dettagliate i circoli politici si astengono dal fare qualsiasi commento, ma gli italiani, nella grande maggioranza, sono unanimi nell'augurarsi che la pace interna dell'Argentina non venga turbata.

A Parigi non si fanno commenti ufficiali. In alcuni ambienti si vede difficilmente come il generale Menendez potrebbe trovare ancora appoggi efficaci nell'esercito. Quest'ultimo ha senza dubbio manifestato al generale Peron la sua opposizione per talune misure prese dal governo, ma resta ancora largamente fedele al Presidente. Peron può contare sull'aiuto totale della confederazione del lavoro che raggruppa più di quattro milioni di affiliati. La Centrale del lavoro non ha infatti perso un solo istante per chiamare i suoi aderenti davanti alla Casa Rosada e mostra apertamente che qualsiasi tentativo di ribellione militare si sarebbe urtato contro l'immenso sbarramento degli operai e dei lavoratori argentini.

Tuttavia le conseguenze del complotto possono avere una larga ripercussione sul piano politico. Ci si può infatti domandare se, nello stato attuale di nervosità del paese, il Presidente non sarà indotto a rinviare la consultazione popolare prevista per novembre.

D'altra parte, la fine rapida del movimento, così come l'ha annunciato la radio argentina, non può mancare di rafforzare la posizione del generale Peron sul terreno elettorale, aumentando la popolarità del regime presso le masse, permettendo anzi di eliminare alcuni elementi che avrebbero dato fastidio durante le prossime elezioni.

IN ONORE DELLA MISSIONE VISITATRICE

Musica e danze somale alla Garesa

Ieri sera S. E. l'Amministratore ha invitato la Missione di Visita del Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite ed altre personalità ad assistere ad uno spettacolo di danze, musica e canti somali nel Museo della Garesa.

Il grazioso edificio artisticamente illuminato mostrava tutto il suo antico carattere orientale.

Ha suonato il complesso della Radio somala di Mogadiscio diretto da Hussen Seek, ed hanno danzato quattro fra le migliori ballerine somale.

L'esecuzione di canti arabi, somali e bagiani e di danze somale è stata seguita con grande interesse e vivamente applaudita.

Con S. E. l'Ambasciatore sono intervenute Donna Maretta Fornari, la Baronessa Arnaldi e la signorina Marina Fornari, c'erano, poi S. E. De Marchena, Presidente della Missione Visitatrice, S. E. Hoo, Assistente Segretario Generale delle Nazioni Unite, S. E. Victor D. Carpio Presidente del Consiglio Consultivo, il

Principe Kridakon, Mr. Laking, Mr. Cargo, Mr. Dean, Presidente della Missione di Assistenza Tecnica, il Console di Francia M. Monge con la signora; Mr. Fielding Clarke, la signorina Johnson, il Dr. Benardelli con la signora; il Dr. Spinelli, il Dr. Canavesio con la signora; il Dr. Giracè e signora.

Il Marchese Negrotto Cambiaso, Conservatore del Museo della Garesa ha fatto gli onori di casa.

Le luci sono state curate dall'Ing. Della Fontana.

Per domani sera appuntamento da "CICCIO", alla

PINETA

per la

Grande Serata di Gala

RICCA LOTTERIA GRATUITA
splendidi doni offerti dalle note ditte

CIOFFI - COCCIA - DEL CARLO - GIOVANARDI
GRASSI - MONTANARI - TASSI - COLOMBARINI

e.... *dulcis in fundo*

Un meraviglioso Bracciale d'oro

offerto dalla Ditta L. ALESSANDRINI

NON MANCATE! Fortuna e divertimento vi attendono

CINEMA TEATRO HAMAR

GIANNI Questa sera in **PRIMA VISIONE**: Belle **CANZONI** **PINOTTO**
Intrighi di **GANGSTER** e un mare di **RISATE**

Avventura in montagna

I popolari interpreti superano se stessi nelle loro impensate comiche trovate
NUOVO GIORNALE INCOM

Domani CINEMA TEATRO HAMAR Domani

In **PRIMA VISIONE** un trio d'eccezione con Deanna **DURBIN**, Charles **LAUGHTON**, Franchot **TONE**

"La commedia è finita,"

90 minuti di delizia - Uno spettacolo traboccante di canzoni e di risate per la gioia del pubblico

NUOVO GIORNALE UNIVERSALE

PRIME CONSIDERAZIONI SULLA MISSIONE DI DE GASPERI

Raggiunti i punti fondamentali della politica estera italiana

Il soggiorno a New York del Presidente del Consiglio.
Commenti favorevoli della stampa

NEW YORK, 28.

La giornata del Presidente De Gasperi a New York è cominciata con la tradizionale sfilata a Broadway che si è svolta in mezzo all'entusiasmo della popolazione ed è stata particolarmente calorosa con grida di viva l'Italia e viva De Gasperi. Diecine di migliaia di italo-americani assistevano con le lacrime agli occhi a queste manifestazioni di simpatia degli americani per l'Italia.

Il corteo, con alla testa l'on. De Gasperi, seguita da 14 automobili è stato accolto in Municipio dove il vice sindaco Sharkey ha offerto un ricevimento in onore della delegazione italiana. Il vice sindaco ha quindi accompagnato l'ospite all'albergo Waldorf Astoria dove ha avuto luogo un banchetto ufficiale.

Il Presidente del Consiglio aveva preso posto su una « limousine », la stessa con la quale il generale Mac Arthur compì la sua trionfale traversata della città, al suo ritorno dal Giappone. Successivamente il Presidente si è recato alla Carran University dove gli è stata conferita la laurea in legge ad honorem. Consegnando il diploma al Presidente del Consiglio italiano, il presidente della Università Mac Gillie ha dichiarato che deve a De Gasperi se l'Italia è sfuggita alla schiavitù del comunismo materiale.

In serata l'on. De Gasperi ha preso parte ad un altro ricevimento offerto in suo onore dalle associazioni italo-americane.

Sempre di carattere generale intanto sono i commenti e le impressioni suscitate nei circoli politici della capitale dai comunicati diramati a Washington sui colloqui di De Gasperi: ogni giudizio, si precisa, viene rinviato a quando sarà possibile conoscere la portata delle intese intervenute sulla revisione del

trattato di pace e su Trieste, sugli aiuti economici e sulla questione dell'emigrazione. Bisogna inoltre tener presente che in quasi tutte tali questioni entrano anche interessi di terzi. Negli ambienti della democrazia cristiana si osserva che in linea generale possono considerarsi raggiunti i punti fondamentali della missione che erano: 1) lo impegno delle grandi democrazie occidentali a sostenere la ammissione dell'Italia all'ONU superando le note opposizioni; 2) il riconoscimento che le restrizioni e le discriminazioni imposte dal trattato di pace sono superate dagli eventi; 3) la non subordinazione di quegli impegni e riconoscimenti a una soluzione del problema di Trieste che rinnegasse la dichiarazione tripartita e fosse contraria agli interessi fondamentali dell'Italia.

Il « Messaggero » nell'editoriale di stamane scrive: « I risultati dei colloqui fra Truman, De Gasperi ed Acheson, e una dichiarazione delle potenze americana, inglese e francese, hanno esposto la piena documentazione diplomatica del successo che il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri ha conseguito. In tali documenti appare tutto quello che occorre per dimostrare che ciò che l'Italia ha chiesto, è stato riconosciuto giusto, e che il soddisfacimento delle giuste richieste italiane è considerato, dai capi della politica americana, una linea, come una precisa direttiva per l'azione prossima e futura, azione che non potrà non essere di guida anche per tutti gli altri governi dei popoli liberi. Chi aveva dubitato che De Gasperi non potesse raccogliere a Washington che una messe di vane e vuote parole, può ormai tranquillizzarsi: non solo il successo vi è stato, ma esso per la sua sostanza ed il suo significato, trascende

quello che poteva avere una normale trattativa internazionale. Non si fa della retorica — conclude il giornale — quando si afferma che comincia in questi giorni un nuovo periodo della storia d'Italia. Quella storia di questo nostro povero paese che ha attraversato una tremenda bufera; poiché finalmente ritrova, oggi, fra i popoli civili e liberi il posto che il suo coraggio, la sua lealtà ed il suo spirito democratico gli hanno riconquistato».

Dal canto suo il « Popolo » scrive: « La prova che Truman, Acheson ed il popolo americano hanno dato alle manifestazioni conclusive della visita del Presidente De Gasperi, costituisce di per sé un successo, la grande portata del successo italiano ».

Infatti il bilancio dei colloqui di Washington dimostra come i risultati politici economici e diplomatici siano superiori alle migliori aspettative. Ciò che più conta, inoltre, è il fatto che la dichiarazione tripartita mette in moto nella maniera più efficace il congegno che pone l'Italia nella parità nel quadro della collaborazione europea, che il trattato le aveva tolto.

Il Generale Urbani in Germania per assistere alle manovre aeree alleate

ROMA, 28.

Ieri mattina il Capo di Stato Maggiore dell'aeronautica italiana, generale di squadra aerea Urbani, è partito in aereo per la Germania occidentale, invitato dal generale Norstadt comandante in capo delle forze aeree alleate dell'Europa Centrale, e visitare le varie basi di schieramento delle forze del centro Europa e ad assistere alla grande esercitazione aerea Citrus che ha inizio oggi.

La celebrazione dell'8° anniversario della liberazione di Napoli

ROMA, 28.

E' stata celebrato ieri l'ottavo anniversario dell'insurrezione di Napoli contro le forze di occupazione tedesche.

يعلم مكتب المعارف العمومية ما يلي:
سيفتح في القريب العاجل فصول
التأهية الصناعية في مدرستي الطيران
والصناعات والحرف.
يلتحق بتلك الفصول من اتم الدراسة
الابتدائية وهو قادر على اتباع التعليم
العلمي الفني الخاص بالاعمال الصناعية.
وعلاوة على التعليم الثقافي العمومي
تعطى في المدرستين المذكورتين دروس
في العلوم الصناعية والفنية كما يجري
ايضا التمرين العملي في المصانع والمعامل
على الآلات المخصصة بالحرف.
تخصص مدرسة الطيران للصومال
الخبرة في:

(1) الرسالة اللاسلكية.

(2) تركيب الآلات.

(3) الميكانيكية.

(4) علم طبقات الهواء.

وتخصص مدرسة الصناعات والحرف
الخبرة في:

(1) النجارة.

(2) تصليح الآلات الميكانيكية.

تعادل الدروس التي ستلقى بعد
الظهور بجانبنا في الفصول المذكورة اعلاه
للسنة الاولى الثانوية.واليك المقاعد الموجودة في هذه
السنة: ٢٠ مقعدا لدى مدرسة التخصص
في الطيران.٢٠ مقعدا لدى مدرسة الصناعات
والحرف منها ١٠ للنجارين و ١٠
الميكانيكيين المصلحين.فعلى الذي يرغب الالتحاق باى
فرع من الفروع المشار اليها ان يقدم
طلبا يذكر فيه اسمه ولقبه وجنسيته
كاملا والفرع الذي يريد الالتحاق به.
ويرفق مع هذا الطلب شهادة الدراسة
اذا كان عنده ومن لم يتحصل على
شهادة سيؤدى امتحانا للتأكد من
درجة الملمه.هذا وقد أجلت مدة تقديم الطلبات
الى تاريخ ١٠ أكتوبر وزيادة الايضاح
التجوا الى مكتب المعارف العمومية في
مقر ادارة الوصاية الايطالية.

Gli assi della risata della ra-
dio, del teatro, dello schermo.
gli animali più strani e le donne
più belle... il risultato

LA BISARCA

Questa sera al SUPERCINEMA in PRIMA VISIONE ASSOLUTA

Ginger ROGERS
Joseph COTTEN
Shirley TEMPLE

AL TUO RITORNO

Un film delicato, pieno di dolcissime sfumature, meraviglioso per la sua trama e per la sua interpretazione.
Nuova Settimana INCOM n. 538

Domani sera al SUPERCINEMA

Gli assi della risata, della radio, dello schermo, del teatro, gli animali più strani e le donne più belle... il risultato...

LA BISARCA

★ CARLO CAMPANINI ★ MARIA DONATI ★ ENRICO VIARISIO ★ CLELIA MATANIA ★ R. BILLI ★
Un film creato per la gioia dei grandi e dei piccoli. PRIMA VISIONE ASSOLUTA Settimana INCOM

★ con SILVANA
PAMPANINI
★ PEPPINO
DE FILIPPO
★ LIDA
BAAROVA